



COMUNE DI TRENTO

SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA
Ufficio Politiche urbane sostenibili
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI
Ufficio Bilancio

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA COMPRENSIVA DELLA NOTA INTEGRATIVA

Esercizio 2022



COMUNE DI TRENTO

SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA

Ufficio Politiche urbane sostenibili

Via V. Alfieri, 6 – 38122 – Trento

Tel. 0461 884880

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Ufficio Bilancio

Palazzo Thun – Via Belenzani, 19 – 38122 - Trento

Tel. 0461 884237

Sito internet: www.comune.trento.it

e-mail: ufficio.bilancio@comune.trento.it

e-mail: ufficio.politicheurbane@comune.trento.it

Indice generale

1. PROCESSO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	2
La normativa di riferimento.....	2
Criteri di formazione.....	3
2. INDIVIDUAZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....	7
BREVE DESCRIZIONE DEI SOGGETTI COMPRESI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....	18
3. OPERAZIONI PRELIMINARI AL CONSOLIDAMENTO.....	27
4. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	29
Attivo circolante.....	44
Ratei e risconti attivi.....	49
Fondi per rischi ed oneri.....	51
Trattamento di fine rapporto.....	53
Debiti.....	54
Ratei e risconti e contributi agli investimenti.....	56
Costi e ricavi.....	58
5. OPERAZIONI DI RETTIFICA ED ELISIONE.....	61
Rettifiche Ricavi Comune di Trento.....	62
Rettifiche Costi Comune di Trento.....	63
Rettifiche Debiti e Crediti Comune di Trento.....	64
Rettifiche Ricavi Società del gruppo di consolidamento.....	65
Rettifiche Costi Società del gruppo di consolidamento.....	66
Elisione Ricavi Comune di Trento e Costi Società.....	68
Elisione Ricavi Società e Costi Comune di Trento.....	71
Elisione Debiti Società e Crediti Comune di Trento.....	74
Elisione Debiti Comune di Trento e Crediti Società.....	75
Elisione Dividendi distribuiti al Comune di Trento.....	77
Elisione Partecipazioni.....	78
Elisione Ricavi e Costi delle Società appartenenti al gruppo di consolidamento.....	81
Elisione Debiti e Crediti delle Società appartenenti al gruppo di consolidamento.....	84
6. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022.....	86
7. ILLUSTRAZIONE VOCI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.....	107
STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ.....	107
Immobilizzazioni.....	107
Crediti.....	111
Disponibilità liquide.....	112
Ratei e risconti attivi.....	112
STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ.....	114
Patrimonio netto.....	114
Fondi per rischi ed oneri.....	114
Fondo trattamento di fine rapporto.....	115
Debiti.....	116
Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti.....	117
CONTO ECONOMICO.....	119
Componenti positivi della gestione.....	119
Componenti negativi della gestione.....	121
Gestione finanziaria.....	124
Gestione straordinaria.....	124
Compensi per amministratori e collegio sindacale.....	125
Strumenti finanziari derivati.....	126
Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi delle società/enti.....	127

1. PROCESSO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La finalità del bilancio consolidato è quella di “rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”.

Con la redazione del bilancio consolidato pertanto si rappresenta una realtà contabile più ampia del singolo Comune in termini di attivo e passivo patrimoniale, ricavi e costi di produzione.

La normativa di riferimento

Il “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige” (Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2) e s.m. al comma 4 dell’art. 189 rubricato “Controllo sulle società partecipate non quotate” prevede che i risultati complessivi della gestione dell’ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto in base alle modalità previste dalla normativa in materia.

La Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)” all’art. 49 statuisce che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all’ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del D.Lgs 118/2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. Inoltre, lo stesso articolo 49 individua gli articoli del D.Lgs 267/2000 direttamente applicabili agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Il successivo articolo 50 della L.p. 18/2015 individua altresì gli articoli del D.Lgs 267/2000 che dettano principi generali in materia e trovano applicazione in ambito locale.

In particolare, l’art. 151 del D.Lgs 267/2000, rubricato “Principi Generali”, al suo comma 8 stabilisce che entro il 30 settembre l’ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato 4/4 di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

L’art. 233-bis “Bilancio Consolidato” del D.Lgs 267/2000 statuisce che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 ed è redatto secondo lo schema previsto dall’allegato n. 11 del D.Lgs. 118/2011.

Il D.Lgs.118/2011 all’art. 11 bis disciplina il bilancio consolidato prescrivendo che:

- il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a. la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
 - b. la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- il bilancio consolidato è redatto secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’allegato 4/4;

- ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II. Gli articoli 11-ter, 11-quater, 11-quinques dello stesso decreto definiscono rispettivamente, ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato, gli enti strumentali, le società controllate e le società partecipate.

Il principio contabile applicato 4/4 di cui al D.Lgs. n. 118/2011, da ultimo modificato con il Decreto ministeriale 1 marzo 2019, definisce i criteri di composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento, le attività da svolgere per la redazione del bilancio consolidato ed i contenuti della relazione sulla gestione contenente la nota integrativa.

Il paragrafo 6 “Principio Finale” di suddetto principio contabile fa espresso rinvio, per quanto non previsto dal documento in oggetto, ai Principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, il riferimento è al principio contabile OIC 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto” emanato nel dicembre 2016 ed aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

La presente relazione illustra pertanto quanto richiesto dalla normativa sopra citata e nello specifico, per quanto attiene alla nota integrativa, dal paragrafo 5 del principio contabile applicato 4/4.

Criteri di formazione

Il Bilancio Consolidato deriva:

- dal Rendiconto 2022 del Comune di Trento che è capogruppo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 27 aprile 2023;
- dal Bilancio di Esercizio 2022 di ASIS approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 aprile 2023;
- dal rendiconto finanziario ed economico - patrimoniale 2022 dell’Azienda Forestale approvato dall’assemblea in data 16 maggio 2023;
- dal Bilancio di Esercizio 2022 di Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa approvato dall’assemblea dei soci in data 10 maggio 2023;
- dal Bilancio di Esercizio 2022 delle Farmacie Comunali S.p.A. approvato dall’assemblea dei soci in data 9 maggio 2023;
- dal Bilancio di Esercizio 2022 di Trentino Digitale S.p.A. approvato dall’assemblea dei soci in data 23 maggio 2023;
- dal Bilancio di Esercizio 2022 di Trentino Mobilità S.p.A. approvato dall’assemblea dei soci in data 11 maggio 2023;
- dal Bilancio di Esercizio 2022 di Trentino Riscossioni S.p.A. approvato dall’assemblea dei soci in data 25 maggio 2023;
- dal Bilancio di Esercizio 2022 di Trentino Trasporti S.p.A. approvato dall’assemblea dei soci in data 3 maggio 2023;
- dal Bilancio di Esercizio e consolidato 2022 di Dolomiti Energia Holding S.p.A. approvato dall’assemblea dei soci in data 28 aprile 2023;

- dal Bilancio di Esercizio e consolidato 2022 di Findolomiti Energia S.r.l. approvato dall’assemblea dei soci in data 29 giugno 2023;
- dal Bilancio d’esercizio 2022 della Fondazione Haydn di Bolzano e Trento approvato dal consiglio di amministrazione in data 20 aprile 2023.

La data di chiusura del bilancio del Comune di Trento e delle società oggetto di consolidamento è il 31 dicembre 2022.

Il metodo di consolidamento adottato è il metodo integrale per le società controllate ASIS, Azienda Forestale, Farmacie Comunali e Trentino Mobilità, mentre è stato adottato il metodo proporzionale per le società partecipate Consorzio dei Comuni Trentini, Trentino Digitale, Trentino Trasporti, Trentino Riscossioni e per le società partecipate Dolomiti Energia Holding S.p.A. e FinDolomiti Energia S.r.l., nonché per la Fondazione Orchestra Haydn. Nello specifico:

- il gruppo formato dalla capogruppo (Comune di Trento) e dalle società oggetto di consolidamento è considerato come un’unica entità con un reddito ed un patrimonio che formano un solo complesso economico;
- tutte le attività, le passività, i costi e i ricavi del Comune e delle società controllate ASIS, Azienda Forestale, Farmacie Comunali e Trentino Mobilità sono sommate tra loro per l’intero importo;
- tutte le attività, le passività, i costi e i ricavi delle società partecipate Consorzio dei Comuni Trentini, Trentino Digitale, Trentino Trasporti e Trentino Riscossioni sono sommate alle attività, passività, costi e ricavi del Comune di Trento per un importo proporzionale alle rispettive quote di partecipazione (Consorzio dei Comuni Trentini 0,54%, Trentino Digitale 0,68%, Trentino Trasporti 14,24% e Trentino Riscossioni 1,1017%);
- tutte le attività, le passività, i costi e i ricavi della fondazione Orchestra Hydn sono sommate alle attività, alle passività, ai costi e ai ricavi del Comune di Trento per un importo proporzionale al numero degli amministratori del Comune di Trento presenti nel consiglio di amministrazione della fondazione (20%);
- per le attività, le passività, i costi e i ricavi delle società Dolomiti Energia Holding S.p.A. e FinDolomiti Energia S.r.l. sono state considerate le attività, le passività, i costi e i ricavi del Bilancio consolidato del Gruppo Dolomiti Energia. Le attività, le passività, i costi e i ricavi del Bilancio consolidato del Gruppo Dolomiti Energia sono sommate alle attività, passività, costi e ricavi del Comune di Trento per un importo proporzionale alla quota di partecipazione (23,59049%). Al Bilancio consolidato così ottenuto (Bilancio Comune di Trento più il 23,59049% del Bilancio consolidato della società Dolomiti Energia Holding) sono state aggiunte, in misura pari al 33,33%, le differenze tra attività e passività e costi e ricavi tra il Bilancio consolidato della società Findolomiti Energia e il Bilancio consolidato della società Dolomiti Energia Holding. Si riporta di seguito la tabella di calcolo della percentuale di consolidamento:

PARTECIPAZIONE COMUNE DI TRENTO IN FINDOLOMITI	33,33333000
* PARTECIPAZIONE FINDOLOMITI NELLA DOLOMITI HOLDING	48,50893000
=	16,16960000
/	93,59171000
= PARTECIPAZIONE INDIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	17,27674000
PARTECIPAZIONE DIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	5,90915000
/	93,59171000
= PARTECIPAZIONE DIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	6,31375000
PARTECIPAZIONE INDIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	17,27674000
+ PARTECIPAZIONE DIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	6,31375000
= PARTECIPAZIONE COMPLESSIVA COMUNE DI TN IN DOLOMITI HOLDING	23,59049000

- si procede poi all'eliminazione delle partite ed operazioni infragruppo;
- si evidenzia nel patrimonio netto e nel risultato economico la pertinenza di terzi per le società controllate.

In particolare operativamente si è provveduto ad effettuare le seguenti operazioni:

- elisione delle partite reciproche riferite a costi, ricavi, debiti e crediti. Con riferimento alle operazioni che hanno determinato un incremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali del Comune di Trento a fronte di un ricavo registrato dalle società si è proceduto all'elisione dei soli rapporti di debito e credito;
- il valore contabile delle partecipazioni detenute dal Comune di Trento è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle società oggetto di consolidamento;
- mantenimento dei principi contabili adottati dalle società oggetto di consolidamento in quanto si ritiene che presentino in modo veritiero la situazione contabile in particolare per ammortamenti, accantonamenti, crediti;
- rettifiche nei casi in cui non vi fosse reciprocità dei costi/ricavi e debiti/credit in seguito ad applicazione principi diversi.

Si ritiene utile precisare i criteri che sono stati adottati nella redazione del documento:

- il Comune di Trento nella redazione del rendiconto ha utilizzato i principi previsti dall'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 fatta salva la specificazione di cui al capitolo n. 3;
- le società oggetto di consolidamento invece hanno adottato i criteri civilistici.

Il paragrafo 4.1 del richiamato principio richiede che *“nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento non sono tra loro uniformi, se pur corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Si*

ribadisce che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri differenti sia più idonea a realizzare la rappresentazione veritiera e corretta”.

Si sottolinea a riguardo che si è provveduto nel seguente modo:

- le quote di ammortamento non sono state modificate per uniformare le aliquote in quanto si ritiene più idonea la rappresentazione contabile risultante dai singoli bilanci considerata la natura dei singoli cespiti pertanto soggetti a deperimento differenti;
- gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti non sono stati rettificati in riferimento alle singole normative di riferimento al fine di non alterare i risultati economici.

Si ritiene sostanzialmente che la differentia dei principi contabili utilizzati è accettabile nei seguenti casi:

- se non rilevanti sia in termini quantitativi che qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione;
- se più idonea a realizzare la rappresentazione veritiera e corretta.

2. INDIVIDUAZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Con deliberazione di Giunta comunale n. 359 di data 19 dicembre 2022 sono stati aggiornati il Gruppo Amministrazione Pubblica ed il perimetro di consolidamento relativi all'esercizio 2022

I due elenchi sono stati elaborati a mente delle definizioni statuite dal D.Lgs 118/2011 e dal Principio contabile applicato 4/4 così come vigenti in Provincia di Trento a decorrere dal bilancio consolidato riferito all'esercizio 2020.

Rimandando alla deliberazione di Giunta comunale sopra citata per quanto concerne l'esplicitazione dell'iter logico e delle motivazioni palesate per l'identificazione, nel rispetto delle definizioni dettate dal paragrafo 2¹ del Principio contabile applicato 4/4, dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e della successiva selezione, tra i soggetti di tale Gruppo, di quelli da inserire nel perimetro di consolidamento in quanto ritenuti rilevanti ai sensi del paragrafo 3.1 del richiamato Principio contabile applicato, si riporta di seguito l'elenco dei soggetti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trento relativo all'esercizio 2022.

1 Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo (*omissis*);

2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.;

In continuità con quanto deliberato per gli esercizi a partire dal 2017 ed in assenza di un criterio di tipo quantitativo necessario al fine di individuare con maggiore determinatezza gli "enti strumentali partecipati", si ritiene di includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica gli Enti per i quali ricorrono tutte le seguenti condizioni:

- nei quali il Comune di Trento provveda alla nomina o designazione di propri rappresentanti negli Organi decisionali, pur non sussistendo il requisito del "controllo";

- verso i quali il Comune abbia acquisito la qualità di "socio fondatore";

- nei confronti dei quali il Comune di Trento versi somme a titolo di contributo;

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile libro V, titolo V, capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2020 con riferimento all'esercizio 2019 (in Provincia di Trento) la definizione di Società partecipata è estesa anche alle Società nelle quali l'Ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di Società quotata ed indipendentemente dall'affidamento di servizi;

Tabella 1. Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trento relativo all'esercizio 2022

ENTE/SOCIETA' SEDE	QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL PRINCIPIO CONTABILE 4/4	CAPITALE SOCIALE IN EURO AL 31.12.2022	% PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE	dati al 31 dicembre 2022		PARTECIPAZIONE TOTALE	INCLUSIONE NEL GAP	
				%	PER IL TRAMITE DI			MOTIVAZIONE
AZIENDA FORESTALE TRENTO SOPRAMONTE Via Del Maso Smalz 3 38122 Trento	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	FONDO DI DOTAZIONE 1.697.657,85	90,90%			90,90%	SI'	Possesso della maggioranza dei voti esercitabili nell'azienda
AZIENDA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI Via IV Novembre 23/4 38121 Trento	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	FONDO DI DOTAZIONE 3.951.346	100,00%			100%	SI'	Possesso della maggioranza dei voti esercitabili nell'azienda
ASSOCIAZIONE ECOMUSEO ARGENTARIO Via C. Battisti 1 38045 Civezzano	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	28.152	11,76% Il Comune di Trento ha 2 membri su 17 nel Consiglio direttivo			11,76%	SI'	Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione
ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI MUSICA SACRA Piazza Domenicani 25 39100 Bolzano	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	115.280	4,00% Il Comune di Trento ha 1 proprio delegato nell'Assemblea generale numero soci 25			4,00%	SI'	Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione
ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE FILM DELLA MONTAGNA Via Santa Croce 67 38122 Trento	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	161.470	23,08% Il Comune di Trento ha 3 membri su 13 nel Consiglio direttivo			23,08%	SI'	Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione
ASSOCIAZIONE PROGETTO PRIJEDOR Passaggio Zippel Vittorio 6 38122 Trento	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	BILANCIO NON ANCORA APPROVATO	14,28% Il Comune di Trento ha 1 membri su 7 nel Consiglio direttivo			14,28%	SI'	Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTINO Via Torre D'Augusto 41 38122 Trento	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	FONDO DI DOTAZIONE 1.418.441	14,29% Il Comune di Trento ha 1 membro su 7 nel Consiglio di Amministrazione			14,29%	SI'	Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione
FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO Via Gilm 1/A 39100 Bolzano	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	FONDO DI DOTAZIONE 3.098.741	20,00% Il Comune di Trento ha 1 membro su 5 nel Consiglio di Amministrazione			20,00%	SI'	Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione
FONDAZIONE FRANCO	ENTE STRUMENTALE	140.000	20% Il Comune di			20,00%	SI'	Ente nei cui confronti la

ENTE/SOCIETA' SEDE	QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL PRINCIPIO CONTABILE 4/4	CAPITALE SOCIALE IN EURO AL 31.12.2022	% PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE	dati al 31 dicembre 2022		PARTECIPAZIONE TOTALE	INCLUSIONE NEL GAP
				%	PER IL TRAMITE DI		MOTIVAZIONE
DEMARCHI Piazza Santa Maria Maggiore 7 38122 Trento	PARTECIPATO		Trento ha 1 membro su 5 nel Consiglio di amministrazione				capogruppo ha una partecipazione
FARMACIE COMUNALI S.P.A. Via Asilo Pedrotti 18 38122 Trento	SOCIETA' CONTROLLATA DIRETTAMENTE	4.964.082	95,42%			95,42%	SI' Possesso della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea
SANIT SERVICE S.R.L. Via Grazioli 18 38122 Trento	SOCIETA' CONTROLLATA indirettamente	90.000		81,11%	FARMACIE COMUNALI S.P.A.	81,11%	SI' Possesso della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea
TRENTINO MOBILITÀ S.P.A. Via Castelbarco 11 38122 Trento	SOCIETA' CONTROLLATA DIRETTAMENTE	1.355.000	82,26%			82,26%	SI' Possesso della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea
TRENTINO TRASPORTI S.P.A. Via Innsbruck 65 38121 Trento	SOCIETA' PARTECIPATA	31.629.738	14,2365%			14,2365%	SI' Società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di SPL
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. Via Torre Verde 25 38122 Trento	SOCIETA' PARTECIPATA	18.000.000	33,33%			33,33%	SI' Quota di partecipazione maggiore al 20%
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A Via Manzoni 26 38068 Rovereto	SOCIETA' PARTECIPATA	411.496.169	5,91%	16,17%	FINDOLOMI TI ENERGIA S.R.L.	22,08%*	SI' Società quotata. Quota di partecipazione maggiore al 10%
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. Via Jacopo Aconcio 6 38122 Trento	SOCIETÀ PARTECIPATA	1.000.000	1,10%			1,10%	SI' Società a totale partecipazione pubblica Società che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di SPL.
TRENTINO DIGITALE S.P.A. Via G. Gilli 2 38121 Trento	SOCIETÀ PARTECIPATA	6.433.680	0,68%			0,68%	SI' Società a totale partecipazione pubblica Società che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di SPL.
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA Via Torre Verde	SOCIETÀ PARTECIPATA	9.553	0,54%			0,54%	SI' Società a totale partecipazione pubblica Società che fornisce servizi strumentali –

ENTE/SOCIETA' SEDE	QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL PRINCIPIO CONTABILE 4/4	CAPITALE SOCIALE IN EURO AL 31.12.2022	% PARTECIPAZI ONE DIRETTA DEL COMUNE	dati al 31 dicembre 2022		PARTECIPAZIO NE TOTALE	INCLUSIONE NEL GAP
				%	PARTECIPAZIONE INDIRETTA PER IL TRAMITE DI		MOTIVAZIONE
23 38122 Trento							non affidataria diretta di SPL.

*Ai fini del consolidamento la percentuale da considerare è del 23,59049% come specificato nei criteri di formazione

FinDolomiti Energia s.r.l. e Dolomiti Energia Holding S.p.A., sono peraltro soggette ad un controllo di tipo strategico, indiretto nel caso di Dolomiti Energia Holding, condiviso – tra i soci Comune di Trento, Comune di Rovereto e Provincia di Trento, presente nella compagine di FinDolomiti energia s.r.l. attraverso Trentino Sviluppo S.p.A. Tuttavia, in base alla Nota Metodologica di cui alle vigenti Linee Guida della Corte dei Conti sul bilancio consolidato, il metodo da applicare per il consolidamento, a fronte di controllo congiunto, è comunque quello proporzionale;

In merito al procedimento adottato per definire la quota di partecipazione del Comune di Trento negli enti strumentali partecipati si precisa quanto segue. L'art. 11 ter del D.Lgs 118/2011 definisce i criteri da applicare per individuare la sussistenza di un rapporto di controllo o di partecipazione. Per gli enti strumentali partecipati, tuttavia, né la norma citata né il Principio contabile di riferimento, indicano criteri comuni per la determinazione della percentuale di partecipazione, atteso che per tali soggetti giuridici non esiste una diretta correlazione tra conferimento iniziale di capitale o mezzi e rappresentanza all'interno degli organi decisionali. Il Principio contabile applicato 4/4 detta, però, il metodo di determinazione della quota di partecipazione per l'applicazione del metodo di consolidamento proporzionale qualora si tratti di una fondazione. Così recita infatti il Principio: *“Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione.”* Ai fini della definizione della percentuale di partecipazione del Comune di Trento negli enti strumentali partecipati, estendendo anche agli altri enti quanto prescritto dal Principio per le fondazioni, è stato applicato, il criterio della rappresentanza all'interno degli organi decisionali rapportando il numero di rappresentanti nominati dal Comune di Trento nel Consiglio di Amministrazione (o altro organo con funzioni equivalenti) rispetto al numero complessivo dei membri che lo compongono; si è fatto quindi riferimento alla proporzione nella distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale competente a definire le scelte strategiche degli enti nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività.

Alla luce delle definizioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e nel Principio contabile applicato 4/4 e delle motivazioni espresse nella deliberazione di Giunta comunale n. 359 di data 19 dicembre 2022 non rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trento le società riportate nella tabella sottostante:

Tabella 2. Società escluse dal Gruppo Amministrazione Pubblica

SOCIETA'	MOTIVO ESCLUSIONE
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.	Società non controllata. Società non a totale partecipazione pubblica e non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI S.CONS.A R.L.	Società non controllata. Società non a totale partecipazione pubblica e non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
INTERBRENNERO S.P.A.	Società non controllata. Società non a totale partecipazione pubblica e non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
TRENTO FUNIVIE S.P.A.	Società non controllata. Società non a totale partecipazione pubblica e non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.

Ai fini della delimitazione del perimetro di consolidamento, si riporta di seguito la tabella approvata dalla deliberazione di Giunta comunale n. 359 di data 19 dicembre 2022, dalla quale si evince il ragionamento effettuato. Ai sensi del paragrafo 3.1 del principio contabile applicato 4/4, gli enti e le società del Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inseriti nel perimetro di consolidamento nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.
- b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Secondo lo stesso paragrafo del principio contabile, con riferimento all'esercizio 2019 (in Provincia di Trento) e successivi, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano una incidenza inferiore al 3 per cento per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici;

Inoltre, la valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2019 in Provincia di Trento, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Inoltre sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerati irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiore all'1% del capitale della società partecipata.

Si riportano quindi i dati contabili necessari al fine di effettuare la valutazione di rilevanza richiesta dalla normativa esposta. Si riportano sia i dati contabili analizzati nella deliberazione sopra richiamata (dati al 31.12.2021 tratti dai bilanci 2021 degli enti/società e dal rendiconto 2021 del Comune) sia, al fine di effettuare l'aggiornamento richiesto dall'ultimo periodo del paragrafo 3.1 del Principio contabile 4/4 e ragionare pertanto sull'esercizio oggetto di consolidamento, i dati relativi al 31.12.2022 tratti dai bilanci/rendiconto 2022.

Tabella 3. Parametri di riferimento

Parametri	Valori del Comune di Trento		Soglia di rilevanza 10%		Soglia di rilevanza 3%	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	1.250.973.466	1.272.764.237	125.097.347	127.276.424	37.529.204	38.182.927
PATRIMONIO NETTO	874.566.827	889.641.497	87.456.683	88.964.150	26.237.005	26.689.245
RICAVI CARATTERISTICI ²	186.591.498	198.797.210	18.659.150	19.879.721	5.597.745	5.963.916

Tabella 4. Valutazione ai fini della definizione del perimetro di consolidamento – VALORI 2021

soglia di riferimento per singolo bilancio: 3%

SOGGETTO	DATI DI BILANCIO 2021						INCLUSIONE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	
	TOTALE ATTIVO		PATRIMONIO NETTO		TOTALE RICAVI CARATTERISTICI ²			
	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%		
37.529.204			26.237.005		5.597.745			
AZIENDA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	10.291.123	0,823	5.268.983	0,602	10.039.641	5,381	SI	Ente totalmente partecipato, titolare di affidamenti diretti e per incidenza valore dei ricavi caratteristici
AZIENDA FORESTALE TRENTO SOPRAMONTE	4.330.369	0,346	3.088.042	0,353	2.355.850	1,263	SI	Equiparabile a ente titolare di affidamenti diretti
FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO	5.670.155	0,453	2.916.388	0,333	6.966.639	3,734	SI	Per incidenza valore dei ricavi caratteristici
FARMACIE COMUNALI S.P.A.	16.645.038	1,331	10.908.483	1,247	24.258.658	13,001	SI	Per incidenza valore dei ricavi caratteristici e società <i>in house</i>
TRENTINO MOBILITÀ S.P.A.	6.443.161	0,515	4.442.352	0,508	4.258.978	2,283	SI	<i>Società in house</i>
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	236.357.723	18,894	72.078.289	8,242	111.407.481	59,707	SI	Per incidenza valori e società <i>in house</i>
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	163.130.577	13,040	42.677.534	4,880	61.183.173	32,790	SI	Per incidenza valori e società <i>in house</i>
TRENTINO RISCOSSIONI	12.623.949	1,009	4.234.702	0,484	5.519.879	2,958	SI	<i>Società in house</i>

2 Ai sensi del principio contabile applicato 4/4, "La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente."

S.P.A.								
CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI SOCIETA' COOPERATIVA	6.026.903	0,482	4.448.151	0,509	4.397.980	2,357	SI	<i>Società in house</i>
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. (dati bilancio d'esercizio)	1.553.352.988	124,172	578.407.976	66,137	47.725.185	25,577	SI	Per incidenza valori
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. (dati bilancio consolidato)	4.183.872.000	334,449	1.145.654.000	130,997	2.176.715.000	1.166,567	SI	Per incidenza valori
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. (dati bilancio d'esercizio)	223.207.480	17,843	223.174.580	25,518	1	0	SI	Per incidenza valori totale attivo e patrimonio netto
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. (dati bilancio consolidato)	4.186.493.000	334,659	1.151.442.000	131,659	2.176.715.000	1.166,567	SI	Per incidenza valori

soglia di riferimento per sommatoria bilanci irrilevanti: 10%

SOGGETTO	DATI DI BILANCIO 2021						INCLUSIONE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
	TOTALE ATTIVO		PATRIMONIO NETTO		TOTALE RICAVI CARATTERISTICI ²		
COMUNE DI TRENTO	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	NO
	125.097.347		87.456.683		18.659.150		
ASSOCIAZIONE ECOMUSEO ARGENTARIO	102.319	0,008	36.474	0,004	254.561	0,136	NO
ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI MUSICA SACRA*	77.331	0,006	-53.537	-0,006	125.168	0,067	NO
ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE FILM DELLA MONTAGNA, ESPLORAZIONE, AVVENTURA, CITTA' DI TRENTO	433.082	0,035	172.734	0,020	866.601	0,464	NO
ASSOCIAZIONE PROGETTO PRIJEDOR *	88.394	0,007	-13.533	-0,002	177.962	0,095	NO
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTO	7.811.459	0,624	1.345.009	0,154	3.677.718	1,971	NO
FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI	2.093.414	0,167	612.452	0,070	2.428.050	1,301	NO
SANIT SERVICE S.R.L.	518.274	0,041	235.578	0,027	689.866	0,370	NO
SOMMATORIA	11.124.273	0,888	2.402.247	0,275	8.219.926	4,404	

*in base al paragrafo 3.1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato che dispone che "in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti", il valore negativo del patrimonio netto non è confluito nella sommatoria né del valore assoluto del patrimonio netto né della percentuale ai fini della valutazione del superamento o meno della soglia del 10%

Tabella 4. bis Valutazione ai fini della definizione del perimetro di consolidamento – VALORI 2022
soglia di riferimento per singolo bilancio: 3%

SOGGETTO	DATI DI BILANCIO 2022						INCLUSIONE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	
	TOTALE ATTIVO		PATRIMONIO NETTO		TOTALE RICAVI CARATTERISTICI ²			
	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	MOTIVAZIONE	
	38.182.927		26.689.245		5.963.916			
AZIENDA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	10.523.460	0,827	5.287.000	0,594	12.914.301	6,496	SI	Ente totalmente partecipato, titolare di affidamenti diretti e per incidenza valore dei ricavi caratteristici
AZIENDA FORESTALE TRENTO SOPRAMONTE	4.776.735	0,375	3.487.641	0,392	2.329.326	1,172	SI	Equiparabile a ente titolare di affidamenti diretti
FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO	4.709.207	0,370	2.891.097	0,325	7.601.483	3,824	SI	Per incidenza valore dei ricavi caratteristici
FARMACIE COMUNALI S.P.A.	17.917.149	1,408	11.455.328	1,288	25.633.260	12,894	SI	Per incidenza valore dei ricavi caratteristici e società <i>in house</i>
TRENTINO MOBILITÀ S.P.A.	7.363.840	0,579	4.629.538	0,520	4.737.510	2,383	SI	<i>Società in house</i>
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	226.022.731	17,758	72.087.440	8,103	121.434.191	61,084	SI	Per incidenza valori e società <i>in house</i>
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	157.010.102	12,336	42.233.496	4,747	60.701.895	30,535	SI	Per incidenza valori e società <i>in house</i>
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	13.934.186	1,095	4.502.664	0,506	7.030.215	3,536	SI	<i>Società in house</i>
CONSORZIO DEI COMUNI TRENINNI SOCIETA' COOPERATIVA	6.866.942	0,540	5.073.983	0,570	4.527.917	2,278	SI	<i>Società in house</i>
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. (dati bilancio d'esercizio)	1.399.357.551	109,946	597.304.595	67,140	51.268.669	25,789	SI	Per incidenza valori
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. (dati bilancio consolidato)	3.471.402.000	272,745	1.241.025.000	139,497	3.353.712.000	1.687,002	SI	Per incidenza valori
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. (dati bilancio d'esercizio)	225.742.062	17,736	225.694.881	25,369	1	0	SI	Per incidenza valori totale attivo e patrimonio netto
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. (dati bilancio consolidato)	3.472.566.000	272,837	1.242.141.000	139,623	3.353.712.000	1.687,002	SI	Per incidenza valori

soglia di riferimento per sommatoria bilanci irrilevanti: 10%

SOGGETTO	DATI DI BILANCIO 2022						INCLUSIONE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
	TOTALE ATTIVO		PATRIMONIO NETTO		TOTALE RICAVI CARATTERISTICI ²		
COMUNE DI TRENTO	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	
	127.276.424		88.964.150		19.879.721		
ASSOCIAZIONE ECOMUSEO ARGENTARIO	132.283	0,010	50.825	0,006	301.931	0,152	NO
ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI MUSICA SACRA*	103.753	0,008	-52.022	-0,006	175.091	0,088	NO
ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE FILM DELLA MONTAGNA, ESPLORAZIONE, AVVENTURA, CITTA' DI TRENTO	435.234	0,034	160.498	0,018	1.131.863	0,569	NO
ASSOCIAZIONE PROGETTO PRIJEDOR **							NO
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTO	7.576.132	0,595	1.278.645	0,144	3.211.542	1,615	NO
FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI	2.258.389	0,177	613.967	0,069	3.060.208	1,539	NO
SANIT SERVICE S.R.L.	410.637	0,032	179.218	0,020	670.322	0,337	NO
SOMMATORIA	10.916.428	0,856	2.283.153	0,257	8.550.957	4,300	

*in base al paragrafo 3.1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato che dispone che "in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti", il valore negativo del patrimonio netto non è confluito nella sommatoria né del valore assoluto del patrimonio netto né della percentuale ai fini della valutazione del superamento o meno della soglia del 10%

**L'Associazione Progetto Prijedor alla data di stesura della relazione non ha ancora approvato il bilancio al 31.12.2022 pertanto la tabella non comprende i relativi dati di bilancio

Dalle tabelle sopra riportate si evince che il perimetro di consolidamento del Comune di Trento relativo all'esercizio 2022, anche alla luce dei valori di bilancio delle società ed aziende riferite al 2022 comprende, oltre al Comune stesso in veste di capogruppo, i seguenti enti/società:

- AZIENDA FORESTALE TRENTO – SOPRAMONTE AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE
- AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
- FARMACIE COMUNALI S.P.A.
- TRENTO MOBILITA' S.P.A.
- CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI SOCIETA' COOPERATIVA
- TRENTO DIGITALE S.P.A.

- TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.
- TRENTINO TRASPORTI S.P.A.
- DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.*
- FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.
- FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO

*Il gruppo Dolomiti Energia ai fini del consolidamento peraltro è composto dalle seguenti società:

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. capogruppo

SOCIETA' CONTROLLATE E CONSOLIDATE DA DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. CON IL METODO INTEGRALE E SOCIETA' COLLEGATE E CONSOLIDATE DA DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO:

SOCIETA' CONTROLLATE E CONSOLIDATE DA DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. CON IL METODO INTEGRALE:	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DI DOLOMITI ENERGIA HOLDING - ANNO 2021	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DI DOLOMITI ENERGIA HOLDING - ANNO 2022	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI TRENTO TRAMITE FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. E DOLOMITI ENERGIA HOLDING - ANNO 2021	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI TRENTO TRAMITE FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. E DOLOMITI ENERGIA HOLDING - ANNO 2022
Dolomiti energia solutions s.r.l.	100,0000%	100,0000%	23,2459%	23,5905%
Novareti S.p.A.	100,0000%	100,0000%	23,2459%	23,5905%
Dolomiti ambiente s.r.l.	100,0000%	100,0000%	23,2459%	23,5905%
Dolomiti GNL s.r.l.	100,0000%	100,0000%	23,2459%	23,5905%
Dolomiti energia Hydro Power s.r.l.	100,0000%	100,0000%	23,2459%	23,5905%
Gasdotti Alpini s.r.l.	100,0000%	100,0000%	23,2459%	23,5905%
Dolomiti energia S.p.A.	82,9900%	82,9600%	19,2918%	19,5707%
Set distribuzione S.p.A.	69,6000%	69,3400%	16,1791%	16,3576%
Dolomiti Energia Trading S.p.A.	98,7200%	98,7200%	22,9484%	23,2885%
Dolomiti transition assets s.r.l.	66,6700%	66,6700%	15,4980%	15,7278%
Dep. Trentino centrale s. cons. a r.l.	57,0000%	57,0000%	13,2502%	13,4466%
Hydro Dolomiti Energia s.r.l.	60,0000%	60,0000%	13,9475%	14,1543%
Dolomiti edison energy s.r.l.	51,0000%	51,0000%	11,8554%	12,0311%
SOCIETA' COLLEGATE E CONSOLIDATE DA DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO:				
Giudicarie gas S.p.A.	43,3500%	43,3500%	10,0771%	10,2265%
A.g.s. S.p.A.	20,0000%	20,0000%	4,6492%	4,7181%
Bio Energia Trentino s.r.l.	24,9000%	24,9000%	5,7882%	5,8740%
EPQ s.r.l.	33,0000%	33,0000%	7,6711%	7,7849%
Rabbies Energia s.r.l.		31,0200%		7,3178%
Masoenergia s.r.l.		26,2500%		6,1925%
Tecnodata s.r.l.		25,0000%		5,8976%
Vermigliana s.r.l.		20,0000%		4,7181%
S.f. energy s.r.l.	50,0000%	50,0000%	11,6230%	11,7952%
Neogy s.r.l.	50,0000%	50,0000%	11,6230%	11,7952%
IviGnl	50,0000%	50,0000%	11,6230%	11,7952%

BREVE DESCRIZIONE DEI SOGGETTI COMPRESI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

AZIENDA FORESTALE TRENTO – SOPRAMONTE AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE

La costituzione dell’Azienda speciale consorziale “Azienda Forestale Trento-Sopramonte” è stata decisa dal Comune di Trento con deliberazione consiliare d.d. 1.3.1954 n. 3247/9 e dall’Amministrazione separata degli Usi Civici (A.S.U.C.) di Sopramonte, con deliberazione d.d. 18.3.1954 n. 4 per la gestione tecnica ed economica del patrimonio silvo-pastorale degli Enti consorziati. L’ente, costituito ai sensi dell’art. 155 del R.D. n. 3267 del 1923 è stato riconosciuto con Decreto Commissario del Governo 6.10.1954 n. 22579/III/b ed è dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa e gestionale e di proprio statuto. L’Azienda ha iniziato ad operare il primo gennaio 1955.

L’Azienda ha per scopo la gestione tecnica ed economica del patrimonio agro-silvo-pastorale degli enti consorziati, delle risorse naturali e ambientali, nonché la promozione della salvaguardia, tutela, gestione e valorizzazione delle risorse territoriali di proprietà, comunque appartenenti o comunque in possesso dei consorziati. La gestione dei beni è curata con criteri di economicità.

Rientrano tra i settori operativi, inoltre, la sistemazione e la razionalizzazione della viabilità forestale, la riqualificazione degli edifici rurali e la realizzazione di interventi rivolti alla promozione della fruizione turistico-ricreativa ambientale, nonché la tutela dell’esercizio dei diritti d’uso civico esistenti sul territorio a vantaggio delle varie comunità frazionali.

L’Azienda svolge inoltre il servizio di custodia forestale, ai sensi della L.P. 11/2007 e Relativo regolamento attuativo, nella zona di vigilanza n. 35 individuata dalla Giunta provinciale con delibera d.d. 21 luglio 2017 n. 1148, che comprende il territorio del Comune di Trento e dei Comuni di Cimone, Aldeno e Garniga Terme.

AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

L’Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi è stata costituita con deliberazione consiliare n. 155 di data 18 novembre 1997, in base alla L.R. 1/1993, art. 44, comma 3, lettera c) con un capitale di dotazione iniziale di euro 77.468,53. Con la stessa deliberazione sono stati approvati lo Statuto ed il Disciplinare di servizio. Dal primo febbraio 1998 all’Azienda è stato affidato il servizio pubblico di gestione degli impianti sportivi comunali. Il vigente contratto di servizio, con scadenza al 31 dicembre 2023, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 147 di data 21 novembre 2017.

Con deliberazione 11.11.2020 n. 956 l’A.N.A.C. ha iscritto A.S.I.S. nell’elenco delle Società in house di cui all’art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

L’Azienda Speciale, interamente posseduta dal Comune di Trento, ha per scopo:

- la gestione, la conduzione e la manutenzione ordinaria, diretta o indiretta, degli impianti e delle strutture sportive, di proprietà o di terzi, nonché tutti i connessi servizi strumentali;
- l’acquisizione, la costruzione e la manutenzione straordinaria di impianti sportivi e di strutture idonee allo svolgimento di manifestazioni sportive;

- l'ottimizzazione degli utilizzi degli impianti sportivi, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dal Consiglio comunale.

FARMACIE COMUNALI S.P.A.

Farmacie comunali S.p.A. è stata costituita con deliberazione del Consiglio comunale n. 149 del 13.11.1997, ai sensi dell'art. 9 della L. 475/1968 come modificata dalla L. 362/1991, con la revoca della ex Azienda farmaceutica municipalizzata. A partire dal 2011 Farmacie comunali è una società in house ed è totalmente pubblica per effetto dell'uscita dalla compagine dei farmacisti, già soci di minoranza, perfezionata nel 2016.

La società si occupa della gestione delle farmacie comunali, della distribuzione all'ingrosso di prodotti ed articoli vari collegati con il servizio farmaceutico e dell'attività di educazione socio-sanitaria rivolta al pubblico.

L'assemblea straordinaria di data 19 dicembre 2017 ha deliberato le modifiche statutarie necessarie per adeguare l'assetto societario alla normativa sopravvenuta inerente alle società a controllo pubblico (disciplina degli organi amministrativi e di controllo) e alla configurazione dei presupposti legittimanti un affidamento in house. Successivamente è stata stipulata una convenzione tra i Comuni soci per la gestione della società con la quale è stato formalizzato l'esercizio del controllo analogo congiunto che si esplica in una prospettiva ex ante, concomitante ed ex post per rendere effettivo il potere di coordinamento e di controllo da parte della compagine pubblica. Con deliberazione n. 31 del 21 marzo 2021 la convenzione è stata modificata accogliendo le indicazioni dell'ANAC ai fini dell'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016. Con determinazione di data 27.09.2021 l'A.N.A.C. ha iscritto Farmacie Comunali S.p.A. nell'elenco delle Società in house di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

Per il Comune di Trento la società gestisce 10 farmacie comunali, 9 delle quali sono state affidate con convenzione di data 23 gennaio 1998 per la durata di 99 anni mentre con deliberazione del Consiglio comunale di data 26 settembre 2018 n. 116 è stato rinnovato alla società l'affidamento della gestione della sede farmaceutica n. 28 di Cognola. L'affidamento di quest'ultima sede farmaceutica scadrà il 31 dicembre 2040 e prevede una nuova e diversa modalità di regolamentazione dei rapporti economici – finanziari - patrimoniali tra il Comune e la società.

TRENTINO MOBILITA' S.P.A.

Trentino Mobilità S.p.A. è una società in house, totalmente pubblica, nata dall'evoluzione della ex Trentino Parcheggi S.p.A., costituita nel 1998 dal Comune e da ACI. L'attuale denominazione sociale è stata assunta nel 2006, in considerazione dell'ampliamento progressivo delle attività svolte.

Trentino Mobilità si occupa della gestione della sosta su strada e di altri servizi legati alla mobilità. Rientrano nell'oggetto sociale, più specificamente: la gestione della sosta a raso su strada e piazze; la progettazione e l'installazione di sistemi per la regolamentazione della sosta; la progettazione, la costruzione, l'ampliamento, la commercializzazione e la gestione di parcheggi, autorimesse, autosilos ed immobili in genere, compresi parcheggi per biciclette e ciclomotori; l'esercizio del controllo delle soste dei veicoli, compresa la gestione dei parcometri e dei parcheggi in genere; lo studio e la realizzazione di

sistemi tecnologici per la gestione integrata dell'accesso e del pagamento dei servizi; la prestazione di servizi e la fornitura di mezzi organizzativi nei confronti di enti, pubbliche amministrazioni e terzi, rivolti all'impiego dei mezzi di trasporto, quali ad esempio il rilascio di permessi o altri titoli di sosta o di viaggio; la promozione e l'esecuzione di studi volti ad analizzare e risolvere le problematiche riguardanti la mobilità di persone e merci e in generale l'utilizzo delle aree urbane; lo svolgimento di attività nel settore della logistica integrata urbana e la distribuzione di merci; l'educazione e la promozione dell'uso corretto e funzionale dei veicoli, dei servizi di trasporto pubblici e privati, dei parcheggi e dei relativi impianti e sistemi tecnologici.

L'assemblea straordinaria di data 19 dicembre 2017 ha deliberato le modifiche statutarie necessarie per adeguare l'assetto societario alla normativa sopravvenuta inerente alle società a controllo pubblico (disciplina degli organi amministrativi e di controllo) e alla configurazione dei presupposti legittimanti un affidamento in house. Successivamente è stata stipulata una convenzione di controllo analogo tra gli enti pubblici soci per la gestione della società con la quale è stato formalizzato l'esercizio del controllo analogo congiunto che si esplica in una prospettiva ex ante, concomitante ed ex post per rendere effettivo il potere di coordinamento e di controllo da parte della compagine pubblica. Con deliberazione 29.07.2020 n. 691 l'A.N.A.C. ha iscritto Trentino Mobilità S.p.A. nell'elenco delle Società in house di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

Con deliberazione consiliare n. 68 di data 19 maggio 2016 il Comune di Trento ha affidato alla società il servizio di gestione e controllo della sosta a pagamento e altri servizi connessi alla mobilità urbana comprendenti la realizzazione e la gestione delle infrastrutture destinate ad autorimesse e parcheggi, le funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta nonché la gestione unitaria delle autorizzazioni di circolazione nel comune di Trento. La convenzione adottata con la deliberazione richiamata e sottoscritta il 25 luglio 2016 ha durata di sette anni e quindi i servizi saranno gestiti dalla società fino al 30 giugno 2023. con successiva deliberazione n. 43 d.d. 13.04.2023 il servizio è stato affidato fino al 30.06.2028 e con determinazione n 59/18 d.d. 06.06.2023 è stata approvato lo schema di convenzione. La nuova convenzione è stata firmata in data 30 giugno 2023.

Con deliberazione consiliare d.d. 4 marzo 2020, n. 35, nell'ambito degli impegni assunti con l'adesione al Progetto europeo H2020 Stardust, è stata affidata alla Società la realizzazione, in via sperimentale fino al 31 dicembre 2022, del progetto "Logistica ultimo miglio", che consiste nell'organizzazione di un centro di distribuzione urbana delle merci finalizzato alla consegna finale in centro città con mezzi elettrici.

TRENTINO TRASPORTI S.P.A.

Trentino Trasporti S.p.A. è una società a capitale prevalentemente pubblico (94,7483% del capitale sociale al 31.12.2022) che presenta una quota esigua (0,0014% del capitale sociale al 31.12.2022) in mano a soggetti privati, privi peraltro di potere di voto e di esercizio di un'influenza determinante³. Si tratta di una società di sistema (ai sensi della L.P. 3/2006) configurata secondo il modello in house, dotata pertanto di una convenzione di governance per l'esercizio del controllo analogo congiunto sottoscritta da tutti i soci pubblici, tra i quali la Provincia Autonoma di Trento che detiene una partecipazione pari al 80,0430% e il Comune di Trento con una quota pari al 14,2365% al 31.12.2022.

Ai sensi dello statuto, come risultante dalle modifiche apportate dall'assemblea straordinaria di data 27.11.2017 anche per adeguamento al D.Lgs 175/2016 ed alla L.P. 19/2016, rientrano nell'oggetto sociale :

³ Pertanto, ai fini dell'elaborazione del Bilancio Consolidato, la società è stata considerata "a totale partecipazione pubblica" e quindi è stata classificata come "società partecipata".

- la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica;
- l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario e la manutenzione di quest'ultimo;
- la realizzazione di rimesse e la gestione di sistemi di infomobilità;
- la realizzazione e gestione di parcheggi intermodali nonché la realizzazione e la gestione tecnica di impianti funiviari per il trasporto pubblico ;
- la gestione del servizio pubblico aeroportuale (Aeroporto G.Caprone)

La società costituisce inoltre lo strumento di sistema degli enti pubblici soci per la gestione del trasporto pubblico locale, svolgendo a tal fine l'esercizio di linee ferroviarie (linea Trento-Malé-Mezzana e in parte linea Valsugana), di impianti a fune (Funivia Trento-Sardagna) e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, nonché la gestione del trasporto su strada di persone e di merci.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 84 di data 19 giugno 2019 il Comune di Trento ha affidato alla società la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune nonché il servizio di trasporto pubblico turistico (skibus e navetta Trento - Monte Bondone) fino al 30 giugno 2024.

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.

La società nasce con la denominazione di Trentino Servizi S.p.A. il 2 luglio 1998 con una partecipazione paritetica di S.I.T. p.A. e A.S.M. S.p.A. di Rovereto (50%) con l'obiettivo di gestire in maniera integrata e coordinata i servizi pubblici (acqua, gas, energia, igiene ambientale) delle due città, costituenti il bacino più importante dell'intera provincia.

In data 2 dicembre 2002 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati S.p.A. di Rovereto e della Società Industriale Trentina p.A. nella Trentino Servizi S.p.A..

Al termine di un processo iniziato nel corso del 2008, il 12 marzo 2009 è stato siglato l'atto di fusione per incorporazione di Dolomiti Energia S.p.A. in Trentino Servizi S.p.A.. La società post - fusione ha assunto la denominazione sociale di Dolomiti Energia S.p.A. ed è subentrata a Trentino Servizi S.p.A. nei contratti e nelle convenzioni in essere con il Comune di Trento, per la gestione dei servizi pubblici già affidati.

A partire dal 1° maggio 2016 la società ha cambiato denominazione in Dolomiti Energia Holding S.p.A..

La società ha concluso nel 2017 la quotazione di strumenti finanziari diversi dalle azioni che non hanno comportato variazioni all'assetto societario. I Subordinated Floating Rate Notes due 2022 (prorogati al 1° agosto 2029) di Dolomiti Energia Holding S.p.a. sono stati ammessi alla quotazione ufficiale sulla borsa irlandese con effetto dal 14 luglio 2017.

Dolomiti Energia Holding S.p.A. è pertanto una società a prevalenza pubblica che ha per finalità l'organizzazione dei mezzi tecnici, economici, finanziari ed umani per la progettazione, la costruzione e la gestione di impianti, nonché l'assunzione, la gestione e l'esercizio dei servizi nei settori energetico, ecologico e delle telecomunicazioni, nei comuni della Regione Trentino - Alto Adige ed in ogni altra località di proprio interesse anche all'estero. Dette attività possono essere svolte sia per conto proprio che per conto terzi. La società consegue lo scopo sociale operando sia in via diretta che attraverso società

controllate e/o collegate; pertanto è parte integrante dell'oggetto sociale la detenzione di partecipazioni, anche di maggioranza, in altre società di servizi e ciò nei limiti e con l'osservanza delle norme in materia.

Il servizio di igiene urbana del Comune di Trento è affidato a Dolomiti Ambiente S.r.l. (controllata di Dolomiti Energia Holding S.p.A.), il servizio idrico a Novareti S.p.A. (controllata di Dolomiti Energia Holding S.p.A.) e il servizio di distribuzione dell'energia elettrica a Set Distribuzione S.p.A. (controllata di Dolomiti Energia Holding S.p.A.).

In data 18 marzo 2022 si è conclusa, con l'assegnazione ai soci che ne hanno fatto richiesta, la procedura prevista dall'art 2437-quater per la cessione delle azioni rappresentanti circa l'1,2% del capitale da parte di un socio che non ha partecipato all'assemblea di modifica dello Statuto del 15 novembre 2021 e ha successivamente esercitato il diritto di recesso. Con deliberazione consiliare di data 23.02.2022 n. 28 il Comune di Trento ha aderito all'offerta in opzione e prelazione di tali azioni portando la sua partecipazione dal 5,83% al 5,91%.

FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.

FinDolomiti Energia S.r.l. è stata costituita il 19 marzo 2009 sulla base dell'accordo d'investimento sottoscritto il 21 ottobre 2008 dai soci fondatori Comune di Trento con il Comune di Rovereto e Tecnofin Trentina S.p.A. ora Trentino Sviluppo S.p.A. (società controllata al 100% dalla Provincia Autonoma di Trento). Tutti e tre i soci hanno conferito nella costituenda società una quota paritetica di azioni di Dolomiti Energia S.p.A., pari a n. 65.517.321 azioni, in esecuzione dell'Accordo di Investimento, approvato con deliberazione del Consiglio comunale d.d. 26 novembre 2008, n. 120. Le finalità dell'Accordo sono:

- garantire e consolidare il controllo pubblico su Dolomiti Energia S.p.A. (ora Dolomiti Energia Holding S.p.A.);
- attribuire ad un solo soggetto il ruolo di interlocutore con gli altri soci non pubblici di Dolomiti Energia Holding S.p.A., semplificando così la struttura di governance e rendendola compatibile con futuri allargamenti della base azionaria nonché con una successiva eventuale quotazione su mercati regolamentati;
- consentire un'adeguata rappresentanza a tutti i soggetti coinvolti, in particolare ai soci pubblici di minori dimensioni;
- consentire l'assunzione di un impegno reciproco in ordine alle scelte di distribuzione dei dividendi nella società post-fusione tale da garantire un maggiore ritorno economico sul territorio.

Findolomiti Energia s.r.l. ha infatti ad oggetto esclusivo la detenzione e l'amministrazione della partecipazione azionaria nella società Dolomiti Energia Holding S.p.A. e l'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali ad essa conseguenti.

La partecipazione del Comune di Trento alla società garantisce il controllo pubblico di Dolomiti Energia Holding S.p.A. in accordo con gli altri due attuali soci (Comune di Rovereto e Trentino Sviluppo S.p.A.).

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA

Il Consorzio dei Comuni Trentini è una Società Cooperativa costituita il 9 luglio 1996 a seguito dell'unificazione, in sede locale, dell'Associazione provinciale A.N.C.I. e della Delegazione provinciale U.N.C.E.M..

Unificazione realizzata d'intesa con i due Organismi di Rappresentanza dei Comuni a livello nazionale, che hanno riconosciuto statutariamente (art. 32 per l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani; art. 24 per l' Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani) il Consorzio dei Comuni Trentini quale loro articolazione istituzionale e funzionale in Provincia di Trento.

Il ruolo e le funzioni del Consorzio dei Comuni Trentini, a partire dall'anno 2006, hanno subito una significativa ed importante integrazione dovuta all'istituzione, con L.P. 15 giugno 2005 n. 7, del Consiglio delle autonomie locali (istituito in attuazione dell'art. 123, quarto comma, della Costituzione e dell'art. 10 della Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3, per assicurare la partecipazione degli Enti locali alle scelte di carattere istituzionale, all'attività legislativa ed amministrativa della Provincia Autonoma di Trento) e più precisamente al coinvolgimento del Consorzio dei Comuni Trentini nella gestione degli aspetti legati all'organizzazione e al funzionamento di tale nuovo Organismo di rappresentanza delle Autonomie Locali Trentine.

L'Assemblea straordinaria del Consorzio dei Comuni Trentini, in data 20 dicembre 2017, ha deliberato alcune modifiche allo statuto sociale, volte a qualificare l'Ente come società in house providing delle Amministrazioni socie. Tale modifica ha avuto effetto a partire dal 1° gennaio 2018.

Con deliberazione 18.09.2019 n. 809 l'A.N.A.C. ha iscritto il Consorzio dei comuni nell'elenco delle Società in house di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

La Società ha lo scopo di:

- a) prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico;
- b) attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci, operando nei rapporti con enti ed istituti sia pubblici che privati, promuovendo, in particolare, opportune iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo;
- c) promuovere la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti degli enti soci;
- d) promuovere e gestire l'organizzazione di corsi-concorsi e corsi abilitanti per l'accrescimento delle professionalità di soggetti destinati ad operare quali dipendenti degli Enti soci;
- e) assistere i soci nell'applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto dei reciproci obblighi e diritti;
- f) rappresentare, difendere e tutelare gli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici ed organi di ogni ordine e grado, anche nelle funzioni di articolazione provinciale dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) e dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM);
- g) promuovere ed organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune;

- h) esercitare tutte le prerogative, compiti e funzioni posti in capo all'organismo maggiormente rappresentativo dei Comuni in provincia di Trento dalla L.P. 15 giugno 2005 n. 7 e ss.mm., istitutiva del Consiglio delle Autonomie locali; assicurare a tale ente ogni forma di assistenza, collaborazione e supporto con l'obiettivo di creare le migliori condizioni per la gestione unitaria delle forme di rappresentanza degli Enti locali a livello provinciale;
- i) promuovere occasioni di incontro tra amministratori e dipendenti degli Enti soci anche nell'ambito di attività ricreative, sportive e di intrattenimento; sviluppare quindi ogni forma di approfondimento e arricchimento della conoscenza tra le persone, a cominciare dall'attivazione di gemellaggi e scambi internazionali, anche attraverso la stipula di specifiche convenzioni;
- j) stipulare, nell'interesse dei Soci nonché degli Amministratori e dipendenti dei Soci medesimi, accordi, protocolli e convenzioni per la fruizione di servizi e/o l'acquisto di beni;
- k) attivare ogni ulteriore iniziativa, anche a favore di soggetti terzi rispetto ai soci, per la valorizzazione, in termini generali o particolari, della Società, dei soci, del territorio trentino o dei suoi prodotti;
- l) promuovere e attivare servizi in materia di ICT nell'ambito del sistema pubblico trentino, sviluppando prodotti ad elevato contenuto innovativo.

TRENTINO DIGITALE S.P.A.

Il Comune di Trento ha aderito alla costituzione di Informatica Trentina S.p.A. con deliberazione consiliare 16 novembre 1981, n. 1.650. La società, costituita nel 1983 su iniziativa della Provincia Autonoma di Trento e di altri Enti pubblici del Trentino, è nata con l'obiettivo di progettare, realizzare e gestire il Sistema Informativo Elettronico della Provincia autonoma di Trento (S.I.E.P.), di cui alla Legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10. A partire dal 2006 Informatica Trentina è divenuta società interamente pubblica, con l'uscita del socio privato che deteneva circa il 40% del capitale. Lo statuto è stato modificato in data 27 novembre 2007, al fine di configurarla quale società di sistema, ai sensi degli artt. 33, co. 7ter e 13 co. 2 lett. b) della L.P. 3/2006, per lo svolgimento in affidamento diretto secondo il modello in house providing di attività strumentali a favore degli Enti soci nel settore dei servizi e progetti informatici.

In data 14 dicembre 2009 la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 390 ha approvato la convenzione di governance della società Informatica Trentina S.p.A., sottoscritta poi in data 29 dicembre 2009.

Nell'assemblea dell'11 dicembre 2017 è stato modificato lo statuto.

Nell'assemblea straordinaria del 24 maggio 2018 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A. e la nuova denominazione della società Trentino Digitale S.p.A. operazione concretizzatasi in data 1° dicembre 2018.

La Provincia autonoma di Trento è il maggior azionista con l'88,3870% del capitale. Seguono la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige con il 5,4522%, il Comune di Trento con lo 0,6763%, la Camera di Comercio Industria Artigianato e Agricoltura con lo 0,6763%, il Comune di Rovereto con lo 0,3842%, le 15 Comunità di Valle complessivamente con il 2,7226% ed altri 164 Comuni per il rimanente 1,7014% (dati al 31.12.2022).

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

La Società opera prevalentemente con la Provincia autonoma di Trento e con i suoi enti strumentali di cui all'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nonché con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, gli enti locali ed eventuali altri enti e soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico.

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Il Comune di Trento ha aderito a Trentino Riscossioni S.p.A. con deliberazione consiliare 17 luglio 2012, n. 88, esecutiva il 6 agosto, mediante l'acquisizione dalla Provincia Autonoma di Trento di n. 11.017 azioni del valore nominale di euro 1,00 della Società stessa, a titolo gratuito ai sensi dell'art. 33, comma 7 bis, della L.P. n. 3/2006, per un valore complessivo di Euro 11.017,00. L'atto di cessione delle azioni si è perfezionato in data 25 febbraio 2013.

La partecipazione è relativa all'affidamento di servizi di carattere generale ed istituzionale (accertamento e riscossione di entrate tributarie e non tributarie). Il primo affidamento ha avuto ad oggetto il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e non tributarie; con delibera G.C. n. 365 del 27.12.2012 è stato approvato lo schema di contratto di servizio inteso ad affidare alla Società la riscossione spontanea, stragiudiziale e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali e il contratto di servizio è stato sottoscritto in data 23 febbraio 2013. Successivamente in data 27 giugno 2014 è stata affidata alla società l'attività di gestione delle violazioni amministrative nonché di riscossione delle relative sanzioni e delle entrate connesse.

La legge di conversione n. 106/2011 del D.L. n. 70/2011 (cosiddetto "decreto sviluppo") ha apportato grandi novità nel campo delle riscossioni delle entrate comunali, disponendo la cessazione da parte della Società Equitalia di tutte le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, sia spontanea che coattiva, delle entrate tributarie e patrimoniali dei comuni e delle società dagli stessi partecipate.

L'aspetto di cambiamento più rilevante rispetto alle modalità di espletamento del servizio di riscossione coattiva da parte di Equitalia S.p.A., riguarda lo strumento di esazione utilizzato dal gestore. La riscossione coattiva verrà effettuata anziché mediante lo strumento del ruolo, avvalendosi dell'ingiunzione fiscale rafforzata dagli strumenti di cui al D.P.R. n. 602/1973 (fermo del veicolo, pignoramento, ipoteca, ecc.), oltre all'ingiunzione di cui al R.D. n. 639/1910.

Gli enti pubblici partecipanti esercitano congiuntamente mediante uno o più organismi sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Con deliberazione della Giunta comunale rispettivamente di data 27 novembre 2017 n. 217 e di data 11 dicembre 2017 n. 234 è stato confermato l'affidamento del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e non tributarie del Comune di Trento e la gestione delle procedure sanzionatorie amministrative e della riscossione volontaria del Servizio Corpo polizia locale di Trento alla società fino al 31.12.2022.

Da ultimo, con deliberazione della Giunta comunale rispettivamente di data 28 novembre 2022 n. 299 e di data 28 novembre 2022 n. 310 è stato confermato l'affidamento della gestione delle procedure

sanzionatorie amministrative e della riscossione volontaria del Servizio Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone e del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e non tributarie del Comune di Trento alla società fino al 31.12.2029.

La Società costituisce, nel rispetto dei criteri indicati dalla Legge 248/2006, del D.lgs. 266/1992 e delle leggi della Provincia di Trento e successive integrazioni e modifiche, lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione per svolgere, sulla base di appositi contratti di servizio, le seguenti attività:

- a) di accertamento, di liquidazione e di riscossione spontanea delle entrate;
- b) di riscossione coattiva delle entrate ai sensi del comma 6 dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- c) di esecuzione e di contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla vigente legislazione provinciale.

FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO

La fondazione Haydn di Bolzano e Trento si occupa della diffusione della cultura musicale nelle province di Trento e Bolzano per mezzo della gestione dell'orchestra stabile professionale Haydn.

3. OPERAZIONI PRELIMINARI AL CONSOLIDAMENTO

Ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2022, ai soggetti compresi nel perimetro di consolidamento in data 30 dicembre 2022, prot. n. 364017 è stata inviata la delibera della Giunta Comunale n. 359 di data 19.12.2022, e successivamente in data 23 maggio 2023, prot. n. 153447 sono state trasmesse le linee guida e le direttive dal Responsabile del Servizio Sviluppo Urbano, Sport e Sani stili di vita per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie per la redazione del Bilancio Consolidato.

Nel dettaglio, ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento è stato chiesto di trasmettere:

- le informazioni relative alle operazioni effettuate tra ciascun ente ed il Comune di Trento nonché tra ciascun ente e tutti gli altri soggetti inclusi nel perimetro. Tali operazioni reciproche infragruppo hanno rilevato sia la dimensione economica (costi-ricavi; proventi-oneri; utili e perdite conseguenti a operazioni intragruppo), sia la dimensione patrimoniale (crediti-debiti), sia gli interventi straordinari (cessioni di beni durevoli, acquisto/cessione di partecipazioni);
- l'indicazione separata dei tributi e dei corrispettivi di natura patrimoniale versati al Comune di Trento, quali IMIS e Imposta sulla pubblicità;
- le informazioni richieste dal Paragrafo 5 del Principio contabile applicato 4/4 da inserire nella nota integrativa.

Inoltre, è stata inoltrata a tutti i soggetti del perimetro di consolidamento una tabella con la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati dal Comune di Trento per la predisposizione dello Stato Patrimoniale ed è stato richiesto a tutti i suddetti soggetti di indicare i criteri di valutazione adottati nella redazione dei rispettivi bilanci e le motivazioni in merito alle eventuali discordanze rispetto ai criteri del Comune.

I bilanci delle società e degli enti, la cui data di chiusura è il 31 dicembre 2022, sono stati approvati rispettivamente da :

- Farmacie Comunali S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 9 maggio 2023;
- Trentino Mobilità S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 11 maggio 2023;
- ASIS dal Consiglio di amministrazione in data 27 aprile 2023;
- Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa dall'assemblea dei soci in data 10 maggio 2023;
- Trentino Digitale S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 23 maggio 2023;
- Trentino Riscossioni S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 25 maggio 2023;
- Trentino Trasporti S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 3 maggio 2023;
- Azienda forestale Trento e Sopramonte, rendiconto finanziario ed economico patrimoniale, dall'assemblea in data 16 maggio 2023;
- Dolomiti Energia Holding S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 28 aprile 2023;
- Findolomiti Energia S.r.l. dall'assemblea dei soci in data 29 giugno 2023;
- Fondazione Haydn di Bolzano e Trento dal consiglio di amministrazione in data 20 aprile 2023.

Tutta la documentazione richiesta è stata ufficialmente trasmessa da:

- ASIS in data 14 luglio 2023 prot. 209333;

- Azienda forestale Trento e Sopramonte in data 14 luglio 2023 prot. 209316;
- Consorzio dei Comuni Trentini in data 05 giugno 2023 prot. 166379;
- Farmacie Comunali S.p.A. in data 29 giugno 2023 prot. 192707;
- Trentino Digitale S.p.A. in data 06 giugno 2023 prot. 167382;
- Trentino Mobilità S.p.A. in data 13 luglio 2023 prot. 208154;
- Trentino Riscossioni S.p.A. in data 19 giugno 2023 prot. 181198;
- Trentino Trasporti S.p.A. in data 12 giugno 2023 prot. 173856;
- Gruppo Dolomiti Energia in data 12 luglio 2023 prot. 207067;
- Fondazione Orchestra Haydn in data 14 luglio 2023 prot. 209396.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Comune di Trento

La redazione del Rendiconto della gestione anno 2022 del Comune di Trento è stata effettuata applicando il principio n. 4/3 allegato al D. Lgs. n. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”.

ASIS

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del C.C. ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata e in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del C.C., in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma primo del predetto articolo. Nella nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 del dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435-bis del C.C..

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione e sui flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione e con il rendiconto finanziario ex 2425-ter C.C..

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

In linea con l'esercizio precedente, così come consentito dal penultimo comma dell'articolo 2435-bis C.C., si evidenzia che si è esercitata la facoltà, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 C.C., di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo ed i debiti al valore nominale, anziché secondo il criterio del costo ammortizzato.

Azienda Forestale

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex D.Lgs. 118/2011, come modificati dal D.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e della Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel Codice Civile e nel D.M. 24.04.1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

Farmacie Comunali

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di

prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci di attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazione e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tale operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, prestazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi;

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

I criteri di valutazione applicati fanno riferimento all'art. 2426, comma 1, del Codice civile.

Gruppo Energia

Dolomiti I criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato sono gli International Financial Reporting Standards (“IFRS”) emanati dall’International Accounting Standard Board (“IASB”) adottati dall’Unione Europea (“UE IFRS” oppure “Principi Contabili Internazionali”) per la redazione dei bilanci delle società aventi titolo di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 28 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, successivamente modificato dal Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, con il quale è stata disciplinata, tra l’altro, la facoltà, per le società non quotate, di adottare i Principi Contabili Internazionali per la redazione del loro bilancio consolidato.

Il Gruppo ha deciso di avvalersi di detta opzione per la predisposizione del proprio consolidato al 31 dicembre 2016, identificando quale data di transizione agli IFRS il 1° gennaio 2015 (la “Data di Transizione”). Inoltre il 14 luglio 2017 la Capogruppo Dolomiti Energia Holding Spa ha concluso le operazioni di quotazione presso il mercato regolamentato irlandese (Irish Stock Exchange) di un prestito obbligazionario già in essere per un importo residuo di nominali euro 5 milioni, assumendo la qualifica di Ente di Interesse Pubblico (EIP) e pertanto con obbligo di redazione dei propri bilanci conformemente ai principi UE IFRS.

Il Bilancio d'esercizio 2022 è redatto in conformità agli UE IFRS in vigore alla data di approvazione dello stesso. Si precisa che per UE IFRS si intendono tutti gli “ International Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto nella prospettiva della continuità

aziendale e sulla base del criterio convenzionale del costo storico, ad eccezione di alcune poste contabili che sono rilevate al fair value, in accordo con le disposizioni contenute nei Principi Contabili Internazionali.

Trentino Mobilità

Il bilancio al 31/12/2022 è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Trentino Trasporti

Trentino Digitale

Il bilancio al 31/12/2022 è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del C.C. e con l'applicazione dei nuovi principi aggiornati dall'OIC, ai sensi dell'art. 12 III comma D.Lgs. 139/2015, in coerenza ed a seguito delle modifiche delle norme civilistiche sul Bilancio e i suoi allegati, introdotte relativamente ai Bilancio degli esercizi aventi inizio dal 1 gennaio 2016 (art. 12 I comma D.Lgs. 139/2015).

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 C.C. Si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in conformità a quelli previsti dagli artt. 2424, 2425 e 2425 ter C.C., e che essi, unitamente alla presente Nota integrativa, forniscono le informazioni per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico della gestione.

I criteri usati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nel caso in cui alcuni valori di bilancio siano stati riclassificati nell'esercizio, ai fini dell'omogeneità e ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati riclassificati anche i rispettivi valori relativi relativi all'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 V comma C.C.

La Nota integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamenti Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, VI comma, C.C. la Nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2022 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione

individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri interventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

**Consorzio
Comuni Trentini**

dei La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Comune di Trento

I costi capitalizzati sono iscritti applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC: “Le immobilizzazioni immateriali”, nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426, n. 5, c.c.”

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto. (D.Lgs 118/2011 all. n. 4/3 – 6.1.1).

ASIS

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

I costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali qualora non separabili dai beni stessi (ossia qualora non possano avere una loro autonoma funzionalità): altrimenti sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza. L'ammortamento di tali costi viene effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di scadenza contrattuale per la messa a disposizione dei beni di terzi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immobiliari è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi pertanto sono stati imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, e così come viene richiamato delle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Azienda Forestale	<p>Le immobilizzazioni immateriali sono caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.</p> <p>La voce “Immobilizzazioni in corso” coincide con gli incrementi delle immobilizzazioni relativi agli inventari extra contabili; tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale attivo risulta rilevata una quota di immobilizzazioni in corso in quanto la matrice di correlazione Arconet prevede la rilevazione di tutti gli impegni del titolo 2, mentre l’aggiornamento del patrimonio è stato fatto sulla base dei mandati. Tale posta sarà conciliata con l’incremento delle immobilizzazioni nell’esercizio successivo.</p>
Farmacie Comunali	<p>Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.</p> <p>I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.</p> <p>Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.</p> <p>Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.</p>
Trentino Riscossioni	<p>Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. I diritti di utilizzazione delle opere d’ingegno sono ammortizzati in tre anni e comprendono le licenze per il software utilizzato per l’attività di riscossione e gestione delle sanzioni amministrative.</p> <p>Gli incrementi su beni di terzi sono rappresentati da implementazione su software non di proprietà. Il periodo di ammortamento di tali costi è il minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto a cui l’implementazione si riferisce. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell’esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.</p>
Gruppo Energia	Dolomiti I “Beni in concessione” rappresentano il diritto del Gruppo ad utilizzare i beni in concessione per la gestione del servizio di distribuzione dell’energia elettrica attraverso la controllata SET Distribuzione S.p.A. e dei servizi di distribuzione del gas e dell’acqua attraverso la controllata Novareti S.p.A. nei comuni di competenza del Trentino. Il metodo adottato è il c.d. Metodo dell’attività immateriale, ovvero tenendo in considerazione i costi sostenuti per la progettazione e la costruzione dei beni con obbligo di restituzione al termine della concessione. Il valore corrisponde al “fair value” dell’attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati, nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23, durante la fase di costruzione. Il fair

value dei servizi di costruzione è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark up rappresentativo della miglior stima circa la remunerazione dei costi interni per l'attività di direzione lavori e progettazione svolta dal Gruppo, pari al mark up che un general constructor terzo richiederebbe per svolgere la medesima attività, così come previsto dall'IFRIC 12. La logica di determinazione del fair value discende dal fatto che il concessionario deve applicare in quanto previsto dall'IFRS 15 e pertanto se il fair value dei servizi ricevuti non può essere determinato con attendibilità, il ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi di costruzione effettuati. Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio sono valutate sulla base dello stato di avanzamento lavori in accordo con l'IFRS 15 e tale valutazione confluiscce nella voce di conto economico "Ricavi per lavori su beni in concessione".

Poiché si presuppone che i benefici futuri del bene verranno utilizzati dal concessionario, i beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata stimata della concessione o, nel caso in cui le concessioni siano scadute, lungo la durata del periodo previsto tra la data di chiusura del bilancio e l'emissione del nuovo bando di gara per l'affidamento della concessione. Per la concessione della distribuzione del gas naturale, la data entro la quale doveva essere esperita la gara d'ambito è stata prorogata ulteriormente dalla stazione appaltante (Provincia Autonoma di Trento) di 12 mesi, dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2020. Gli ammortamenti relativi ai beni in concessione sono stati quindi determinati in considerazione di questo arco temporale prendendo in considerazione il VIR (Valore Industriale Residuo) stimato al 31 dicembre 2020. Il valore da ammortizzare è costituito dalla differenza tra il valore di acquisizione dei beni in concessione ed il loro valore residuo che si presume di realizzare al termine del periodo di vita utile, secondo le disposizioni regolamentari attualmente in vigore.

Qualora sia specificato nell'accordo di concessione e sia stimabile, il valore residuo è inteso come il VIR (Valore Industriale Residuo). In caso contrario, il valore residuo è stimato pari al valore netto contabile per singola concessione alla data di chiusura della concessione, come previsto dalla Legge Provinciale 17 giugno 2004, n. 6.

Qualora di verifichino eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione e il valore di recupero viene imputata a conto economico. Secondo l'esperienza pregressa del Gruppo, la vita utile dei beni in concessione risulta superiore alla durata della concessione. Pertanto, non è necessario rilevare gli oneri relativi alle attività di ripristino o sostituzione nella stima di fondi per oneri di ripristino beni in concessione, così come previsto nel caso in cui la vita utile dei beni in concessione risulti inferiore alla durata della concessione.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccedente la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquista, tale eccedenza è rilevata

immediatamente nel conte economico quale provento.

L'avviamento non è ammortizzato, ma assoggettato a valutazione annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (“impairment test”). L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Trentino Mobilità

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad essi relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura. Tra gli oneri pluriennali attualmente in ammortamento sono iscritte spese per opere su beni di terzi relative ai parcheggi gestiti in forza di concessione dal Comune di Trento (Area Sosta di Via Fersina), alle migliorie apportate all'immobile presso cui si trova la nuova sede sociale, condotta in locazione, ed ai lavori di manutenzione sull'immobile utilizzato nell'ambito del contratto di affitto di azienda “Autosilo”.

Trentino Trasporti

Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni, con esclusione dei costi relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, che invece vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto d'affitto, di comodato, della concessione ovvero della vita tecnica del bene.

Trentino Digitale

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alla singola voci.

I costi di software sono stati classificati tra i “Diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno” e, considerato il diverso grado di sfruttamento, sono stati suddivisi in “software applicativi” e “software di base e di sistema”.

I costi di software direttamente correlati a specifici ricavi per servizi vengono ammortizzati in diretta correlazione con i ricavi a cui si riferiscono.

La classificazione del software è coerente con la sua tutela giuridica, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 518/1992, che ha recepito la Direttiva 97/250/UE, ampliando anche all'opera l'ambito di applicabilità della Legge n. 663/1941 sul diritto d'autore.

Nei costi per “Concessioni licenze marchi e altri diritti simili”, rientra il software acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato e sono ammortizzati in base al previsto utilizzo/scadenza della licenza.

Le “Altre immobilizzazioni immateriali” sono ammortizzate del 20% in base al previsto utilizzo.

Le “Migliorie su beni di terzi” sono ammortizzate con aliquote che rappresentano il periodo più breve tra quello di utilità futura dei costi sostenuti e la durata del contratto.

Per il primo anno, il calcolo dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è annuale indipendentemente dal mese di acquisizione, a meno che non siano presenti specifiche previsioni contrattuali.

La Società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022, prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto legge 27/01/2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31/12/2021 e al 31/12/2022.

Immobilizzazioni materiali

Comune di Trento

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili. Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente. Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentato legale dell'ente medesimo.

Per gli immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito, è necessario far ricorso a una relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del presidente/sindaco dell'ente medesimo. (D.Lgs 118/2011 all. n. 4/3 – 6.1.2)

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;

- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

ASIS

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespote è disponibile e pronto all'uso (OIC 16 par.61).

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati

valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è rilevata a conto economico.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati nel conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del 19 marzo 1983 n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Azienda Forestale

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali, altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni in corso e acconti. Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

A seguito della ricognizione inventariale effettuata nei mesi scorsi è stato determinato il fondo ammortamento cumulato nel tempo.

Farmacie Comunali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli

ammortamenti.

Trentino Riscossioni Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Gruppo Energia **Dolomiti** Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione ai sensi dello IAS 23 sono capitalizzati sul bene stesso come parte del suo costo.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività a parte di un'attività.

Le migliorie su beni di terzi accolgono i costi sostenuti per l'allestimento e l'ammodernamento di immobili posseduti a titolo diverso dalla proprietà.

Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile.

Trentino Mobilità Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

Si precisa che al 31/12/2022 non figurano nel patrimonio della Società beni per i quali in passato siano state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si sia derogato ai criteri legali di valutazione anche in applicazione dell'art. 2426 del Codice Civile.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato

applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Si precisa che la società non ha capitalizzato, nell’esercizio chiuso al 31.12.2022 così come nei precedenti, oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d’arte.

Sulla base di quanto disposto dall’OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi esistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L’ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti all’uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell’esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall’OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell’OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell’OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni dei beni materiali.

Trentino Trasporti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo dei beni è stato in passato rettificato in conformità ad apposite disposizioni di legge, che permettevano la rivalutazione delle immobilizzazioni, ad eccezione di un fabbricato rivalutato volontariamente nel 1970.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, in alcuni casi, in passato, riviste sulla base di perizia tecnica appositamente redatta.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei terreni, gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento ad eccezione di quelli su cui corrono i binari.

I contributi in conto impianti risultano contabilizzati a rettifica del valore di costo dei vari beni ai quali si riferiscono che vengono quindi esposti al valore netto nello stato patrimoniale.

Nel caso di investimenti non ancora in funzione alla data della chiusura dell’esercizio, gli stessi vengono allocati tra le “immobilizzazioni in corso” e non vengono sottoposti al processo di ammortamento. I relativi finanziamenti sono contabilizzati al momento della rendicontazione e vengono rilevati separatamente nel libro cespiti.

Trentino Digitale

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e di tutti gli eventuali altri costi sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata; a riduzione del costo sono stati portati gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a Conto Economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesti l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per alcune categorie, per la natura e la specificità tecnica-tecnologica dei cespiti, si è ritenuto che l'aliquota utilizzata nei bilanci precedenti dalla ex Trentino network s.r.l., società fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., sia quello meglio rappresentativa della vita utile degli stessi cespiti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni né ai sensi di legge, né discrezionali, né volontarie, pertanto le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa, oggettivamente determinato.

La Società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto legge 27/01/2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31/12/2021 e al 31/12/2022.

**Consorzio
Comuni Trentini**

dei I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani

prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità ad un piano prestabilito.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Immobilizzazioni finanziarie

Comune di Trento Le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. L'eventuale perdita d'esercizio della partecipata, derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è imputato nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione azionaria (D.Lgs 118/2011 all. n. 4/3 – 6.1.3).

ASIS I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi dalla facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 8 del codice civile.

Azienda Forestale L'Azienda forestale Trento-Sopramonte non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Farmacie Comunali Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Nel caso in cui la quota di pertinenza del patrimonio netto contabile della partecipata risulti inferiore al valore di carico, questo verrà ridotto per riflettere le perdite permanenti di valore. Qualora in esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione verrà ripristinato il valore originario.

Trentino Riscossioni Non presenti

Gruppo Dolomiti Energia Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint ventures sono iscritte al costo di acquisizione o costituzione. In presenza di evidenze di perdita di valore (cd "indicatori di impairment"), la

recuperabilità del valore di iscrizione è verificata attraverso il confronto tra il valore di carico e il maggiore tra il valore d'uso, determinato attuando i flussi di cassa prospettici della partecipazione, e, ove possibile, il valore ipotetico di vendita determinato sulla base di transazioni recenti o multipli di mercato.

La quota di perdite eccedente il valore di carico contabile è eventualmente rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la Società ritiene sussistenti obbligazioni legali o implicite alla copertura delle perdite e comunque nei limiti del patrimonio netto contabile. Qualora l'andamento successivo della partecipata oggetto di svalutazione evidenzi un miglioramento tale da far ritenere che siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni rilevate negli esercizi precedenti.

I dividendi da partecipazione sono rilevati a conto economico quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Trentino Mobilità

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, rettificato mediante l'appostamento di un fondo svalutazione, al fine di adeguare il valore contabile al valore delle frazione di patrimonio netto rappresentata dalla quota di partecipazione. Nell'esercizio 2020 si è provveduto a svalutare ulteriormente la partecipazione nella cooperativa Car Sharing Trentino portando il fondo svalutazione allo stesso valore di acquisto della partecipazione ed azzerando di fatto il valore nell'attivo patrimoniale. La società non detiene altre partecipazioni rispetto a quelle immobilizzate, di cui si è detto nel paragrafo precedente.

Trentino Trasporti

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durature di valore. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 3, del C.C. l'iscrizione a tale minore valore, qualora siano venute meno le ragioni che in esercizi precedenti ne avevano suggerito la riduzione, non viene mantenuta.

Le partecipazioni detenute dalla società, che rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritte nelle immobilizzazioni.

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Trentino Digitale

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti a lungo termine, sono iscritte al valore presunto di realizzo.

Consorzio Comuni Trentini

dei Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, belli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Attivo circolante

Rimanenze di magazzino

Comune di Trento

Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su

ordinazione) sono valutate al minore fra il costo e il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, c.c.).

ASIS

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le eventuali giacenze derivanti da recuperi di materiali e apparecchi dagli impianti sono valutate zero.

Azienda Forestale

I valori che compongono questa classe sono esposti in modo molto articolato e consentono un'analisi dettagliata e sono suddivisi in quattro raggruppamenti.

Farmacie Comunali

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Gruppo Energia

Dolomiti Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono valutate al minore tra il costo medio ponderato ed il valore di mercato alla data della chiusura contabile. Il costo medio ponderato viene determinato per periodo di riferimento relativamente ad ogni codice di magazzino. Il costo medio ponderato include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Le rimanenze di magazzino vengono costantemente monitorate e, qualora necessario, si procede alla svalutazione delle rimanenze obsolete con imputazione a Conto economico.

Trentino Mobilità

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e produzione, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per quanto riguarda in particolare le opere relative al parcheggio denominato "Canossiane" in Trento, nel bilancio chiuso al 31/12/2018 il valore contabile è stato rettificato, mediante appostamento di un apposito fondo valutazione, nella misura del 10% rispetto al costo di produzione. Tale minor valore è stato mantenuto nel bilancio chiuso al 31/12/2022, in quanto inferiore al valore di presumibile realizzo determinato sulla base dell'attuale listino di vendita dei beni. A tal proposito, si precisa che nell'esercizio 2022 non si sono verificate cessioni dei beni in questione.

Trentino Trasporti

Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al costo medio ponderato al netto di un fondo obsolescenza che ne riflette le minori possibilità di utilizzo futuro e nel rispetto del principio del "minore tra costo e valore di mercato".

Trentino Digitale

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisizione o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il costo specifico.

Il valore così ottenuto poi è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza e/o svalutazione magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di messa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per

l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

I lavori già eseguiti, ma non ancora certificati da collaudo, trovano collocazione tra i lavori in corso di esecuzione. Gli accordi eventualmente ricevuti per tali prestazioni trovano collocazione alle corrispondenti voci del passivo.

Vi sono, inoltre, delle commesse per le quali vengono sospesi i costi sostenuti a fronte di attività supportate da accordi di massima, ma non ancora certificati da offerte/preventivi formalizzati nel dettaglio.

Per le rimanenze precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Trentino Riscossioni Non presenti

Crediti

Comune di Trento

I crediti di funzionamento sono iscritti solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni. I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria al netto degli eventuali utilizzi degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.

I crediti inesigibili vengono invece stralciati dalla contabilità finanziaria (Conto del bilancio) e riportati nello Stato Patrimoniale sino al compimento dei tempi di prescrizione. Gli importi stralciati vanno ad aumentare i crediti dello Stato Patrimoniale

Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. (Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni)

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accesi presso la tesoreria statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

ASIS

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 8 del codice civile.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

La voce "crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da

crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce “Imposte anticipate” accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l’aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Azienda Forestale

Sono accorpati in un’unica classe, indipendentemente dal loro grado di esigibilità. Il totale dei crediti coincide con i residui attivi al 31.12.2021 al netto del FCDE.

Farmacie Comunali

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il loro valore di presumibile realizzo, che corrisponde al valore nominale meno il fondo svalutazione crediti.

Trentino Riscossioni

I crediti ai sensi dell’art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell’applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell’art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l’esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all’obbligazione nei termini contrattuali e dell’orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. La voce ‘Crediti tributari’ accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. La voce ‘Imposte anticipate’ accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l’aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Gruppo Energia

Dolomiti Per crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi e determinabili. I crediti commerciali e gli altri crediti, sono classificati nello stato patrimoniale nell’attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore a dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell’attivo non corrente.

Tali attività finanziarie sono iscritte all’attivo patrimoniale nel momento in cui la società diviene parte dei contratti connessi alle stesse e sono eliminate dall’attivo dello stato patrimoniale, quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati all’attività ceduta.

I crediti commerciali e le altre attività correnti e non correnti sono originariamente iscritte al loro fair value e, in seguito, al costo ammortizzato,

utilizzando il tasso di interesse effettivo, ridotto per perdite di valore. Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a conto economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare il credito sulla base dei termini contrattuali.

Il valore dei crediti commerciali è esposto in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione, determinato in base alle situazioni di rischio al fine di allineare il valore di iscrizione dei crediti al valore di presumibile realizzo.

Trentino Mobilità

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione. È stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Trentino Trasporti

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite attese.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Trentino Digitale

Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i crediti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione) ed il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

In applicazione del OIC 15, la Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'eventuale connessa attualizzazione di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1 gennaio 2016.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma del art. 2423 (principio di rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione, non avrebbero comportato differenza rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esporti a Bilancio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è

ottenuto mediante la costituzione di un apposito “fondo svalutazione crediti”. Si evidenzia che negli esercizi precedenti si era usufruito anche della facoltà concessa dalla normativa fiscale di procedere a una svalutazione dei crediti, effettuata esclusivamente in applicazione della normativa fiscale utilizzando il quadro EC del modello UNICO e rilevando in bilancio le relative imposte differite. Tale maggior svalutazione fiscale dei crediti, eccedente quella civilistica, non è stata oggetto di affrancamento.

Consorzio dei Comuni Trentini I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare.

Disponibilità liquide

Comune di Trento Sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accesi presso la tesoreria statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

ASIS Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Azienda Forestale La voce, suddivisa fra fondo di cassa e depositi bancari, misura l'entità delle somme a disposizione dell'ente all'inizio e al termine dell'esercizio.
La voce “Istituto tesoriere” coincide con il fondo finale di cassa al 31 dicembre.

Trentino Riscossioni Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Gruppo Dolomiti Energia Le disponibilità liquide includono la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine e ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa, ovvero trasformabili in disponibilità liquide entro 90 giorni dalla data di originaria acquisizione e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Trentino Mobilità Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Trentino Digitale Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Consorzio dei Comuni Trentini Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Comune di Trento I ratei ed i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.
I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.
I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno

avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

ASIS

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Azienda Forestale

I ratei e i risconti attivi sono state calcolati nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, in conformità al contenuto del paragrafo 2 del principio, con la funzione di raccordare i criteri di competenza finanziaria potenziata, con i quali sono state redatte le scritture contabili istituzionali dell'ente, con quelli della competenza economica.

Farmacie Comunali

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Trentino Riscossioni

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trentino Mobilità

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale e contengono ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trentino Trasporti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Trentino Digitale

Trattasi quote di costi/ricavi comuni a due o più esercizi e il cui ammontare varia con il variare del tempo e quindi sono stati determinati, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale in rapporto all'esercizio in chiusura.

Per i ratei e i risconti di natura pluriennale sono state verificate le condizioni che

ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Consorzio Comuni Trentini **dei** I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.
Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di curata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Fondi per rischi ed oneri

Comune di Trento Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette “passività potenziali” o fondi rischi..

Nella valutazione dei fondi per oneri occorre tener presente i principi generali di bilancio in particolare i postulati della competenza e della prudenza.
Lo Stato Patrimoniale del Comune di Trento ricomprende il Fondo rischi per spese di soccombenza, il Fondo rischi per l'eventuale rimborso degli oneri dovuti sui ruoli coattivi e per il Fondo trattamento di fine rapporto.

ASIS I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.
I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.
Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.
In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Azienda Forestale Nel passivo dello stato patrimoniale i fondi per rischi e oneri, che conferiscono rilevanza patrimoniale alle poste di cui si è tenuto conto nella fase della destinazione del risultato finanziario di amministrazione.

Farmacie Comunali Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trentino Riscossioni I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Gruppo Energia

Dolomiti I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la durata di accadimento.

L'iscrizione dei fondi viene rilevata solo quando esiste un obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso usato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che riflette le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazione del costo del denaro nel tempo è contabilizzato quale onere finanziario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono eventualmente indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Trentino Mobilità

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Trentino Trasporti

I Fondi rischi, stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell'"an" e nel "quantum" a carico dell'Azienda.

Trentino Digitale

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non fanno parte dei fondi per rischi ed oneri le eventuali passività potenziali che risultano, ove rilevati, descritte nell'apposito capitolo della presente. Nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del C.C..

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce "B2)", si precisa trattasi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della Nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto

Comune di Trento	La voce rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società nei confronti del personale alla data del bilancio, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e liquidazioni, tenuto conto delle singole posizioni giuridiche, di ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e delle vigenti norme collettive.
ASIS	<p>Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.</p> <p>L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.</p>
Azienda Forestale	Il fondo Tfr corrisponde alla quota dell'avanzo accantonato nel risultato finanziario di amministrazione 2021.
Farmacie Comunali	<p>Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.</p> <p>Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.</p> <p>Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).</p>
Trentino Riscossioni	Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.
Trentino Mobilità	Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.
Trentino Trasporti	Il fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato corrisponde all'importo delle competenze, maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.
Trentino Digitale	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del C.C., successivamente al 1 gennaio 2001, così come previsto dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 47/2000.

A seguito delle disposizioni del cui al D.L. n. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla Legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006, e della relativa rivalutazione di 31 dicembre 2021. La quota maturata successivamente al 31 dicembre 2006 viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente all'INPS o ad altri fondi di previdenza complementare prescelti.

**Consorzio
Comuni Trentini**

dei Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Comune di Trento

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti di finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più le entrate derivanti dalle accensioni di prestiti riscosse.

ASIS

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 8 del Codice civile, sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta.

Azienda Forestale

Il totale dei debiti coincide con i residui passivi al 31.12.2021 aumentati del debito IVA.

Farmacie Comunali

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Trentino Riscossioni	<p>I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).</p> <p>I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.</p> <p>La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.</p> <p>I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.</p>
Gruppo Energia	<p>Dolomiti Le passività finanziarie (ad esclusione degli strumenti finanziari derivati), i debiti commerciali e gli altri debiti, sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso eccessivo di interesse. Se vi è un cambiamento stimabile nei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e dal tasso interno di rendimento inizialmente determinato.</p> <p>Le passività finanziarie sono classificate tra le passività correnti, slavo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.</p> <p>Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando al Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.</p>
Trentino Mobilità	<p>La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.</p> <p>I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.</p> <p>I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.</p> <p>I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.</p>
Trentino Trasporti	<p>I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale.</p> <p>I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.</p> <p>I debiti verso l'Erario per imposte sono contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore</p>

attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi desumibili dalla previsione di budget per l'esercizio successivo.

Trentino Digitale

Ai sensi dell'art. 2426 n. 8 i debiti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione).

In applicazione dell'OIC 19, la scrivente Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1 gennaio 2016.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.

I debiti con durata superiore ai 12 mesi vengono indicati separatamente in bilancio.

Consorzio Comuni Trentini

dei I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. Di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Comune di Trento

I ratei ed i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad esempio quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

I risconti passivi sono rappresentati dalla quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento/riscossione) ma che vanno rinvolti in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata invece tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato attraverso il metodo del risconto.

Anche le concessioni cimiteriali si riferiscono ai "ricavi" sospesi attraverso il metodo del risconto. Le concessioni cimiteriali vengono rilevate tra I ricavi sulla base della durata delle concessioni.

ASIS

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio

ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Azienda Forestale

Le poste comprese nella voce “Ratei e risconti passivi” sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo fra la competenza economica e quella finanziaria di alcune poste contabili.

Farmacie Comunali

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Trentino Riscossioni Non sono presenti.

Trentino Mobilità

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale e contengono ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trentino Trasporti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

I contributi in conto impianti, che la Società ha ottenuto come finanziamenti dalla Provincia Autonoma di Trento fino al 31/12/1997, sono stati accantonati direttamente tra le poste del patrimonio netto e più precisamente per il 50% in una riserva in sospensione di imposta e, per il rimanente 50%, in una riserva che ha concorso a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio e nei successivi nove, per i contributi incassati fino al 1995, ovvero nei successivi quattro per quelli dal 1996 al 31/12/1997. Quest'ultima riserva tassata è stata contabilizzata al netto delle relative imposte differite, accantonate nel passivo dello Stato Patrimoniale nel Fondo imposte differite. Detto fondo è stato annualmente adeguato in conseguenza di imponibili fiscali negativi e delle variazioni di aliquota fiscale nel frattempo intervenute e risulta con saldo zero.

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento, questi ultimi solo a decorrere dall'esercizio 1998, sono stati considerati a diminuzione del valore dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto impianti sono contabilizzati al momento della presentazione della rendicontazione degli oneri sostenuti. La tempistica di iscrizione del bene tra le attività dello stato patrimoniale e quella del relativo contributo portato a loro diminuzione può talvolta avvenire in esercizi differenti, comportando dei

conseguenti disallineamenti nel rispetto della correlazione costi ricavi. Nel caso in cui il contributo sia contabilizzato successivamente all'entrata in funzione del bene e quindi successivamente all'inizio del processo di ammortamento, la parte riconducibile alle quote ammortamento di esercizi precedenti viene accreditata a conto economico tra le "sopravvenienze attive".

Trentino Digitale

Trattasi quote di costi/ricavi comuni a due o più esercizi e il cui ammontare varia con il variare del tempo e quindi sono stati determinati, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale in rapporto all'esercizio in chiusura.

Per i ratei e i risconti di natura pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I contributi in conto esercizio sono riconosciuti come ricavi dell'esercizio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti in bilancio, in ottemperanza dell'OIC 16, nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica. Tali contributi sono iscritti con il metodo indiretto attraverso la rilevazione dei relativi risconti passivi. Solo nel momento dell'effettiva entrata in produzione del cespote vi è la contabilizzazione del contributo a Conto Economico in base alla durata della vita dello stesso cespote.

Consorzio Comuni Trentini

dei I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Costi e ricavi

Comune di Trento

I costi ed i ricavi sono iscritti secondo quanto previsto dal Principio Contabile Applicato della contabilità economico- patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011.

Nelle operazioni tra controllante e controllata oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione e rappresenta per il gruppo un costo di esercizio.

ASIS

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Con riferimento ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Farmacie Comunali

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Trentino Riscossioni

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti

correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

**Gruppo
Energia**

Dolomiti I costi sono riconosciuti al momento dell'acquisizione del bene o servizio.

I ricavi sono rilevati in base al modello di rilevazione prevista dall'IFRS 15 basato su 5 steps:

- identificazione del contratto con il cliente. Per contratto si intende l'accordo commerciale approvato tra due o più parti che crea diritti e obbligazioni esigibili. Il principio contiene disposizioni specifiche per valutare se due o più contratti devono essere combinati tra loro e per identificare le implicazioni contabili di una modifica contrattuale;
- identificazione delle "Performance obligations" contenute nel contratto;
- determinazione del "Transaction price". Al fine di determinare il prezzo dell'operazione occorre considerare, tra gli altri, i seguenti elementi:
 - i. eventuali importi riscossi per conto di terzi, che devono essere esclusi dal corrispettivo;
 - ii. componenti variabile del prezzo (quali performance bonus, penali, sconti, rimborsi, incentivi, ecc..);
 - iii. componente finanziaria, nel caso in cui i termini di pagamento concedono al cliente una dilazione significativa;
- allocazione del prezzo alle Performance obligations sulla base del "Relative Stand Alone Selling Price";
- rilevazione dei ricavi quando la Performance obligations è soddisfatta. Il trasferimento del bene o servizio avviene quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio e cioè quando ha la capacità di deciderne e/o indicizzarne l'uso e ottenerne sostanzialmente tutti i benefici. Viene sostituito il principio espresso dallo IAS 18 per cui il ricavo va rilevato guardando ai benefici ricavabili dall'attività e alla valutazione di probabilità di incasso del relativo credito. Il controllo può essere trasferito in un certo momento (point in time) oppure nel corso del tempo (over time).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando, unitamente al controllo del bene stesso, i rischi e i benefici rilevanti della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente ed il loro ammontare può essere attendibilmente determinato;
- i ricavi per vendita e trasporto di energia elettrica sono rilevati al momento dell'erogazione della fornitura o del servizio, ancorché non fatturati. Tali ricavi si basano sui prezzi di Borsa e sui prezzi contrattualizzati, tenuto conto, ove applicabili, delle tariffe e dei criteri previsti dai provvedimenti di legge e dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, in vigore nel corso del periodo di riferimento. I ricavi non ancora riscontrati con la controparte sono determinati con opportune stime;
- i ricavi per la vendita di certificati sono contabilizzati al momento delle cessioni;
- i ricavi per prestazioni di servizi vengono registrati all'atto di erogazione o secondo le clausole contrattuali.

Trentino Mobilità

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie eventualmente poste in essere con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Trentino Trasporti I ricavi per prestazioni di servizi e i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Trentino Digitale I ricavi per le vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero, per i servizi, all'effettiva esecuzione delle prestazioni.

Per i contratti con prestazioni divisibili in fasi, i corrispettivi liquidati sulla base di ciascuno stato avanzamento lavori approvato dal committente sono riportati tra i ricavi di esercizio, stante il rispetto di quanto previsto dall'OIC 23.

Nella redazione del bilancio consolidato si è provveduto seguendo questi principi di cui al punto 4.1 del principio 4/4 allegato al D. Lgs. n. 118/2011:

- è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione dei criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta;
- la difformità dei principi contabili adottati da una o più controllate è accettabile se essi non sono rilevanti sia in termini quantitativi sia qualitativi rispetto al valore consolidato delle voce in questione.

5. OPERAZIONI DI RETTIFICA ED ELISIONE

Si riportano di seguito le scritture di rettifica.

Rettifiche Ricavi Comune di Trento

DESCRIZIONE SCRITTURA	COMUNE (DARE)	Riferimento CE	COMUNE (AVERE)	Riferimento SP	SOCIETA' DI RIFERIMENTO	% di consolidamento	IMPORTO DA RETTIFICARE	IMPORTO SCRITTURA
Rimborso da A.S.I.S. delle spese per utenze promiscue sostenute dal Comune nell'anno 2021 per conto della Azienda stessa. Costi imputati dalla società nel Bilancio 2021.	Comune di Trento	A8	Comune di Trento	P_AIIE	A.S.I.S.	100,00000%	155.798	155.798
Rimborso spese dipendente distaccato in comando presso l'Azienda Forestale. Costi registrati dall'Azienda nel Rendiconto 2021.	Comune di Trento	A8	Comune di Trento	P_AIIE	Azienda Forestale	100,00000%	21.732	21.732
Canone variabile 2021 farmacia Cognola. Costi imputati dalla società nel Bilancio 2021.	Comune di Trento	A4A	Comune di Trento	P_AIIE	Farmacie Comunali	100,00000%	25.709	25.709
Spese accessorie immobile piazza Manci n. 5 ad uso farmacia comunale a Povo. Costo registrato dalla società nel Bilancio 2020.	Comune di Trento	A8	Comune di Trento	P_AIIE	Farmacie Comunali	100,00000%	10	10
Concessioni di immobili destinati ad autorimesse e parcheggi. Costi registrati dalla società nel Bilancio 2021.	Comune di Trento	A4A	Comune di Trento	P_AIIE	Trentino Mobilità	100,00000%	36.627	36.627
TOTALE							239.876	239.876

Rettifiche Costi Comune di Trento

DESCRIZIONE SCRITTURA	COMUNE (DARE)	Riferimento SP	COMUNE (AVERE)	Riferimento CE	SOCIETA' DI RIFERIMENTO	% di consolidamento	IMPORTO DA RETTIFICARE	IMPORTO SCRITTURA
Incarico ad A.S.I.S. del servizio di pulizia in orario scolastico degli impianti sportivi annessi e/o collegati agli istituti scolastici. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2023.	Comune di Trento	P_D2	Comune di Trento	B10	A.S.I.S.	100,00000%	2.118	2.118
Trasferimenti ad ASIS spese per utenze promiscue 2021. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2021 e spese impegnate dal Comune sull'esercizio 2022.	Comune di Trento	P_AIIE	Comune di Trento	B12A	A.S.I.S.	100,00000%	17.881	17.881
Corrispettivo per la gestione del rilascio delle autorizzazioni di circolazione e sosta del comune di Trento. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2023.	Comune di Trento	P_D2	Comune di Trento	B10	Trentino Mobilità	100,00000%	201	201
Servizio Logistica ultimo Miglio TRENTO YOU. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2023.	Comune di Trento	P_D2	Comune di Trento	B10	Trentino Mobilità	100,00000%	885	885
Servizio Logistica ultimo Miglio TRENTO YOU. Saldo 2021 registrato dalla società nel Bilancio 2021. Spesa impegnata sull'esercizio 2022.	Comune di Trento	P_AIIE	Comune di Trento	B10	Trentino Mobilità	100,00000%	16.009	16.009
Contributo a copertura della spesa per il trasporto su gomma e a fune – saldo 2021. Spesa impegnata sull'esercizio 2022.	Comune di Trento	P_AIIE	Comune di Trento	B12A	Trentino Trasporti	14,24000%	1.061	151
Servizio urbano turistico per la tratta Trento – monte Bondone (saldo 2021). Spesa impegnata sull'esercizio 2022.	Comune di Trento	P_AIIE	Comune di Trento	B12A	Trentino Trasporti	14,24000%	21.748	3.097
Interventi di agevolazione tariffaria. Importi impegnati dal Comune sull'esercizio 2022, ma non ancora trasferiti a Dolomiti Ambiente.	Comune di Trento	P_D4E	Comune di Trento	B12A	Gruppo Dolomiti Energia	23,59049%	164.235	38.744
Rimborso alla società dei maggiori canoni versati per Ponte Cornicchio. La società ha registrato il ricavo nel Bilancio 2021.	Comune di Trento	P_AIIE	Comune di Trento	B18	Gruppo Dolomiti Energia	23,59049%	4.563	1.077
Tariffa rifiuti. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2023.	Comune di Trento	P_D5A	Comune di Trento	B18	Gruppo Dolomiti Energia	23,59049%	44.247	10.438
Contributo ordinario: saldo 2021. Spesa impegnata sull'esercizio 2022.	Comune di Trento	P_AIIE	Comune di Trento	B12A	Fondazione Haydn	20,00000%	10.700	2.140
Servizi informatici. Economie di spesa che verranno registrate dal Comune nel Rendiconto 2023.	Comune di Trento	P_D2	Comune di Trento	B10	Consorzio dei Comuni	0,54000%	1.278	7
Servizi informatici. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2023.	Comune di Trento	P_D2	Comune di Trento	B10	Trentino Digitale	0,68000%	4.581	31
Compenso per riscossione ordinaria delle entrate da violazioni amministrative e sanzioni codice della strada. Importi impegnati sulla competenza 2022 per i quali Trentino Riscossioni deve ancora emettere fattura.	Comune di Trento	P_D2	Comune di Trento	B10	Trentino Riscossioni	1,10170%	122.811	1.353
Rivalsa atti giudiziari, rivalsa spese postali, rimborso spese riscossione estero e rimborso compenso riscossione estero. Importi impegnati sulla competenza 2022 per i quali Trentino Riscossioni deve ancora emettere fattura.	Comune di Trento	P_D2	Comune di Trento	B10	Trentino Riscossioni	1,10170%	6.673	74
Rivalsa visure PRA. Importi impegnati sulla competenza 2022 per i quali Trentino Riscossioni deve ancora emettere fattura.	Comune di Trento	P_D2	Comune di Trento	B10	Trentino Riscossioni	1,10170%	1.006	11
TOTALE							419.998	94.217

Rettifiche Debiti e Crediti Comune di Trento

DESCRIZIONE SCRITTURA	COMUNE (DARE)	Riferimento SP	COMUNE (AVERE)	Riferimento SP	SOCIETA' DI RIFERIMENTO	% di consolidamento	IMPORTO DA RETTIFICARE	IMPORTO SCRITTURA
Intervento 19. Trasferimenti ad A.S.I.S. per progetti di utilità collettiva (residuo 2020). Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2023.	Comune di Trento	P_D4C	Comune di Trento	P_AIIE	A.S.I.S.	100,00000%	827	827
Interventi di agevolazione tariffaria. Importi impegnati dal Comune in esercizi precedenti al 2022, ma non ancora trasferiti a Dolomiti Ambiente.	Comune di Trento	P_D4E	Comune di Trento	P_AIIE	Gruppo Dolomiti Energia	23,59049%	254.874	60.126
Aggio a carico del Comune di Trento su riscossione coattiva. Contabilizzazione registrata dal Comune nel 2023.	Comune di Trento	P_D2	Comune di Trento	A_CII1B	Trentino Riscossioni	1,10170%	2.209	24
Aggio a carico del Comune di Trento su riscossione coattiva. Contabilizzazione registrata dal Comune nel 2023.	Comune di Trento	P_D2	Comune di Trento	A_CII3	Trentino Riscossioni	1,10170%	147	2
Aggio a carico del Comune di Trento su riscossione coattiva. Importi impegnati su esercizi ante 2022 per i quali Trentino Riscossioni deve ancora emettere fattura.	Comune di Trento	P_D2	Comune di Trento	P_AIIE	Trentino Riscossioni	1,10170%	78.545	865
Aggio a carico del Comune di Trento su riscossione coattiva. Importi impegnati su esercizi ante 2022 per i quali Trentino Riscossioni deve ancora emettere fattura.	Comune di Trento	P_D2	Comune di Trento	P_AIIE	Trentino Riscossioni	1,10170%	58.130	640
Aggio a carico del debitore anno su riscossione coattiva. Contabilizzazione registrata dal Comune nel 2023.	Comune di Trento	P_D5D	Comune di Trento	A_CII3	Trentino Riscossioni	1,10170%	1.163	13
Compenso per riscossione ordinaria delle entrate da violazioni amministrative e sanzioni codice della strada. Contabilizzazione registrata dal Comune nel 2023.	Comune di Trento	P_D2	Comune di Trento	A_CII3	Trentino Riscossioni	1,10170%	31.212	344
Compenso per riscossione ordinaria delle entrate da violazioni amministrative e sanzioni codice della strada. Importi impegnati su esercizi ante 2022 per i quali Trentino Riscossioni deve ancora emettere fattura.	Comune di Trento	P_D2	Comune di Trento	P_AIIE	Trentino Riscossioni	1,10170%	176.717	1.947
TOTALE							603.823	64.788

Rettifiche Ricavi Società del gruppo di consolidamento

DESCRIZIONE SCRITTURA	SOCIETA' (DARE)	Riferimento CE	SOCIETA' (AVERE)	Riferimento SP	% di consolidamento	IMPORTO DA RETTIFICARE	IMPORTO SCRITTURA
Trasferimenti ad ASIS spese per utenze promiscue 2022. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2022 ed impegnate dal Comune sull'esercizio 2023.	A.S.I.S.	A8	A.S.I.S.	A_CII2A	100,00000%	51.866	51.866
Utilizzo impianti sportivi da parte del Comune. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2022 ed impegnate dal Comune sull'esercizio 2021.	A.S.I.S.	A8	A.S.I.S.	P_AIIE	100,00000%	20	20
Servizi per formazione generica del personale. Spesa impegnata dal Comune sull'esercizio 2021.	Consorzio dei Comuni	A4C	Consorzio dei Comuni	P_AIIE	0,54000%	40	0
Interventi di agevolazione tariffaria. Fatture 2022 imputate dal Comune su impegni ante 2022.	Dolomiti Ambiente	A4C	Dolomiti Ambiente	P_AIIE	23,59049%	2.834.618	668.700
Nota di accredito che verranno recuperate dal Comune nel corso del 2023.	Dolomiti Energia	A_CII3	Dolomiti Energia	A4C	23,59049%	4.000	944
Contributo ordinario: saldo 2022. Spesa impegnata dal Comune sull'esercizio 2023.	Fondazione Haydn	A8	Fondazione Haydn	A_CII4C	20,00000%	10.700	2.140
Lavori di manutenzione straordinaria reti Comune di Trento. Prestazioni eseguite a ridosso di fine anno 2022 inizio 2023 e quindi reimputate da parte del Comune all'esercizio 2023, in sede di riaccertamento ordinario.	Novareti	A4C	Novareti	A_CII3	23,59049%	100.000	23.590
Servizi informatici. Spesa impegnata dal Comune sull'esercizio 2021.	Trentino Digitale	A4C	Trentino Digitale	P_AIIE	0,68000%	50	0
Servizio Logistica ultimo Miglio TRENto YOU – saldo 2022. Spesa impegnata dal Comune sull'esercizio 2023.	Trentino Mobilità	A4C	Trentino Mobilità	A_CII4C	100,00000%	11.672	11.672
Aggio a carico del Comune di Trento su riscossione coattiva. Spesa impegnata dal Comune in esercizio ante 2022.	Trentino Riscossioni	A4C	Trentino Riscossioni	P_AIIE	1,10170%	31.313	345
Compenso per riscossione ordinaria delle entrate da violazioni amministrative e sanzioni codice della strada. Spesa impegnata dal Comune in esercizio ante 2022.	Trentino Riscossioni	A4C	Trentino Riscossioni	P_AIIE	1,10170%	27.518	303
Rivalsa atti giudiziari, rivalsa spese postali, rimborso spese riscossione estero e rimborso compenso riscossione estero. Spesa impegnata dal Comune in esercizio ante 2022.	Trentino Riscossioni	A8	Trentino Riscossioni	A_CII3	1,10170%	157.957	1.740
Contributo a copertura della spesa per il trasporto su gomma e a fune – saldo 2022. Spesa impegnata dal Comune sull'esercizio 2023.	Trentino Trasporti	A3A	Trentino Trasporti	A_CII2A	14,24000%	1.680.597	239.317
Rimborso a favore di Trentino Trasporti S.p.A. degli incassi relativi alle sanzioni amministrative derivanti da ingiunzioni di pagamento per la violazione delle norme concernenti l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico. Spesa impegnata dal Comune in esercizio ante 2022.	Trentino Trasporti	A8	Trentino Trasporti	P_AIIE	14,24000%	19.318	2.751
Servizio urbano turistico per la tratta Trento – monte Bondone. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2022. Spesa impegnata dal Comune sull'esercizio 2023.	Trentino Trasporti	A3A	Trentino Trasporti	A_CII2A	14,24000%	16.180	2.304
TOTALE						4.945.849	1.005.692

Rettifiche Costi Società del gruppo di consolidamento

DESCRIZIONE SCRITTURA	SOCIETA' (DARE)	Riferimento CE	SOCIETA' (AVERE)	Riferimento SP	% di consolidamento	IMPORTO DA RETTIFICARE	IMPORTO SCRITTURA
Rimborso da A.S.I.S. delle spese per utenze promiscue sostenute dal Comune nell'anno 2022 per conto della Azienda stessa. Entrate accertate dal Comune sull'esercizio 2023.	A.S.I.S.	P_D4B	A.S.I.S.	B10	100,00000%	240.131	240.131
Rimborso da A.S.I.S. spese gestione calore 2022. Entrate accertate dal Comune sull'esercizio 2023.	A.S.I.S.	P_D4B	A.S.I.S.	B10	100,00000%	210.877	210.877
Rimborso spese dipendente distaccato in comando presso l'Azienda Forestale. Entrate accertate dal Comune sull'esercizio 2023.	Azienda Forestale	P_D5D	Azienda Forestale	B13	100,00000%	16.002	16.002
Rimborso importi non dovuti. Importi che verranno accertati dal Comune nel corso sull'esercizio 2023.	Dolomiti Energia	P_D5D	Dolomiti Energia	B18	23,59049%	2.892	682
Canone variabile 2022 farmacia Cognola. Entrate accertate dal Comune sull'esercizio 2023.	Farmacie Comunali	P_D2	Farmacie Comunali	B11	100,00000%	64.117	64.117
Concessioni di immobili destinati ad autorimesse e parcheggi. Entrate accertate dal Comune sull'esercizio 2023.	Trentino Mobilità	P_D5D	Trentino Mobilità	B11	100,00000%	31.338	31.338
TOTALE						565.357	563.147

Si riportano di seguito le scritture di elisione delle operazioni infragruppo.

Elisione Ricavi Comune di Trento e Costi Società

DESCRIZIONE SCRITTURA	COMUNE (DARE)	Riferimento CE	SOCIETA' (AVERE)	Riferimento CE	% di consolidamento	IMPORTO DA ELIDERE	IMPORTO SCRITTURA
Canone centrale Ponte Cornicchio.	Comune di Trento	A4A	Dolomiti Energia Holding	B11	23,59049%	3.075	725
Canone fisso 2022 farmacia Cognola.	Comune di Trento	A4A	Farmacie Comunali	B11	100,00000%	13.613	13.613
Canone patrimoniale occupazione suolo pubblico.	Comune di Trento	A4A	Novareti	B18	23,59049%	41.713	9.840
Canone patrimoniale occupazione suolo pubblico.	Comune di Trento	A4A	Set Distribuzione	B18	23,59049%	6.913	1.631
Canone patrimoniale occupazione suolo pubblico.	Comune di Trento	A4A	Trentino Digitale	B10	0,68000%	963	7
Canone patrimoniale occupazione suolo pubblico.	Comune di Trento	A4A	Trentino Mobilità	B11	100,00000%	227	227
Canone patrimoniale occupazione suolo pubblico.	Comune di Trento	A4A	Trentino Trasporti	B18	14,24000%	933	133
Canone patrimoniale per esposizioni pubblicitarie.	Comune di Trento	A4A	Dolomiti Energia Holding	B18	23,59049%	61	14
Canone patrimoniale per esposizioni pubblicitarie.	Comune di Trento	A4A	Farmacie Comunali	B18	100,00000%	6.626	6.626
Canone patrimoniale per esposizioni pubblicitarie.	Comune di Trento	A4A	Fondazione Haydn	B18	20,00000%	3.998	800
Canone patrimoniale per esposizioni pubblicitarie.	Comune di Trento	A4A	Trentino Mobilità	B18	100,00000%	2.852	2.852
Canone patrimoniale per esposizioni pubblicitarie.	Comune di Trento	A4A	Trentino Riscossioni	B18	1,10170%	910	10
Canone patrimoniale per esposizioni pubblicitarie.	Comune di Trento	A4A	Trentino Trasporti	B18	14,24000%	1.607	229
Canone variabile 2022 farmacia Cognola.	Comune di Trento	A4A	Farmacie Comunali	B11	100,00000%	26.076	26.076
Concessione cabine elettriche.	Comune di Trento	A4A	Set Distribuzione	B11	23,59049%	38.892	9.175
Concessione locali a uso farmacia comunale di Povo.	Comune di Trento	A4A	Farmacie Comunali	B11	100,00000%	14.866	14.866
Concessione locali in uso alla Farmacia comunale di Cognola.	Comune di Trento	A4A	Farmacie Comunali	B11	100,00000%	16.881	16.881
Concessione unità immobiliare sita in via San Martino.	Comune di Trento	A4A	Dolomiti Ambiente	B11	23,59049%	8.558	2.019
Concessioni di immobili destinati ad autorimesse e parcheggi.	Comune di Trento	A4A	Trentino Mobilità	B11	100,00000%	42.893	42.893
Convenzione affidamento servizio distribuzione gas.	Comune di Trento	A4A	Novareti	B18	23,59049%	450.000	106.157

DESCRIZIONE SCRITTURA	COMUNE (DARE)	Riferimento CE	SOCIETA' (AVERE)	Riferimento CE	% di consolidamento	IMPORTO DA ELIDERE	IMPORTO SCRITTURA
IMIS.	Comune di Trento	A1	Consorzio dei Comuni	B18	0,54000%	12.484	67
IMIS.	Comune di Trento	A1	Dolomiti Ambiente	B18	23,59049%	14.065	3.318
IMIS.	Comune di Trento	A1	Dolomiti Energia Holding	B18	23,59049%	89.710	21.163
IMIS.	Comune di Trento	A1	Dolomiti Energia Solutions	B18	23,59049%	23	5
IMIS.	Comune di Trento	A1	Farmacie Comunali	B18	100,00000%	16.429	16.429
IMIS.	Comune di Trento	A1	Hydro Dolomiti Energia	B18	23,59049%	7.801	1.840
IMIS.	Comune di Trento	A1	Novareti	B18	23,59049%	18.857	4.449
IMIS.	Comune di Trento	A1	Set Distribuzione	B18	23,59049%	25.658	6.053
IMIS.	Comune di Trento	A1	Trentino Digitale	B18	0,68000%	34.780	237
IMIS.	Comune di Trento	A1	Trentino Mobilità	B18	100,00000%	10.628	10.628
IMIS.	Comune di Trento	A1	Trentino Trasporti	B18	14,24000%	104.648	14.902
Proventi da autorizzazioni.	Comune di Trento	A4C	Dolomiti Ambiente	B18	23,59049%	97	23
Proventi da autorizzazioni.	Comune di Trento	A4C	Hydro Dolomiti Energia	B18	23,59049%	25	6
Proventi da autorizzazioni.	Comune di Trento	A4C	Novareti	B18	23,59049%	24.506	5.781
Proventi da autorizzazioni.	Comune di Trento	A4C	Set Distribuzione	B18	23,59049%	12.128	2.861
Proventi da autorizzazioni.	Comune di Trento	A4C	Trentino Digitale	B18	0,68000%	188	1
Proventi da autorizzazioni.	Comune di Trento	A4C	Trentino Mobilità	B10	100,00000%	241	241
Proventi da diritti di segreteria.	Comune di Trento	A4C	A.S.I.S.	B18	100,00000%	1	1
Proventi da diritti di segreteria.	Comune di Trento	A4C	Dolomiti Ambiente	B18	23,59049%	251	59
Proventi da diritti di segreteria.	Comune di Trento	A4C	Novareti	B18	23,59049%	83	20
Proventi da diritti di segreteria.	Comune di Trento	A4C	Set Distribuzione	B18	23,59049%	1.162	274

DESCRIZIONE SCRITTURA	COMUNE (DARE)	Riferimento CE	SOCIETA' (AVERE)	Riferimento CE	% di consolidamento	IMPORTO DA ELIDERE	IMPORTO SCRITTURA
Proventi da diritti di segreteria.	Comune di Trento	A4C	Trentino Trasporti	B18	14,24000%	13	2
Quota 25% introiti stalli blu.	Comune di Trento	A4C	Trentino Mobilità	B11	100,00000%	1.352.220	1.352.220
Rimborsi eccedenze pagamento utenze per revoca sussidi.	Comune di Trento	A8	Dolomiti Energia	B18	23,59049%	77	18
Rimborso importi non dovuti.	Comune di Trento	A8	Dolomiti Energia	B18	23,59049%	3.734	881
Rimborso spese dipendente distaccato in comando presso l'Azienda Forestale.	Comune di Trento	A8	Azienda Forestale	B13	100,00000%	37.303	37.303
Spese accessorie unità immobiliare sita in via San Martino.	Comune di Trento	A8	Dolomiti Ambiente	B11	23,59049%	643	152
Spese condominiali farmacia Meano.	Comune di Trento	A8	Farmacie Comunali	B10	100,00000%	1.772	1.772
TOTALE ELISIONI RICAVI COMUNE DI TRENTO E COSTI SOCIETA'					2.451.184	1.735.480	

Elisione Ricavi Società e Costi Comune di Trento

DESCRIZIONE SCRITTURA	SOCIETA' (DARE)	Riferimento CE	COMUNE (AVERE)	Riferimento CE	% di consolidamento	IMPORTO DA ELIDERE	IMPORTO SCRITTURA
Acquisto biglietti urbani.	Trentino Trasporti	A4C	Comune di Trento	B10	14,24000%	65	9
Aggio a carico del Comune di Trento su riscossione coattiva.	Trentino Riscossioni	A4C	Comune di Trento	B10	1,10170%	19.739	217
Aggio a carico del debitore su riscossione coattiva.	Trentino Riscossioni	A4C	Comune di Trento	B18	1,10170%	40.710	448
Analisi di laboratorio.	Dolomiti Energia Holding	A4C	Comune di Trento	B10	23,59049%	270	64
Canoni attraversamento/parallelismi ferroviari 2022.	Trentino Trasporti	A8	Comune di Trento	B11	14,24000%	596	85
Contributo a copertura della spesa per il trasporto su gomma e a fune.	Trentino Trasporti	A3A	Comune di Trento	B12A	14,24000%	15.732.262	2.240.274
Contributo ordinario anno 2022.	Fondazione Haydn	A8	Comune di Trento	B12A	20,00000%	96.300	19.260
Convenzione per la gestione fontane, idranti e camper service.	Novareti	A4C	Comune di Trento	B10	23,59049%	192.320	45.369
Corrispettivo della gestione delle procedure sanzionatorie amministrative e della riscossione volontaria della Polizia Locale di Trento.	Trentino Riscossioni	A4C	Comune di Trento	B10	1,10170%	295.697	3.258
Corrispettivo per erogazione del "Servizio privacy RPD".	Consorzio dei Comuni	A4C	Comune di Trento	B10	0,54000%	3.105	17
Corrispettivo per la gestione del rilascio delle autorizzazioni di circolazione e sosta del comune di Trento.	Trentino Mobilità	A4C	Comune di Trento	B10	100,00000%	95.310	95.310
Gestione servizio di condivisione delle biciclette.	Trentino Mobilità	A4C	Comune di Trento	B10	100,00000%	16.942	16.942
Imposta di registro.	Trentino Riscossioni	A8	Comune di Trento	B18	1,10170%	88	1
Incarico ad A.S.I.S. del servizio di pulizia in orario scolastico degli impianti sportivi annessi e/o collegati agli istituti scolastici del territorio comunale.	A.S.I.S.	A8	Comune di Trento	B10	100,00000%	85.793	85.793
Interventi di agevolazione tariffaria.	Dolomiti Ambiente	A4C	Comune di Trento	B12A	23,59049%	271.602	64.072
Interventi di manutenzione ordinaria.	Dolomiti Energia	A4C	Comune di Trento	B10	23,59049%	858	203
Interventi di manutenzione ordinaria.	Novareti	A4C	Comune di Trento	B10	23,59049%	14.908	3.517
Interventi di manutenzione ordinaria.	Set Distribuzione	A4C	Comune di Trento	B10	23,59049%	4.548	1.073
Interventi economici straordinari (L.P. 13/07).	Dolomiti Energia	A4C	Comune di Trento	B12A	23,59049%	13.968	3.295
Prodotto farmaceutici.	Farmacie Comunali	A4B	Comune di Trento	B9	100,00000%	1.297	1.297

DESCRIZIONE SCRITTURA	SOCIETA' (DARE)	Riferimento CE	COMUNE (AVERE)	Riferimento CE	% di consolidamento	IMPORTO DA ELIDERE	IMPORTO SCRITTURA
Quota associativa 2022	Consorzio dei Comuni	A4C	Comune di Trento	B10	0,54000%	19.970	108
Rimborsi per errati versamenti.	Trentino Mobilità	A8	Comune di Trento	B18	100,00000%	600	600
Rimborso a favore di Trentino Trasporti S.p.A. incassi sanzioni derivanti da ingiunzioni di pagamento per violazione norme utilizzo servizio trasporto pubblico.	Trentino Trasporti	A8	Comune di Trento	B12A	14,24000%	29.167	4.153
Rimborso alla società dei maggiori canoni versati per Ponte Cornicchio.	Dolomiti Energia Holding	A8	Comune di Trento	B18	23,59049%	47	11
Rimborso spese di sorveglianza per i lavori di asfaltatura in prossimità del P.L. della stazione di Gardolo.	Trentino Trasporti	A8	Comune di Trento	B10	14,24000%	167	24
Rimborso spese dipendente Azienda Forestale in comando presso il Corpo di Polizia Locale.	Azienda Forestale	A3A	Comune di Trento	B18	100,00000%	36.029	36.029
Rivalsa atti giudiziari, rivalsa spese postali, rimborso spese riscossione estero e rimborso compenso riscossione estero.	Trentino Riscossioni	A8	Comune di Trento	B10	1,10170%	468.530	5.162
Rivalsa visure PRA.	Trentino Riscossioni	A8	Comune di Trento	B10	1,10170%	1.044	11
Servizi informatici.	Consorzio dei Comuni	A4C	Comune di Trento	B10	0,54000%	14.449	78
Servizi informatici.	Trentino Digitale	A4C	Comune di Trento	B10	0,68000%	45.164	307
Servizi per formazione generica del personale.	Consorzio dei Comuni	A4C	Comune di Trento	B10	0,54000%	35.182	190
Servizi per formazione generica del personale.	Consorzio dei Comuni	A8	Comune di Trento	B10	0,54000%	38	0
Servizio di trattamento e trasmissione informatica dati dalle infrazioni elevate dagli ausiliari della sosta.	Trentino Mobilità	A4C	Comune di Trento	B10	100,00000%	24.590	24.590
Servizio Logistica ultimo Miglio TRENto YOU.	Trentino Mobilità	A4C	Comune di Trento	B10	100,00000%	167.989	167.989
Servizio urbano turistico per la tratta Trento – monte Bondone.	Trentino Trasporti	A3A	Comune di Trento	B12A	14,24000%	122.509	17.445
Smaltimento rifiuti evento concerto Vasco Rossi.	Dolomiti Ambiente	A4C	Comune di Trento	B18	23,59049%	219.000	51.663
Smaltimento rifiuti speciali.	Dolomiti Ambiente	A4C	Comune di Trento	B18	23,59049%	104	25
Spese per attivazione contatori	Dolomiti Energia	A4C	Comune di Trento	B10	23,59049%	2.473	583
Tariffa rifiuti.	Dolomiti Ambiente	A4C	Comune di Trento	B18	23,59049%	402.433	94.936
Trasferimenti ad Azienda Forestale per manutenzione ordinaria del patrimonio di uso civico.	Azienda Forestale	A3A	Comune di Trento	B12A	100,00000%	6.346	6.346

DESCRIZIONE SCRITTURA	SOCIETA' (DARE)	Riferimento CE	COMUNE (AVERE)	Riferimento CE	% di consolidamento	IMPORTO DA ELIDERE	IMPORTO SCRITTURA
Trasferimento ad Azienda Forestale per finanziamento spese di gestione.	Azienda Forestale	A3A	Comune di Trento	B12A	100,00000%	1.629.000	1.629.000
Trasferimento annuale ad A.S.I.S. a garanzia dell'efficienza e dell'ottimizzazione degli utilizzi dell'impiantistica sportiva.	A.S.I.S.	A3A	Comune di Trento	B12A	100,00000%	7.144.000	7.144.000
Utenze.	Dolomiti Energia	A4C	Comune di Trento	B10	23,59049%	4.896.873	1.155.196
Utilizzo impianti sportivi da parte del Comune.	A.S.I.S.	A4C	Comune di Trento	B11	100,00000%	100	100
Utilizzo impianti sportivi da parte del Comune.	A.S.I.S.	A8	Comune di Trento	B11	100,00000%	657	657
TOTALE ELISIONI RICAVI SOCIETA' E COSTI COMUNE DI TRENTO						32.152.838	12.919.707

Elisione Debiti Società e Crediti Comune di Trento

DESCRIZIONE SCRITTURA	SOCIETA' (DARE)	Riferimento SP	COMUNE (AVERE)	Riferimento SP	% di consolidamento	IMPORTO DA ELIDERE	IMPORTO SCRITTURA
Canone di depurazione.	Dolomiti Energia	P_D5D	Comune di Trento	A_CII3	23,59049%	1.917.297	452.300
Quota 25% introiti stalli blu.	Trentino Mobilità	P_D5D	Comune di Trento	A_CII3	100,00000%	739.404	739.404
Rimborso importi non dovuti.	Dolomiti Energia	P_D5D	Comune di Trento	A_CII4C	23,59049%	758	179
Riscossioni ultimo periodo 2022 non ancora riversate da Trentino Riscossioni.	Trentino Riscossioni	P_D5D	Comune di Trento	A_CII1B	1,10170%	2.024	22
Riscossioni ultimo periodo 2022 non ancora riversate da Trentino Riscossioni.	Trentino Riscossioni	P_D5D	Comune di Trento	A_CII3	1,10170%	234.411	2.583
Riscossioni ultimo periodo 2022 non ancora riversate da Trentino Riscossioni.	Trentino Riscossioni	P_D5D	Comune di Trento	A_CII4C	1,10170%	1.777	20
TOTALE ELISIONE DEBITI SOCIETA' E CREDITI COMUNE DI TRENTO						2.895.670	1.194.508

Elisione Debiti Comune di Trento e Crediti Società

DESCRIZIONE SCRITTURA	COMUNE (DARE)	Riferimento SP	SOCIETA' (AVERE)	Riferimento SP	% di consolidamento	IMPORTO DA ELIDERE	IMPORTO SCRITTURA
Acquisto software.	Comune di Trento	P_D2	Trentino Digitale	A_CII3	0,68000%	24.056	164
Aggio a carico del Comune di Trento su riscossione coattiva.	Comune di Trento	P_D2	Trentino Riscossioni	A_CII3	1,10170%	175	2
Aggio a carico del debitore anno su riscossione coattiva.	Comune di Trento	P_D5D	Trentino Riscossioni	A_CII3	1,10170%	585	6
Analisi di laboratorio.	Comune di Trento	P_D2	Dolomiti Energia Holding	A_CII3	23,59049%	270	64
Canoni attraversamento/parallelismi ferroviari 2022.	Comune di Trento	P_D2	Trentino Trasporti	A_CII3	14,24000%	596	85
Corrispettivo della gestione delle procedure sanzionatorie amministrative e della riscossione volontaria della Polizia Locale di Trento.	Comune di Trento	P_D2	Trentino Riscossioni	A_CII3	1,10170%	15.849	175
Corrispettivo per erogazione del "Servizio privacy RPD".	Comune di Trento	P_D5D	Consorzio dei Comuni	A_CII3	0,54000%	1.553	8
Corrispettivo per la gestione del rilascio delle autorizzazioni di circolazione e sosta del comune di Trento.	Comune di Trento	P_D2	Trentino Mobilità	A_CII4C	100,00000%	47.655	47.655
Depositi cauzionali.	Comune di Trento	P_D5D	Novareti	A_CII4C	23,59049%	40.278	9.502
Depositi cauzionali.	Comune di Trento	P_D5D	Trentino Digitale	A_BIV2A	0,68000%	42.990	292
Depositi cauzionali.	Comune di Trento	P_D5D	Trentino Digitale	A_CII4C	0,68000%	7.000	48
Elisione crediti e debiti per interventi straordinari su rete fognaria.	Comune di Trento	P_D2	Novareti	A_CII3	23,59049%	179.944	42.450
Gestione servizio di condivisione delle biciclette.	Comune di Trento	P_D2	Trentino Mobilità	A_CII4C	100,00000%	16.942	16.942
Imposta di registro.	Comune di Trento	P_D5A	Trentino Riscossioni	A_CII3	1,10170%	48	1
Incarico ad A.S.I.S. del servizio di pulizia in orario scolastico degli impianti sportivi annessi e/o collegati agli istituti scolastici del territorio comunale.	Comune di Trento	P_D2	A.S.I.S.	A_CII3	100,00000%	34.183	34.183
Interventi di agevolazione tariffaria.	Comune di Trento	P_D4E	Dolomiti Ambiente	A_CII3	23,59049%	415.682	98.061
Lavori di riqualificazione piazza della Mostra. Allacciamento energia elettrica.	Comune di Trento	P_D2	Set Distribuzione	A_CII3	23,59049%	3.756	886
Permuta immobiliare di aree in località passo Cimirlo in C.C. Povo.	Comune di Trento	P_D2	Set Distribuzione	A_CII3	23,59049%	495	117
Piano investimenti ASIS	Comune di Trento	P_D2	A.S.I.S.	A_CII2A	100,00000%	583.206	583.206
Prodotto farmaceutici.	Comune di Trento	P_D2	Farmacie Comunali	A_CII3	100,00000%	316	316

DESCRIZIONE SCRITTURA	COMUNE (DARE)	Riferimento SP	SOCIETA' (AVERE)	Riferimento SP	% di consolidamento	IMPORTO DA ELIDERE	IMPORTO SCRITTURA
Rivalsa atti giudiziari, rivalsa spese postali, rimborso spese riscossione estero e rimborso compenso riscossione estero.	Comune di Trento	P_D2	Trentino Riscossioni	A_CII3	1,10170%	347.093	3.824
Rivalsa visure PRA.	Comune di Trento	P_D2	Trentino Riscossioni	A_CII3	1,10170%	1.044	11
Saldi contributi.	Comune di Trento	P_D4E	Fondazione Haydn	A_CII4C	20,00000%	26.736	5.347
Servizi informatici.	Comune di Trento	P_D2	Consorzio dei Comuni	A_CII3	0,54000%	6.807	37
Servizi informatici.	Comune di Trento	P_D2	Trentino Digitale	A_CII3	0,68000%	60	0
Servizi per formazione generica del personale.	Comune di Trento	P_D2	Consorzio dei Comuni	A_CII3	0,54000%	17.250	93
Servizio di trattamento e trasmissione informatica dati dalle infrazioni elevate dagli ausiliari della sosta.	Comune di Trento	P_D2	Trentino Mobilità	A_CII4C	100,00000%	7.810	7.810
Servizio Logistica ultimo Miglio TRENto YOU.	Comune di Trento	P_D2	Trentino Mobilità	A_CII4C	100,00000%	90.271	90.271
Smaltimento rifiuti speciali.	Comune di Trento	P_D5A	Dolomiti Ambiente	A_CII3	23,59049%	104	25
Tariffa rifiuti.	Comune di Trento	P_D5A	Dolomiti Ambiente	A_CII3	23,59049%	110.273	26.014
Trasferimenti ad Azienda Forestale per manutenzione ordinaria del patrimonio di uso civico.	Comune di Trento	P_D4C	Azienda Forestale	A_CII2A	100,00000%	6.346	6.346
Trasferimenti in conto capitale all'Azienda Forestale.	Comune di Trento	P_D2	Azienda Forestale	A_CII2A	100,00000%	83.910	83.910
Utenze.	Comune di Trento	P_D2	Dolomiti Energia	A_CII3	23,59049%	1.127.683	266.026
TOTALE ELISIONE DEBITI COMUNE DI TRENTO E CREDITI SOCIETA'					3.240.964	1.323.877	

Elisione Dividendi distribuiti al Comune di Trento

DESCRIZIONE SCRITTURA	COMUNE (DARE)	Riferimento CE	SOCIETA' (AVERE)	Riferimento SP	% di consolidamento	IMPORTO DA ELIDERE	IMPORTO SCRITTURA
Dividendi.	Comune di Trento	C19A	Trentino Mobilità	P_AIV	100,00000%	200.643	200.643
Dividendi.	Comune di Trento	C19B	Dolomiti Energia Holding	P_AIV	100,00000%	2.431.591	2.431.591
Dividendi.	Comune di Trento	C19B	Farmacie Comunali	P_AIV	100,00000%	1.008.810	1.008.810
Dividendi.	Comune di Trento	C19B	Findolomiti	P_AIV	100,00000%	5.700.000	5.700.000
TOTALE ELISIONE DIVIDENDI DISTRIBUITI AL COMUNE						9.341.044	9.341.044

Elisione Partecipazioni

DESCRIZIONE SCRITTURA	SOCIETA' (DARE)	Riferimento SP	COMUNE (AVERE)	Riferimento SP	% di consolidamento	IMPORTO DA ELIDERE	IMPORTO SCRITTURA
Partecipazione del Comune Consorzio dei Comuni Trentini.			Comune di Trento	P_AIIE	100,00%	23.923	23.923
	Consorzio dei Comuni	P_AI			100,00%	52	52
	Consorzio dei Comuni	P_AIIE			100,00%	23.871	23.871
						47.846	47.846
Partecipazione del Comune in Dolomiti Energia Holding e Findolomiti			Comune di Trento	A_BIV1A	100,00%	100.881.917	100.881.917
			Comune di Trento	P_AIIE	100,00%	99.073.923	99.073.923
	Gruppo Dolomiti Energia	P_AI			100,00%	97.559.913	97.559.913
	Gruppo Dolomiti Energia	P_AIIB			100,00%	500.669	500.669
	Gruppo Dolomiti Energia	P_AIIV			100,00%	101.895.258	101.895.258
						399.911.680	399.911.680
Partecipazione del Comune in Farmacie Comunali.			Comune di Trento	A_BIV1A	100,00%	9.422.337	9.422.337
			Comune di Trento	P_AIIE	100,00%	186.621	186.621
	Farmacie Comunali	P_AI			100,00%	4.736.727	4.736.727
	Farmacie Comunali	P_AIIB			100,00%	2.058.131	2.058.131
	Farmacie Comunali	P_AIIF			100,00%	2.814.100	2.814.100
						19.217.916	19.217.916

DESCRIZIONE SCRITTURA	SOCIETA' (DARE)	Riferimento SP	COMUNE (AVERE)	Riferimento SP	% di consolidamento	IMPORTO DA ELIDERE	IMPORTO SCRITTURA
Partecipazione del Comune in Trentino Mobilità.			Comune di Trento	A_BIV1A	100,00%	3.457.215	3.457.215
			Comune di Trento	P_AIIE	100,00%	2.246	2.246
	Trentino Mobilità	P_AI			100,00%	1.114.685	1.114.685
	Trentino Mobilità	P_AIIB			100,00%	675.876	675.876
	Trentino Mobilità	P_AIIF			100,00%	1.668.900	1.668.900
						6.918.922	6.918.922
Partecipazione del Comune in Trentino Trasporti.			Comune di Trento	A_BIV1B	100,00%	10.263.948	10.263.948
			Comune di Trento	P_AIIE	100,00%	1	1
	Trentino Trasporti	P_AI			100,00%	4.504.075	4.504.075
	Trentino Trasporti	P_AIIB			100,00%	498.654	498.654
	Trentino Trasporti	P_AIIF			100,00%	5.261.220	5.261.220
						20.527.898	20.527.898
Partecipazione del Comune nell'Azienda Forestale.			Comune di Trento	A_BIV1A	100,00%	2.807.339	2.807.339
	Azienda Forestale	P_AI			100,00%	1.543.341	1.543.341
	Azienda Forestale	P_AIV			100,00%	1.263.998	1.263.998
						5.614.678	5.614.678
Partecipazione del Comune nell'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi.			Comune di Trento	A_BIV1A	100,00%	5.268.983	5.268.983
			Comune di Trento	P_AIIE	100,00%	-1	-1
	A.S.I.S.	P_AI			100,00%	3.951.346	3.951.346
	A.S.I.S.	P_AIV			100,00%	1.317.636	1.317.636
						10.537.964	10.537.964

DESCRIZIONE SCRITTURA	SOCIETA' (DARE)	Riferimento SP	COMUNE (AVERE)	Riferimento SP	% di consolidamento	IMPORTO DA ELIDERE	IMPORTO SCRITTURA
Partecipazione del Comune nella Fondazione Haydn.			Comune di Trento	A_BIV1C	100,00%	242.935	242.935
			Comune di Trento	P_B4	100,00%	341.342	341.342
	Fondazione Haydn	P_AI			100,00%	619.748	619.748
	Fondazione Haydn	P_AIIB			100,00%	90.000	90.000
	Fondazione Haydn	P_AIV			100,00%	-125.471	-125.471
						1.168.554	1.168.554
Partecipazione del Comune nella società Trentino Digitale.			Comune di Trento	A_BIV1B	100,00%	283.194	283.194
	Trentino Digitale	P_AI			100,00%	43.749	43.749
	Trentino Digitale	P_AIIB			100,00%	104.406	104.406
	Trentino Digitale	P_AIIF			100,00%	128.626	128.626
	Trentino Digitale	P_AIV			100,00%	6.413	6.413
						566.388	566.388
Partecipazione del Comune nella Trentino Riscossioni.			Comune di Trento	A_BIV1B	100,00%	46.654	46.654
	Trentino Riscossioni	P_AI			100,00%	11.017	11.017
	Trentino Riscossioni	P_AIIF			100,00%	35.637	35.637
						93.308	93.308
TOTALE ELISIONE PARTECIPAZIONI COMUNE						464.605.154	464.605.154

Elisione Ricavi e Costi delle Società appartenenti al gruppo di consolidamento

DESCRIZIONE SCRITTURA	SOCIETA' (DARE)	Riferimento CE	SOCIETA' (AVERE)	Riferimento CE	% di consolidamento	IMPORTO DA ELIDERE	IMPORTO SCRITTURA
Affitti cabina elettrica.	Farmacie Comunali	A8	Gruppo Dolomiti Energia	B11	23,59049%	1.125	265
Affitto box auto.	Trentino Mobilità	A4C	Farmacie Comunali	B11	100,00000%	2.388	2.388
Altri ricavi e proventi diversi nei confronti di Dolomiti Energia S.p.A.	Trentino Trasporti	A8	Gruppo Dolomiti Energia	B18	23,59049%	7.693	1.815
Altri ricavi e proventi diversi nei confronti di Novareti.	Trentino Trasporti	A8	Gruppo Dolomiti Energia	B10	23,59049%	1.999	472
Altri ricavi e proventi diversi nei confronti di SET Distribuzione.	Trentino Trasporti	A8	Gruppo Dolomiti Energia	B10	23,59049%	5.685	1.341
Altri ricavi e proventi diversi.	Trentino Trasporti	A8	Trentino Digitale	B11	0,68000%	2.693	18
Altri ricavi e proventi.	Consorzio dei Comuni	A8	A.S.I.S.	B18	0,54000%	6	0
Altri ricavi e proventi.	Consorzio dei Comuni	A8	Azienda Forestale	B18	0,54000%	2	0
Collegamenti Internet, canoni utilizzo software.	Trentino Digitale	A4C	Trentino Trasporti	B10	0,68000%	26.778	182
Corsi di formazione e servizi di consulenza.	Consorzio dei Comuni	A4C	A.S.I.S.	B10	0,54000%	6.100	33
Corsi di formazione e servizi di consulenza.	Consorzio dei Comuni	A4C	Azienda Forestale	B10	0,54000%	9.418	51
Costi per servizi Trentino Digitale.	Trentino Digitale	A4C	Farmacie Comunali	B10	0,68000%	3.000	20
Gestione fatture passive	Trentino Digitale	A4C	A.S.I.S.	B10	0,68000%	865	6
Noleggi beni di terzi.	Trentino Digitale	A4C	Trentino Trasporti	B11	0,68000%	18.404	125
Oneri diversi di gestione Dolomiti Energia S.p.A.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	Trentino Trasporti	B18	23,59049%	32	8
Prestazioni di servizi SET Distribuzione.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	Trentino Digitale	B10	0,68000%	272	2
Prestazioni di servizi.	Trentino Riscossioni	A4C	Trentino Trasporti	B10	1,10170%	4.460	49
Registrazione contratti.	Trentino Mobilità	A8	Farmacie Comunali	B18	100,00000%	42	42
Servizi di connettività.	Trentino Digitale	A4C	A.S.I.S.	B10	0,68000%	1.017	7
Servizi di connettività.	Trentino Digitale	A4C	Azienda Forestale	B11	0,68000%	697	5

DESCRIZIONE SCRITTURA	SOCIETA' (DARE)	Riferimento CE	SOCIETA' (AVERE)	Riferimento CE	% di consolidamento	IMPORTO DA ELIDERE	IMPORTO SCRITTURA
Servizi Dolomiti Energia Holding.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	Trentino Trasporti	B10	23,59049%	9.529	2.248
Servizi informatici.	Trentino Digitale	A4C	Trentino Mobilità	B10	0,68000%	1.611	11
Servizi resi da Consorzio dei Comuni Trentini a Trentino Digitale.	Consorzio dei Comuni	A4C	Trentino Digitale	B10	0,54000%	187.437	1.012
Servizi resi da Consorzio dei Comuni Trentini a Trentino Riscossioni.	Consorzio dei Comuni	A4C	Trentino Riscossioni	B9	0,54000%	89	0
Servizi resi da Consorzio dei Comuni Trentini a Trentino Riscossioni.	Consorzio dei Comuni	A8	Trentino Riscossioni	B18	0,54000%	2	0
Servizi resi da Trentino Digitale a Consorzio dei Comuni Trentini.	Trentino Digitale	A4C	Consorzio dei Comuni	B10	0,54000%	147.470	796
Sopravvenienza attiva per gas.	Farmacie Comunali	E24C	Gruppo Dolomiti Energia	B18	23,59049%	97	23
Tariffa rifiuti.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	Consorzio dei Comuni	B10	0,54000%	2.968	16
Tariffa rifiuti.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	Farmacie Comunali	B18	23,59049%	7.504	1.770
Tariffa rifiuti.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	Trentino Digitale	B10	0,68000%	25.064	170
Tariffa rifiuti.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	Trentino Mobilità	B18	23,59049%	25.903	6.111
Tariffa rifiuti.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	Trentino Trasporti	B10	23,59049%	128.466	30.306
Tassa rifiuti.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	A.S.I.S.	B10	23,59049%	8.960	2.114
Teleriscaldamento da Alto Garda.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	Trentino Trasporti	B10	23,59049%	37.304	8.800
Utenza acqua farmacia Riva del Garda.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	Farmacie Comunali	B10	23,59049%	91	21
Utenze.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	Farmacie Comunali	B10	23,59049%	260.332	61.414
Utenze.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	Trentino Trasporti	B10	23,59049%	2.356.245	555.850
Utenze.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	Trentino Trasporti	B9	23,59049%	2.632.551	621.032
Utenze.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	Trentino Mobilità	B10	23,59049%	64.878	15.305
Utenze.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	A.S.I.S.	B10	23,59049%	3.410.940	804.657
Utenze.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	Consorzio dei Comuni	B10	0,54000%	26.883	145

DESCRIZIONE SCRITTURA	SOCIETA' (DARE)	Riferimento CE	SOCIETA' (AVERE)	Riferimento CE	% di consolidamento	IMPORTO DA ELIDERE	IMPORTO SCRITTURA
Utenze.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	Trentino Digitale	B10	0,68000%	2.260.678	15.373
Utilizzo beni di terzi Alto Garda Servizi.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	Trentino Digitale	B11	0,68000%	9.850	67
Utilizzo beni di terzi Dolomiti Energia Holding.	Gruppo Dolomiti Energia	A4C	Trentino Digitale	B11	0,68000%	46.535	316
Utilizzo impianti.	A.S.I.S.	A8	Consorzio dei Comuni	B10	0,54000%	390	2
TOTALE						11.744.450	2.134.388

Elisione Debiti e Crediti delle Società appartenenti al gruppo di consolidamento

DESCRIZIONE SCRITTURA	SOCIETA' (DARE)	Riferimento SP	SOCIETA' (AVERE)	Riferimento SP	% di consolidamento	IMPORTO DA ELIDERE	IMPORTO SCRITTURA
Affitto box auto.	Farmacie Comunali	P_D2	Trentino Mobilità	A_CII3	100,00000%	348	348
Corsi di formazione e servizi di consulenza.	A.S.I.S.	P_D2	Consorzio dei Comuni	A_CII3	0,54000%	3.170	17
Corsi di formazione e servizi di consulenza.	Azienda Forestale	P_D2	Consorzio dei Comuni	A_CII3	0,54000%	4.330	23
Costi per servizi Trentino Digitale.	Farmacie Comunali	P_D2	Trentino Digitale	A_CII3	0,68000%	1.500	10
Crediti nei confronti di Novareti.	Gruppo Dolomiti Energia	P_D2	Trentino Trasporti	A_CII3	23,59049%	2.439	575
Crediti nei confronti di SET Distribuzione.	Gruppo Dolomiti Energia	P_D2	Trentino Trasporti	A_CII3	23,59049%	5.843	1.378
Crediti Trentino Trasporti verso Trentino Digitale.	Trentino Digitale	P_D2	Trentino Trasporti	A_CII3	0,68000%	2.000	14
Debiti Trentino Trasporti nei confronti di Trentino Digitale.	Trentino Trasporti	P_D2	Trentino Digitale	A_CII3	0,68000%	20.229	138
Deposito cauzionale affitto box auto.	Trentino Mobilità	P_D5D	Farmacie Comunali	A_AII4C	100,00000%	1.020	1.020
Fattura 80052 del 31/12/2017 intestata ad aeroporto Caproni.	Trentino Trasporti	P_D2	Gruppo Dolomiti Energia	A_CII3	23,59049%	83.624	19.727
Prestazioni di servizi SET Distribuzione.	Trentino Digitale	P_D2	Gruppo Dolomiti Energia	A_CII3	0,68000%	272	2
Risconti passivi cabina elettrica.	Farmacie Comunali	P_EII3	Gruppo Dolomiti Energia	A_D2	23,59049%	285	67
Servizi di connettività.	A.S.I.S.	P_D2	Trentino Digitale	A_CII3	0,68000%	216	1
Servizi Dolomiti Energia Holding.	Trentino Trasporti	P_D2	Gruppo Dolomiti Energia	A_CII3	23,59049%	32	7
Servizi informatici.	Trentino Mobilità	P_D2	Trentino Digitale	A_CII3	0,68000%	88	1
Servizi resi da Consorzio dei Comuni Trentini a Trentino Digitale.	Trentino Digitale	P_D2	Consorzio dei Comuni	A_CII3	0,54000%	80.264	433
Servizi resi da Trentino Digitale a Consorzio dei Comuni Trentini.	Consorzio dei Comuni	P_D2	Trentino Digitale	A_CII3	0,54000%	75.278	406
Tariffa rifiuti.	Consorzio dei Comuni	P_D2	Gruppo Dolomiti Energia	A_CII3	0,54000%	740	4
Tariffa rifiuti.	Farmacie Comunali	P_D2	Gruppo Dolomiti Energia	A_CII3	23,59049%	1.805	426
Tariffa rifiuti.	Trentino Digitale	P_D2	Gruppo Dolomiti Energia	A_CII3	0,68000%	5.738	39

DESCRIZIONE SCRITTURA	SOCIETA' (DARE)	Riferimento SP	SOCIETA' (AVERE)	Riferimento SP	% di consolidamento	IMPORTO DA ELIDERE	IMPORTO SCRITTURA
Tariffa rifiuti.	Trentino Mobilità	P_D2	Gruppo Dolomiti Energia	A_CII3	23,59049%	6.793	1.602
Tariffa rifiuti.	Trentino Trasporti	P_D2	Gruppo Dolomiti Energia	A_CII3	23,59049%	30.815	7.269
Teleriscaldamento da Alto Garda.	Trentino Trasporti	P_D2	Gruppo Dolomiti Energia	A_CII3	23,59049%	11.841	2.793
Utenza acqua farmacia Riva del Garda.	Farmacie Comunali	P_D2	Gruppo Dolomiti Energia	A_CII3	23,59049%	91	21
Utenze.	Farmacie Comunali	P_D2	Gruppo Dolomiti Energia	A_CII3	23,59049%	56.140	13.244
Utenze.	Trentino Trasporti	P_D2	Gruppo Dolomiti Energia	A_CII3	23,59049%	2.099.835	495.361
Utenze.	Trentino Mobilità	P_D2	Gruppo Dolomiti Energia	A_CII3	23,59049%	6.462	1.524
Utenze.	A.S.I.S.	P_D2	Gruppo Dolomiti Energia	A_CII3	23,59049%	897.439	211.710
Utenze.	Consorzio dei Comuni	P_D2	Gruppo Dolomiti Energia	A_CII3	0,54000%	7.047	38
Utenze.	Trentino Digitale	P_D2	Gruppo Dolomiti Energia	A_CII3	0,68000%	571.781	3.888
Utilizzo beni di terzi Dolomiti Energia Holding.	Trentino Digitale	P_D2	Gruppo Dolomiti Energia	A_CII3	0,68000%	46.535	316
Utilizzo impianti.	Consorzio dei Comuni	P_D2	A.S.I.S.	A_CII3	0,54000%	390	2
TOTALE					4.024.387	762.404	

6. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022

Il conto economico consolidato 2022 presenta un risultato d'esercizio positivo (utile) pari a € 11.728.129, con un peggioramento di € 11.856.359 rispetto al conto economico consolidato 2021, che presentava un risultato d'esercizio positivo (utile) pari a € 23.584.488.

Nella tabella seguente si riporta il peggioramento del risultato economico d'esercizio intervenuto nelle società appartenenti al perimetro di consolidamento:

SOCIETÀ PERIMETRO	ANNO 2021	ANNO 2022	DIFFERENZA
COMUNE DI TRENTO (CAPO FILA)	1.049.254	15.301.677	14.252.423
A.S.I.S.	-5.646.026	-6.006.594	-360.568
AZIENDA FORESTALE	-1.101.661	-1.218.415	-116.754
FARMACIE	1.427.766	1.805.186	377.420
TRENTINO MOBILITÀ	1.522.553	1.566.545	43.992
TRENTINO TRASPORTI	-1.860.525	-1.274.839	585.686
GRUPPO DE	28.203.042	1.567.048	-26.635.994
FONDAZIONE HAYDN	-20.206	-26.658	-6.452
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	3.080	3.014	-66
TRENTINO DIGITALE	13.921	19.737	5.816
TRENTINO RISCOSSIONI	-6.711	-8.572	-1.861
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	23.584.488	11.728.129	-11.856.359

Si riporta inoltre, nella tabella seguente, un confronto tra il Conto Economico 2021 e il Conto Economico 2022:

CONTO ECONOMICO	2021	2022	Differenza 2022-2021
A) componenti positivi della gestione	745.920.559	1.045.458.704	299.538.145
B) componenti negativi	723.858.221	1.020.557.659	296.699.438
differenza componenti positivi e negativi	22.062.338	24.901.045	2.838.707
proventi finanziari	1.448.598	2.321.386	872.788
oneri finanziari	2.213.601	2.597.678	384.077
proventi ed oneri	-765.003	-276.292	488.711
rivalutazioni	471.456.214	278.197.429	-193.258.785
svalutazioni	468.872.618	274.840.861	-194.031.757
rettifiche valore attività finanziarie	2.583.596	3.356.568	772.972
proventi straordinari	6.815.755	9.861.080	3.045.325
oneri straordinari	1.316.183	1.991.713	675.530
proventi ed oneri	5.499.571	7.869.367	2.369.796
risultato prima delle imposte	29.380.503	35.850.688	6.470.185
imposte	5.796.015	24.122.559	18.326.544
risultato di esercizio	23.584.488	11.728.129	-11.856.359
<i>risultato di gruppo</i>	23.349.206	10.472.566	
<i>risultato di pertinenza di terzi</i>	235.282	1.255.563	

CONTO ECONOMICO	Comune di Trento	ASIS	Azienda Forestale	Consorzio Comuni	Farmacie Comunali	Trentino Digitale	Trentino Mobilità	Trentino Riscossioni	Trentino Trasporti	Gruppo DE	Fondazione Haydn	Elisioni / Rettifiche	Consolidato
A) componenti positivi	198.797.209	12.904.989	2.329.327	24.452	25.310.153	412.773	4.737.510	77.414	20.099.468	797.278.473	1.520.295	-18.033.359	1.045.458.704
B) componenti negativi	203.744.807	12.853.684	1.962.061	20.378	23.546.019	407.837	4.154.573	73.421	20.018.979	769.702.359	1.520.480	-17.446.939	1.020.557.659
differenza	-4.947.598	51.305	367.266	4.074	1.764.134	4.936	582.937	3.993	80.489	27.576.114	-185	-586.420	24.901.045
proventi finanziari	10.710.103	118	9.993	19	42.626	986	2.386	364	7.019	888.172	644	-9.341.044	2.321.386
oneri finanziari	279.154	4.626			37		7	15	1.434	2.311.974	431	0	2.597.678
proventi ed oneri	10.430.949	-4.508	9.993	19	42.589	986	2.379	349	5.585	-1.423.802	213	-9.341.044	-276.292
rivalutazioni	3.793.770									274.403.659		0	278.197.429
svalutazioni	378									274.840.483		0	274.840.861
rettifiche attività finanziarie	3.793.392	0	0	0	0	0	0	0	0	-436.824	0	0	3.356.568
proventi straordinari	9.422.437	9.311	106.206		323.107			42				-23	9.861.080
oneri straordinari	1.968.329	6.652	9.773		6.746			213				0	1.991.713
proventi ed oneri	7.454.108	2.659	96.433	0	316.361	0	0	-171	0	0	0	-23	7.869.367
risultato prima delle imposte	16.730.851	49.456	473.692	4.093	2.123.084	5.922	585.316	4.171	86.074	25.715.488	28	-9.927.487	35.850.688
imposte	3.126.571	31.438	74.093	616	542.348	1.929	161.064	1.219	84.771	20.092.424	6.086	0	24.122.559
risultato di esercizio	13.604.280	18.018	399.599	3.477	1.580.736	3.993	424.252	2.952	1.303	5.623.064	-6.058	-9.927.487	11.728.129
<i>risultato di gruppo</i>	13.604.280	18.018	363.275	3.477	1.508.338	3.993	349.009	2.952	1.303	2.013.915	-6.058	-7.389.936	10.472.566
<i>risultato di pertinenza di terzi</i>			36.324		72.398		75.243			3.609.149		-2.537.551	1.255.563

Lo Stato patrimoniale consolidato 2022 presenta un totale dell'attivo e del passivo pari a € 2.060.832.745, con una riduzione di € 137.292.427 rispetto allo Stato patrimoniale consolidato 2021, che presentava un totale dell'attivo e del passivo pari a € 2.198.125.172.

Si riporta, nella tabella seguente, un confronto tra lo Stato patrimoniale 2021 e lo Stato patrimoniale 2022:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	2021	2022	Differenza 2022-2021
Immobilizzazioni immateriali	25.643.593	24.616.101	-1.027.492
Immobilizzazioni materiali	1.350.668.887	1.364.189.703	13.520.816
Immobilizzazioni finanziarie	77.824.326	62.987.910	-14.836.416
Totale immobilizzazioni	1.454.136.806	1.451.793.714	-2.343.092
rimanenze	12.337.127	23.329.751	10.992.624
crediti	348.647.025	326.300.353	-22.346.672
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	284.247.824	161.708.443	-122.539.381
disponibilità liquide	94.009.434	92.886.704	-1.122.730
Totale attivo circolante	739.241.409	604.225.251	-135.016.158
Ratei e risconti attivi	4.746.957	4.813.780	66.823
TOTALE DELL'ATTIVO	2.198.125.172	2.060.832.745	-137.292.427

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	2021	2022	Differenza 2022-2021
Patrimonio netto comprensivo quota di terzi	1.048.502.795	1.086.374.402	37.871.607
Fondi per rischi ed oneri	433.224.164	221.389.516	-211.834.648
Trattamento di fine rapporto	19.399.353	19.173.461	-225.892
debiti da finanziamento	282.763.380	254.422.263	-28.341.117
debiti verso fornitori	74.971.266	124.373.474	49.402.208
acconti	3.547.994	3.698.506	150.512
debiti per trasferimenti e contributi	9.066.649	4.375.962	-4.690.687
altri debiti	25.609.631	31.096.053	5.486.422
Totale debiti	395.958.921	417.966.258	22.007.337
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	301.039.939	315.929.108	14.889.169
TOTALE DEL PASSIVO	2.198.125.172	2.060.832.745	-137.292.427

ATTIVO	Comune di Trento	ASIS	Azienda Forestale	Consorzio Comuni	Farmacie Comunali	Trentino Digitale	Trentino Mobilità	Trentino Riscossioni	Trentino Trasporti	Gruppo DE	Fondazione Haydn	Elisioni / Rettifiche	Consolidato
Immobilizzazioni immateriali	2.120.022	329.132	78.457		208.336	16.182	84.241	605	156.318	21.622.808		0	24.616.101
Immobilizzazioni materiali	938.252.170	1.119.343	190.977	13.724	7.221.519	630.695	4.526.525	133	38.318.062	373.890.309	26.246	0	1.364.189.703
Immobilizzazioni finanziarie	168.160.799	4.375		305	275.300	295	3.000		14.697	27.203.953		-132.674.814	62.987.910
Totale immobilizzazioni	1.108.532.991	1.452.850	269.434	14.029	7.705.155	647.172	4.613.766	738	38.489.077	422.717.070	26.246	-132.674.814	1.451.793.714
rimanenze		32.764			2.913.645	22.136	523.862		710.749	19.126.595		0	23.329.751
crediti	108.565.119	5.620.284	998.983	5.498	1.770.007	120.400	801.635	38.304	20.336.919	191.825.903	333.808	-4.116.507	326.300.353
attività finanziarie correnti					195.580					161.512.863		0	161.708.443
disponibilità liquide	54.695.666	3.322.738	3.478.204	15.979	5.471.572	270.658	1.389.398	114.382	3.028.228	20.525.764	574.115	0	92.886.704
Totale attivo circolante	163.260.785	8.975.786	4.477.187	21.477	10.350.804	413.194	2.714.895	152.686	24.075.896	392.991.125	907.923	-4.116.507	604.225.251
Ratei e risconti	970.460	94.823	30.114	1.576	56.770	7.303	35.179	90	8.782	3.601.204	7.673	-194	4.813.780
TOTALE DELL'ATTIVO	1.272.764.236	10.523.459	4.776.735	37.082	18.112.729	1.067.669	7.363.840	153.514	62.573.755	819.309.399	941.842	-136.791.515	2.060.832.745

PASSIVO	Comune di Trento	ASIS	Azienda Forestale	Consorzio Comuni	Farmacie Comunali	Trentino Digitale	Trentino Mobilità	Trentino Riscossioni	Trentino Trasporti	Gruppo DE	Fondazione Haydn	Elisioni / Rettifiche	Consolidato
Patrimonio netto	889.641.496	5.287.000	3.487.641	27.400	11.650.908	287.187	4.629.538	49.606	10.265.252	293.136.417	578.219	-132.666.262	1.086.374.402
Fondi per rischi ed oneri	1.493.273	249.788			122.717	21.692	105.965	18.258	261.388	218.767.571	7.522	341.342	221.389.516
Trattamento fine rapporto	14.288.422	311.543	325.031	800	316.970	22.122	224.298	5.752	1.123.653	2.442.924	111.946	0	19.173.461
debiti da finanziamento	60.076.758	63.203				71.400			13.196.081	181.014.821		0	254.422.263
debiti verso fornitori	33.276.768	3.514.790	134.163	3.747	3.476.867	75.586	465.321	19.958	2.057.528	83.301.309	59.600	-2.012.163	124.373.474
acconti				2	516				2.978.445	719.543		0	3.698.506
debiti per trasferimenti	4.423.968	451.008			64.984	12.746			83.715			-660.459	4.375.962
altri debiti	10.459.224	417.946	292.078	4.522	2.248.253	29.561	1.689.094	59.940	1.903.153	15.128.080	154.099	-1.289.897	31.096.053
Totale debiti	108.236.718	4.446.947	426.241	8.271	5.790.620	189.293	2.154.415	79.898	20.218.922	280.163.753	213.699	-3.962.519	417.966.258
Ratei e risconti	259.104.327	228.181	537.822	611	231.514	547.375	249.624		30.704.540	24.798.734	30.456	-504.076	315.929.108
TOTALE DEL PASSIVO	1.272.764.236	10.523.459	4.776.735	37.082	18.112.729	1.067.669	7.363.840	153.514	62.573.755	819.309.399	941.842	-136.791.515	2.060.832.745

Si riportano, per ASIS, gli eventi più significativi dell'esercizio 2022.

La gestione da parte dell'azienda degli impianti sportivi del Comune di Trento che sono costituiti dalle tre piscine comunali del Centro sportivo G. Manazzon (con annesso lido estivo), del Centro sportivo Trento Nord (con annesso lido estivo) e di Madonna Bianca (C.S. "Ito del Favero"), dal BLM Group Arena e PalaGhiaccio in via Fersina, dalle palestre e piscine scolastiche (per quanto riguarda l'utilizzo extrascolastico), dalle palestre dei Centri sportivi di Fogazzaro e Gardolo, dai campi da calcio e di rugby, compreso lo Stadio Briamasco, dal Centro Sportivo Vela, dal campo scuola di atletica leggera "Carlo Covi ed Ezio Postal" (Campo scuola CONI) ed infine dal Centro Sci di Fondo Viote del Monte Bondone nell'esercizio 2022, con il venir meno delle restrizioni degli anni precedenti dovuti alla situazione epidemiologica, ha potuto riprendere consentendo all'azienda di conseguire maggiori ricavi rispetto al 2021.

Si riportano, per Azienda Forestale, gli eventi più significativi dell'esercizio 2022.

L'attività realizzata dall'Azienda forestale nel corso dell'anno 2022 ha seguito le indicazioni contenute nel Piano – Programma dei lavori – anno 2022 approvato con deliberazione assembleare del 28 dicembre 2021 n. 21. Detto programma viene redatto dopo aver raccolto le esigenze della comunità con le Circoscrizioni territoriali collinari del Comune di Trento in cui ricadono i terreni silvo-pastorali gestiti, e con i delegati dell'A.S.U.C. di Sopramonte.

Nel piano sono riportati anche i lavori previsti dal "Progetto per il miglioramento e valorizzazione delle risorse paesaggistiche collinari e montane della città di Trento - anno 2022", nell'ambito del Progetto per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili.

Oltre agli interventi previsti nel Piano – Programma dei lavori, è proseguita l'attività ordinaria di gestione del patrimonio silvo-pastorale, la collaborazione con il Comune di Trento, per importanti attività inseriti negli indirizzi annuali inviati dal Comune e approvati nel DUP e a supporto ad attività nelle Circoscrizioni, l'attività di taglio di legname, l'attività di vigilanza tramite i custodi forestali, l'attività educativa/rivisitativa tramite la partecipazione alle feste degli alberi.

Nel corso del 2022 il Programma lavori ha subito una modifica ed un adattamento con conseguente rimodulazione del programma in particolare relativamente al sentiero delle Trincee del Palon e per alcuni interventi e incarichi finanziati nel corso dell'estate.

Il territorio affidato in gestione all'Azienda forestale è esteso sulla superficie di 4.933 ettari ed è prevalentemente gravato dal diritto d'uso civico a favore dei Censiti delle frazioni del Comune di Trento, complessivamente per 4.396 ettari.

Si riportano, per la società Farmacie Comunali, gli eventi più significativi dell'esercizio 2022.

Durante l'esercizio 2022, oltre all'attività di vendita dei farmaci, la società ha svolto diverse iniziative di prevenzione ed educazione alla salute attraverso programmi televisivi e distribuzione di materiale informativo su vari argomenti e cicli di conferenze sul territorio.

Anche il 2022 è stato un anno che ha subito gli strascichi dovuti alla diffusione della pandemia da coronavirus, per cui la società ha continuato ad adottare tutti i provvedimenti necessari per il contrasto della diffusione del virus. E' proseguito il servizio per la consegna di farmaci a domicilio e, a seguito

dell'accordo tra Provincia Autonoma di Trento, Azienda Sanitaria e farmacie del territorio stipulato nel 2020 e successivi aggiornamenti, l'attività per l'esecuzione dei test antigenici rapidi anche a pagamento e senza ricetta per tutto l'anno 2022 e fino ai primi mesi del 2023.

Durante l'esercizio è proseguito il cantiere della nuova sede della farmacia di Via Veneto e si è quasi concluso l'avanzamento lavori sull'immobile sopra la sede della farmacia di San Cristoforo ultimato nei primi mesi del 2023.

Gli investimenti dell'esercizio sono stati molteplici e hanno riguardato l'installazione dell'impianto semi automatico del magazzino centrale e di un nuovo impianto di riscaldamento/raffrescamento per le farmacie di Volano e Clarina. Altri investimenti hanno riguardato l'acquisto di un distributore automatico per la farmacia di Rabbi, di mobilio, apparecchiature per holter ed ecg e apparecchiature informatiche.

Il consistente apporto del cash-flow gestionale ha permesso di sostenere tali investimenti e di fornire il circolante adeguato al giro d'affari.

Si riportano, per la società Trentino Mobilità, gli eventi più significativi dell'esercizio 2022.

Le gestioni affidate a Trentino Mobilità hanno avuto nel 2022 un risultato economico in crescita: con la progressiva eliminazione delle restrizioni dovute alla pandemia Covid-19 che avevano caratterizzato i due esercizi precedenti, i ricavi dei servizi di gestione sosta e parcheggi sono sostanzialmente tornati ai livelli del 2019.

L'anno 2022 è stato caratterizzato dal trasferimento della sede della Società, reso necessario dall'obbligo di liberare la sede precedente che si trova sul tracciato di progetto della nuova circonvallazione ferroviaria di Trento e che pertanto, in vista dei relativi lavori, dovrà essere abbattuta.

La ricerca di una nuova sede con i requisiti dati dall'attività di Trentino Mobilità (in particolare una localizzazione centrale o semicentrale con idonei spazi a piano terra per lo sportello al pubblico) ha avuto esito positivo, e dal mese di ottobre 2022 la sede è stata trasferita in via Castelbarco/piazzale Sanseverino. Il trasloco ha comportato un rilevante impegno organizzativo e logistico, che ha consentito di evitare disservizi o disagi all'utenza, limitando la chiusura dello sportello a una mezza giornata.

Dal punto di vista organizzativo, nel 2022 si è portato a termine il progetto di "sportello unico", grazie al quale tutti i rapporti con il pubblico per i servizi della società sono seguiti dallo stesso team, superando le precedenti suddivisioni interne che limitavano l'efficienza.

L'anno ha visto la Società avviare importanti investimenti, per un importo complessivo di oltre mezzo milione di euro, dei quali più di 300.000 già completati nell'anno: il più rilevante è l'upgrade di tutti i parcometri installati, ma sono stati anche acquistati due nuovi impianti per il controllo degli accessi a due parcheggi, nonché attrezzati per l'accesso i nuovi ciclobox predisposti dal Comune di Trento, con lo sviluppo di una specifica soluzione software. Per tutti questi investimenti, la Società beneficia dei crediti d'imposta statali, che nel complesso ammonteranno ad oltre 200.000 euro.

Sul versante degli affidamenti, si segnala il mancato rinnovo con il socio Comune di Pergine Valsugana, il quale, alla scadenza del contratto quinquennale per la gestione di sosta, parcheggi e altri servizi di mobilità, ha deliberato di affidare tali servizi ad un'altra società in house, da esso controllata. Tali gestioni si sono pertanto interrotte all'inizio di ottobre 2022.

D’altro canto, nel 2022 ha aderito alla compagine sociale di Trentino Mobilità il Comune di Folgaria, diventandone così il nono socio; questo Comune ha affidato alla Società, a partire dall'estate, il servizio di messa a disposizione, sulle zone a pagamento su strada, del servizio di pagamento digitale con app per smartphone.

Nei mesi autunnali si sono poi intensificati i contatti con altri Comuni che abbiano sul loro territorio spazi di sosta su strada a pagamento, ai quali si propone di affidarne la gestione a Trentino Mobilità, previo ingresso nella compagine sociale.

Si riportano, per la società Trentino Trasporti, gli eventi più significativi dell’esercizio 2022.

Per quanto riguarda l’attività del 2022 ci si limita all’esposizione dei fatti salienti relativi al servizio di trasporto pubblico urbano del Comune di Trento, che è quello di maggiore peso specifico tra quelli affidati alla Società.

Il 2022 può essere considerato il primo anno di ritorno alla normalità dopo gli anni della pandemia: sono state reintrodotte le tariffe del 2019 a fascia/km sia a bordo che a terra (13 giugno), il sovrapprezzo di Euro 0,50 per i biglietti emessi a bordo (11 luglio) ed è stata ripristinata al 100% la capacità di carico dei mezzi (31 marzo).

La stagione estiva è iniziata anticipatamente rispetto al 2021; infatti già a giugno si sono mossi i primi turisti, che poi hanno garantito una massiccia presenza durante tutto il periodo estivo, favorendo l’aumento degli utilizzi delle card turistiche, prevalentemente su smartphone (+30,8% di movimenti rilevati dal sistema MITT e +19,5% di passeggeri).

Se si considerano anche i servizi skibus, che utilizzano generalmente biglietti prestampati (in particolare in Val di Fassa e Fiemme), il totale dei passeggeri turisti è più che triplicato rispetto al 2021.

In generale i passeggeri sono aumentati del 13,4% rispetto al 2021, anche se rimangono sempre inferiori rispetto al dato pre-pandemia del 2019 (-25,6%) con un recupero di circa 9 punti percentuali rispetto al 2021.

La Ferrovia Trento-Malè-Mezzana chiude con un dato molto positivo (+25,4%) mentre la differenza col 2019 è ancora elevata (-20,3%).

Anche i dati della Ferrovia Trento-Bassano evidenziano un consistente aumento dei passeggeri (+34,5%) con una differenza sul 2019 di -18,0% (i dati sono comprensivi dei passeggeri che hanno utilizzato i servizi sostitutivi durante le interruzioni della linea ferroviaria).

Sul servizio urbano di Trento, l’aumento dei passeggeri si evidenzia in tutte le categorie, con il dato totale che indica +10,5% e la differenza sul 2019 di -28,4%.

I passeggeri della Funivia Trento-Sardagna, infine, grazie al ritorno dei turisti in tutto il Trentino, sono aumentati in modo considerevole (+52,6%).

Si riportano, per il Consorzio dei Comuni Trentini, gli eventi più significativi dell'esercizio 2022.

Le principali attività che la cooperativa svolge sono:

- Attività istituzionale: vi rientrano le funzioni di presidio, informazione, relazione, sindacato, assistenza e tutela che il Consorzio svolge a favore o nell'interesse degli Enti soci, nella propria veste infungibile di organismo di rappresentanza unitaria dei Comuni e delle Comunità trentine. Tali funzioni sono affidate al Consorzio per mandato collettivo degli Enti soci, per previsione di leggi e regolamenti regionali o provinciali, nonché per convenzione con l'Amministrazione regionale o provinciale, ovvero con altri Enti portatori di pubblici interessi a livello europeo, nazionale e territoriale.

Rientrano, altresì, in quest'ambito di attività le attribuzioni esercitate dal Consorzio quale articolazione provinciale dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM).

- Attività di supporto al Consiglio delle autonomie locali: vi rientra l'esercizio delle funzioni proprie attribuite al Consorzio dalla l.p. 15 giugno 2005 n. 7, istitutiva del Consiglio delle autonomie locali, e delle funzioni di supporto istruttorio ed organizzativo, che il Consorzio svolge a favore del Consiglio, nell'interesse dei propri Soci, affinché lo stesso Organismo di rappresentanza istituzionale possa efficacemente svolgere le proprie funzioni; vi rientrano, inoltre, le attività di gestione delle entrate delle spese del Consiglio effettuate in virtù di un rapporto di mandato disposto ai sensi del regolamento interno dell'Organismo.
- Attività di servizi: vi rientrano i servizi erogati dal Consorzio a favore degli Enti Soci e, nei limiti consentiti dalla legge e dallo Statuto, anche nei confronti di soggetti non soci. Tali servizi sono svolti a fronte dell'erogazione di un corrispettivo specifico, in un contesto di libero mercato. Essi sono sviluppati, anche nell'ambito di progettualità innovative, per rispondere specificatamente alle esigenze, di natura normativa ed organizzativa, espresse dagli Enti locali trentini. Pur essendo astrattamente erogabili anche da soggetti terzi, essi sono dunque concepiti ed offerti nell'ottica di garantire agli Enti Soci una opzione qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa rispetto a quanto altrimenti disponibile sul mercato, anche in considerazione dei benefici di sistema, ben maggiori della mera riduzione dei prezzi, che possono trarsi dalla programmazione e gestione unitaria delle stesse attività (formazione omogenea del personale, costituzione di banche dati unitarie e fruibili dal sistema, ecc...).

Si riportano, per la società Trentino Digitale, gli eventi più significativi dell'esercizio 2022.

I principali elementi che hanno caratterizzato l'esercizio 2022 sono stati:

- consolidamento della Governance e del nuovo Modello Organizzativo implementato gradualmente in più fasi. In particolare, sono state potenziate le competenze e le risorse delle tre Divisioni “fabbrica” di progettazione, realizzazione, esercizio ed erogazione dei servizi, che sono: “Divisione Reti Telecomunicazioni”, “Divisioni Data Center & Cloud” e “Divisione Software & Servizi applicativi”;
- implementazione del piano di assunzioni con un significativo potenziamento del personale con nuove energie e nuove risorse, accompagnato da un rilevante piano di formazione sia tecnica che manageriale, in grado di accompagnare le nuove sfide alle quali la società è chiamata a rispondere per essere il motore dell'innovazione e della trasformazione del Trentino, in un contesto di digitalizzazione ed innovazione sempre più veloce nelle sue evoluzioni tecnologiche e negli impatti;

- pianificazione ed avvio di realizzazione delle evoluzioni tecniche delle infrastrutture digitali e dei servizi cloud della società con l’obiettivo di significativi miglioramenti sulle prestazioni e qualità dei servizi e di riduzione dei costi. Particolare attenzione è stata dedicata al potenziamento e adeguamento dei due Data Center classificati da Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) nel “Gruppo A”, ed oggetto della nuova qualificazione ACN, e alla migrazione dal Data Center di via Gilli, caratterizzato da diverse obsolescenze tecnologiche, in ottica di relativa dismissione;
- pianificazione ed avvio di evoluzione e ottimizzazione delle reti provinciali di telecomunicazioni della società in termini di miglioramento delle prestazioni, della sicurezza e dei livelli di copertura, anche per i servizi di emergenza, garantendo il rispetto delle normative, anche attraverso l’aggiornamento delle relative concessioni, ed adeguati ed evoluti servizi di connettività per la digitalizzazione e la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e del sistema Trentino con contestuale riduzione del numero dei nodi delle reti per l’ottimizzazione della gestione e relativi costi;
- avvio di una analisi complessiva di tutti i software e servizi applicativi in gestione alla società, nell’ambito del Sistema Informativo Elettronico del Trentino (SINET) nell’ottica di definizione di un percorso condiviso con la Provincia autonoma di Trento di evoluzione verso il cloud e di ottimizzazione, razionalizzazione e miglioramento delle prestazioni e della sicurezza delle soluzioni;
- proseguimento nel potenziamento delle competenze sul cloud e della valutazione e individuazione di modelli di migrazione al cloud ibrido e multi-cloud, in grado di garantire elevati livelli di prestazione e sicurezza, valorizzando le infrastrutture digitali del sistema pubblico trentino, ed in particolare la rete in fibra ottica, che assicura la connettività a banda ultra-larga per il Sistema trentino, ed i data center provinciali, nativamente interconnessi;
- proseguimento nel potenziamento degli strumenti e dei servizi di cybersicurezza e rafforzamento del presidio del Security Operation Center (SOC), anche in collaborazione con le Autorità competenti, considerando le crescenti minacce e la relativa sofisticazione, che accompagnano l’evoluzione della digitalizzazione;
- accompagnamento e supporto di 162 Comuni Trentini per il monitoraggio degli avvisi del PNRR sulla missione M1C1, per l’acquisizione delle risorse, per la loro destinazione nel contesto della realizzazione del Piano di Trasformazione Digitale dell’Ente e per la rendicontazione delle spese oltre alla definizione di nuovi servizi a supporto della digitalizzazione dei Comuni e delle Comunità di Valle e dei relativi territori;
- concretizzazione delle sinergie con le altre società in-house ICT di Bolzano, dell’Emilia-Romagna e dell’Alto Vicentino che ha portato all’attivazione di servizi di banda Internet e di disaster recovery con notevoli efficientamenti, oltre alle importanti collaborazioni nel campo dell’innovazione e della cyber sicurezza, con risultati presentati in occasione di un evento di rilevanza nazionale;
- rinnovo della certificazione ISO 9001:2015 (sistema di gestione per la qualità), mantenimento della certificazione ISO 27001:2013 (Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni) e le estensioni ISO 27017:2015 e ISO 27018:2019 relative alla gestione, la sicurezza e la privacy delle informazioni gestite in Cloud e ISO 22301:2019 relativa alla gestione della continuità operativa;
- avvio delle attività per l’ottenimento delle conformità, anche nell’ottica di certificazione futura, ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale), ISO 50001:2018 – (sistema di Gestione Energetica) e TIA-942B Tier 3 (Concurrently Maintainable Site Infrastructure);

- compimento di un significativo salto di qualità nella gestione della salute e della sicurezza dei Lavoratori con aggiornamento costante della Documentazione di Valutazione Rischi (DVR) e il completamento del sistema di prevenzione e protezione assicurandone l'allineamento alle procedure di qualità ISO 45001, anche in ottica di futura certificazione.

La società è chiamata nel corso dei prossimi anni a supportare ed accompagnare un numero notevole di azioni di digitalizzazione dei soci e del territorio trentino, in parte già avviate nel corso del 2022, con la disponibilità di ingenti risorse derivanti dal PNRR e dai fondi Europei, in un contesto strategico e normativo nazionale ed europeo in continua evoluzione. Il 2022 ha visto il potenziamento della società, che proseguirà nel 2023 con l'arrivo di nuove figure e competenze, l'avvio di diverse azioni di ottimizzazione di gestione delle infrastrutture e dei servizi esistenti e della capacità produttiva della società oltre alla predisposizione e programmazione delle nuove azioni di digitalizzazione in coerenza con le priorità condivise con i soci, ed in particolare con la Provincia Autonoma di Trento.

Si riportano, per la società Trentino Riscossioni, gli eventi più significativi dell'esercizio 2022.

Nell'esercizio 2022 il settore Entrate Provinciali si è occupato in via ordinaria della riscossione e della gestione dei seguenti tributi provinciali: della Tassa Automobilistica Provinciale, dell'Imposta Provinciale sulle formalità di trascrizione, d'iscrizione e di annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico (IPT), del Tributo speciale per il deposito in discarica e per le altre forme di smaltimento dei rifiuti solidi, dell'Addizionale provinciale all'imposta sul consumo di energia elettrica, del Canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), della Tassa Provinciale per l'abilitazione all'esercizio professionale, della Tassa provinciale per il diritto allo studio universitario, dell'Imposta Provinciale e Imposta Provinciale di soggiorno.

L'importo complessivo incassato sui conti della Società per conto di Enti terzi è stato pari ad Euro 174.434.462 rispetto ad Euro 151.953.762 dell'anno precedente.

Le funzioni relative alle attività di accertamento, liquidazione e riscossione spontanea comportano attività di controllo delle entrate e attività strettamente necessarie all'esercizio delle stesse quali provvedimenti di autorizzazione, sospensione e revoca alla riscossione, informazione e assistenza agli utenti, emissione di note di cortesia, avvisi bonari, predisposizione delle ingiunzioni fiscali, gestione delle pratiche di rimborso, provvedimenti di sgravio, di sospensione e di discarico dei ruoli coattivi, accertamento con adesione, esercizio del potere di autotutela, conciliazione e contenzioso tributario instaurato avverso atti impositivi emessi dalla Società, insinuazioni al passivo ed eventuali adesioni alle procedure concorsuali. Nel corso del 2022 la riscossione ordinaria dei tributi provinciali è stata pari ad un importo di circa 123 milioni di Euro.

Si riportano, per la società Dolomiti Energia Holding, gli eventi più significativi dell'esercizio 2022.

La società interviene tramite le sue controllate e partecipate in vari settori.

Per quanto riguarda DOLOMITI ENERGIA HOLDING il 18 marzo 2022 si è conclusa, con l'assegnazione ai soci che ne hanno fatto richiesta, la procedura prevista dall'art 2437-quater per la cessione delle azioni rappresentanti circa l'1,2% del capitale da parte di un socio che non ha partecipato all'assemblea di modifica dello Statuto del 15 novembre 2021 e ha successivamente esercitato il diritto di recesso.

In data 28 marzo 2022 la Società ha sottoscritto una quota di 100.000 euro del capitale di Spreentech, un'iniziativa promossa dal Polo Edilizia 4.0 avente ad oggetto la costituzione di una startup dedicata allo sviluppo del Progetto denominato "Acceleratore Green" e focalizzato sull'innovazione nei settori del Green Building, Green Tech, Green Mobility, Smart Cities & Building, Economia Circolare & ESG Impact, della Sostenibilità e, in generale, in tutti quegli ambiti appartenenti al settore delle costruzioni caratterizzati da prodotti e servizi a forte contenuto green e tecnologico.

Per quanto riguarda NOVARETI sulla base di quanto previsto dall'art. 39 della Legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 20 (come modificato dalla L.P 18/2021) la Società ha continuato a lavorare nella predisposizione degli strumenti e dei processi necessari per affrontare la sfida delle gare d'ambito nella distribuzione del gas naturale anche per l'anno solare 2022, in attesa che venga emesso il relativo bando di gara.

Novareti ha partecipato alle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas nei Comuni di Canazei e Cavalese (frazione Masi) risultando affidataria in entrambe le situazioni.

La Società ha proseguito con il programma di razionalizzazione immobiliare in particolare della sede di Trento, procedendo all'acquisto di un terreno in zona industriale dove realizzare la nuova sede delle unità operative presenti a Trento, che verrà realizzata congiuntamente a Set Distribuzione.

Per quanto riguarda DOLOMITI ENERGIA/DOLOMITI ENERGIA TRADING a partire dal 10 agosto 22 e fino al 30 aprile 2023 con l'art. 3 del D.L 115/2022 è stata sospesa ex-lege "l'efficacia di ogni eventuale clausola contrattuale che consente all'impresa fornitrice di energia elettrica e gas naturale di modificare unilateralmente le condizioni generali di contratto relative alla definizione del prezzo ancorché sia contrattualmente riconosciuto il diritto di recesso alla controparte". L'inefficacia è stata estesa anche alle modifiche comunicate per le suddette finalità prima della data di entrata in vigore del decreto, salvo che le modifiche contrattuali si fossero già perfezionate. Successivamente con l'art. 11 comma 8 del D.L. 198/22 ("Decreto Milleproroghe") tale sospensione è stata prorogata al 30 giugno 2023, precisando contemporaneamente che "non si applica alle clausole contrattuali che consentono all'impresa fornitrice di energia elettrica e gas naturale di aggiornare le condizioni economiche contrattuali alla scadenza delle stesse, nel rispetto dei termini di preavviso contrattualmente previsti e fermo restando il diritto di recesso della controparte".

A seguito del primo intervento normativo Dolomiti Energia è stata oggetto di un provvedimento da parte dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato ("AGCM") che ha contestato l'interpretazione data dalla Società, supportata dai pareri dei propri consulenti legali, sul termine "perfezionamento" e contestato anche la possibilità di applicare tali modifiche alla scadenza delle condizioni economiche originarie. Mentre questa seconda contestazione è stata positivamente risolta sia in sede giurisdizionale sia a seguito dell'intervenuta interpretazione normativa, sul primo punto il ricorso presentato al TAR Lazio contro il provvedimento dell'AGCM è stato discusso nell'udienza del 22 febbraio scorso di cui l'esito a tutt'oggi non è ancora noto.

Oltre che dalle pesanti incertezze derivanti dalla situazione globale, i risultati dell'attività commerciale e di vendita di energia elettrica e gas sono stati penalizzati dall'andamento dei prezzi sui mercati che ha visto un incremento molto significativo anche di tutti i costi connessi con l'attività commerciale (costi di sbilanciamento, oneri finanziari per prestazione di garanzie a distributori, GSE, Terna, Snam, fornitori di materia prima, oneri finanziari per finanziamento capitale circolante, etc..) senza che sia possibile trasferire tali costi ai clienti finali.

Dolomiti Energia Trading ha acquistato, assieme alla società collegata EPQ le quote dei soci fondatori del Consorzio Renewability con lo scopo di qualificarsi come partner tecnico del Consorzio e offrire al

Consorzio stesso, costituito con l'obiettivo di favorire la realizzazione di impianti di generazione di energia rinnovabile da parte di soggetti industriali, una serie di servizi sui mercati dell'energia.

Per quanto riguarda SET DISTRIBUZIONE a seguito dell'impennata dei prezzi dell'energia e delle agevolazioni previste (superbonus 110 in particolare), il 2022 è stato caratterizzato da un fortissimo incremento della richiesta di allacciare nuovi impianti di produzione (in stragrande maggioranza fotovoltaici). Durante l'anno sono stati allacciati circa 3.500 impianti a fronte di una media di circa 1.000 impianti negli anni precedenti che ha comportato un notevole sforzo di riorganizzazione e potenziamento delle relative funzioni per poter rispondere all'incremento di richieste.

Ad ottobre 2022 è iniziata l'installazione dei contatori dell'energia elettrica con il nuovo sistema denominato "2G" in grado raccogliere le misure ogni quarto d'ora per tutte le utenze secondo il piano approvato da ARERA che prevede il completamento della sostituzione massiva entro il 2025.

È in corso di completamento l'allestimento del nuovo centro logistico, che verrà utilizzato anche da Novareti e altre società del Gruppo, che dovrebbe entrare in funzione entro il 2023.

Per quanto riguarda DOLOMITI AMBIENTE a seguito del deposito presso la Comunità della Vallagarina di un progetto, con la formula del partenariato pubblico-privato, per la gestione del servizio di raccolta rifiuti nel territorio della Comunità stessa e in quello della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbrì è stata indetta la relativa gara alla quale parteciperà la Società.

Sono stati inoltre depositati analoghi progetti presso i Comuni di Trento e Rovereto con una proposta di gestione del servizio di raccolta che è in fase di analisi da parte delle strutture incaricate. L'Amministrazione comunale sta comunque valutando le altre possibili modalità di affidamento del servizio (appalto, concessione, in house) nel caso in cui la proposta di PPP non dovesse essere accolta.

Per quanto riguarda DOLOMITI ENERGIA SOLUTIONS la Società ha visto una forte crescita del fatturato legata alla realizzazione di una serie di progetti connessi con le agevolazioni fiscali previste per incentivare gli interventi di efficientamento energetico degli edifici privati (superbonus 110 e bonus fotovoltaico).

SETTORI DI ATTIVITA'

Il settore relativo alla vendita di gas metano ha segnato un andamento in leggera flessione rispetto all'esercizio precedente con 489,2 milioni di Smc ceduti presso circa 230.000 punti di consegna.

I volumi di energia elettrica venduti a clienti finali (compresi quelli serviti nel mercato di maggior tutela) sono risultati pari a circa 4,1 TWh. Il numero dei punti di consegna, pari a circa 490.000, risulta in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Produzione energia elettrica

Gli investimenti fatti dalla Società Hydro Dolomiti Energia Srl (principale società di produzione idroelettrica del Gruppo) nell'esercizio 2022, pari complessivamente a euro 9.532 migliaia, si riferiscono principalmente ad attività di mantenimento in efficienza (Stay in Business, euro 6.686 migliaia), ad attività di adeguamento degli impianti alle prescrizioni di legge in materia di ambiente e di sicurezza (Mandatory, euro 2.375 migliaia), ad attività di sviluppo (Development, euro 5 migliaia), ad attività propedeutiche alla partecipazione alle gare per il rinnovo delle concessioni idroelettriche (LIC Development, euro 320 migliaia) e per l'acquisto di nuove dotazioni euro 146 migliaia.

La maggior parte degli impianti di generazione idroelettrica sono di proprietà delle società HDE (partecipata al 60%), DEE (51%), SFE (50%) e Primiero Energia (19,94%). Oltre a tali partecipazioni, Dolomiti Energia Holding possiede direttamente le centrali idroelettriche di S. Colombano (partecipazione al 50%), del Basso Leno, di Chizzola, Grottole, Novaline, del Tesino e 3 centrali di cogenerazione a motore di Rovereto; la centrale a turbogas a ciclo combinato di Ponti sul Mincio (partecipazione al 5%). Sono inoltre in funzione presso le sedi di Rovereto e di Trento tre impianti fotovoltaici della potenza nominale complessiva di 80 kWp oggetto di monitoraggio circa la funzionalità e la produttività.

Il totale dell'energia prodotta, di competenza del Gruppo, nel corso del 2022 ammonta a 2.140 GWh (3.513 nel 2021), di cui 2.057 GWh di origine idroelettrica.

Distribuzione energia elettrica

È opportuno ricordare che le strutture tecniche di SET Distribuzione SpA hanno predisposto un piano pluriennale delle necessità di investimenti sulla rete. Tale piano traguarda, con interventi mirati e già individuati in modo puntuale, un orizzonte temporale fino al 2025 e costituisce la base di riferimento per le comunicazioni previste dall'Autorità nell'ambito del testo integrato sull'unbundling.

Complessivamente gli investimenti realizzati nel corso del 2022 sono stati pari a 38,5 milioni di euro.

Gli interventi sulla rete MT e BT per soddisfare le richieste di allacciamento delle utenze passive sono risultati in crescita rispetto al 2021 per un totale pari a circa 14,76 milioni di euro.

Nel corso del 2022 sono triplicati gli allacciamenti in rete di impianti fotovoltaici (nr. 3.509) e di altre centrali di produzione principalmente di tipo idroelettrico, per una potenza complessiva installata pari a oltre 453 MW.

Le richieste di allacciamento di impianti di accumulo associati ad impianti di produzione da fonte rinnovabile, principalmente fotovoltaica, risultano quasi quadruplicate rispetto all'andamento degli anni precedenti.

Nel corso dell'anno gli interventi di iniziativa di Set Distribuzione relativi a potenziamento delle reti, miglioramento del servizio e adeguamento degli impianti a norme di legge si sono attestati su un volume di attività in linea con gli anni precedenti e pari a circa 10,9 milioni di euro.

È proseguita la realizzazione di interventi che garantiscono il massimo ritorno in termini di miglioramento della qualità del servizio erogato all'utenza, privilegiando ove possibile le soluzioni a più basso impatto ambientale. È proseguito il piano per la riduzione delle tratte di rete aerea in aree boscate, nonché il rinnovo tecnologico nelle cabine primarie e secondarie.

Relativamente alle cabine primarie, continuano le installazioni di nuovi pannelli di controllo con collegamenti in fibra ottica, propedeutici alle nuove tecniche di automazione nella selezione dei guasti su rete MT.

Sulla rete a media tensione, i principali investimenti realizzati nel 2022 dalla Società possono essere così sintetizzati:

- posa di nuovi cavi interrati MT per garantire una seconda alimentazione ad alcune località e per sostituire linee aeree in conduttori nudi, per complessivi 37,8 km;

- sostituzione di linee in conduttori nudi in tratte boscate con linee in cavo aereo isolato, per complessivi 2 km di linee MT;
- riqualificazione di numerose cabine secondarie obsolete a giorno, arredate con quadri protetti motorizzati o con interruttori, in modo da migliorare la continuità del servizio e la selettività dei guasti sulla rete a media tensione e consentirne il telecomando dal Centro di Telecontrollo Integrato di Trento.

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi volti a ridurre l'impatto ambientale tramite revisione degli impianti esistenti ed utilizzo delle migliori soluzioni per la costruzione dei nuovi impianti:

- interramento linee elettriche aeree;
- riduzione del numero di trasformatori installati su palo;
- utilizzo di trasformatori dotati di olio isolante di origine vegetale;
- utilizzo di interruttori a media tensione senza gas esafluoruro di zolfo.

L'attività di gestione delle reti e distribuzione elettrica viene svolta in circa 160 comuni trentini da SET Distribuzione.

L'elettricità distribuita è risultata complessivamente pari a 2.640 GWh (2.586 GWh nel 2021).

Distribuzione gas naturale

Gli investimenti, in linea con quanto realizzato negli ultimi anni, sono stati destinati principalmente all'ammmodernamento delle infrastrutture esistenti (ivi comprese le estensioni in Comuni già serviti) e al completamento dei lavori già programmati.

Nel 2022 gli investimenti effettuati nel settore gas ammontano complessivamente a 24,2 milioni di euro (20,8 milioni di euro nel 2021) ed i principali interventi hanno riguardato:

- la manutenzione straordinaria di impianti e reti di distribuzione esistenti;
- la sostituzione dei misuratori tradizionali con quelli elettronici;
- l'estensione delle reti nei comuni gestiti.

Dal punto di vista gestionale nel corso dell'anno solare 2022 si è consolidato l'uso dei dispositivi digitali introdotti in seguito alla conclusione del percorso di "industrializzazione" delle attività di campo e degli strumenti a supporto dell'operatività tramite uno strumento di Work Force Management come potenziale abilitatore tecnologico ed impostata la pianificazione per estenderne l'uso anche alle attività di pronto intervento.

Nel corso del 2022 Novareti ha partecipato a due procedure di gara, bandite rispettivamente dal Comune di Canazei e di Cavalese, per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto ad iniziativa pubblica, della realizzazione e gestione transitoria dell'impianto di distribuzione del gas naturale nel territorio dei Comuni stessi, nelle more dell'affidamento della concessione per la gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas nell'Ambito unico di Trento.

Sul tema della misura del gas, nel corso del 2022 è proseguita l'attività relativa alla sostituzione dei misuratori tradizionali con quelli di nuova generazione di tipo elettronico secondo gli obiettivi stabiliti

con deliberazione 501/2020/R/GAS del 1° dicembre 2020 che per Novareti individuava una percentuale minima di sostituzione pari all’85% del parco esistente valore peraltro raggiunto durante l’ultimo trimestre dell’anno.

La distribuzione è effettuata in 88 comuni della provincia di Trento, nella valle dell’Adige, in Valsugana e Tesino, nella valle di Non, nella valle dei Laghi, sull’altipiano della Paganella, nelle valli di Cembra, Fiemme e Fassa e sugli altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna; nel Comune di Cavalese, interessato dal transito della condotta in alta pressione, si alimenta la centrale di cogenerazione e teleriscaldamento. La distribuzione è inoltre effettuata in 2 Comuni al di fuori della provincia di Trento (Brentino Belluno e Salorno).

Il gas distribuito nell’anno è risultato di complessivi 291,4 milioni di m³ (341,8 milioni di m³ nel 2021).

Cogenerazione e teleriscaldamento

Nel 2022 è stato completato il progetto di sostituzione del motore primo, a combustione interna a gas naturale e del relativo generatore elettrico della Centrale di cogenerazione Tecnofin di via Zeni a Rovereto, con gara di acquisto nel primo semestre 2022 e sottoscrizione del contratto di fornitura nel luglio 2022. Di rilievo per le attività di gestione e possibile ampliamento della rete di teleriscaldamento è stato l’avvio dell’attività di modellazione termofluiddinamica calibrata della rete esistente che troverà ragionevole conclusione nel corso del 2023 e consentirà un approccio razionale al funzionamento della rete stessa.

La distribuzione di calore tramite rete di teleriscaldamento è effettuata nel comune di Rovereto e nel quartiere “Le Albere” a Trento, dove viene distribuita anche acqua refrigerata ad uso condizionamento.

Nell’anno 2022 sono stati erogati i seguenti quantitativi di energia: 76 GWh di calore e raffrescamento e 35,7 GWh elettrici.

Per quanto riguarda le reti di telecalore, si segnala che nel corso dell’anno 2022 è stato sostituito un tratto di tubazione di trasporto ed una valvola di intercettazione della rete di teleriscaldamento di Rovereto in prossimità della Caserma di Vigili del Fuoco in adiacenza alla SS12. L’intervento ha comportato una sospensione del servizio per le utenze site in sinistra orografica del torrente Leno per 9 ore e quindi oltre le 8 ore previste come limite massimo da ARERA per cui è obbligatoria una specifica e dettagliata archiviazione della documentazione relativa.

Ciclo idrico integrato e impianti ecologici

Nel corso del 2022 sono proseguiti i lavori di potenziamento delle strutture idriche, in coerenza al piano industriale pluriennale stilato e presentato ai comuni nel 2018.

Gli investimenti effettuati nel 2022 nel settore, pur in presenza di un quadro normativo non completamente definito e di prospettive incerte per la Società, ammontano a 9,2 milioni di euro (8,7 milioni di euro nel 2021).

Operativamente nel comune di Trento è proseguita la sostituzione delle dorsali di acquedotto con l’entrata in funzione del nuovo sistema di gestione automatica della rete di fondovalle, che gestisce la regolazione delle pressioni, l’accensione di pozzi e l’apertura delle valvole in funzione del massimo utilizzo dell’energia proveniente dai pannelli solari, minimizzando il consumo elettrico e le perdite idriche. Sono in fase di costruzione, inoltre, alcuni nuovi distretti idraulici che permetteranno un ulteriore aumento nell’efficienza gestionale e nella ricerca perdite.

Nel comune di Rovereto, per quanto riguarda il Servizio Acquedotto è stato costruito un nuovo serbatoio a servizio della zona collinare; sono inoltre proseguite le sostituzioni di rete, propedeutiche alla realizzazione dei distretti idraulici. Per quanto riguarda il Servizio Fognature è stato potenziato ulteriormente il sistema di collettamento con dispersione delle acque bianche, per permettere un deflusso migliore alle acque piovane in caso di eventi particolarmente intensi, specialmente nella frazione di Noriglio.

Interventi minori sono stati realizzati negli altri Comuni gestiti.

Nel 2019 è stato creato il team dedicato alla sostituzione massiva dei contatori per acqua, che ha lavorato alla definizione delle norme tecniche per la predisposizione della gara di fornitura dei nuovi dispositivi. Nel 2022 è proseguita la sostituzione massiva dei contatori, mentre in parallelo proseguono le fasi di rilievo e programmazione delle sostituzioni. Il parco contatori viene sostituito con smart meter che permetteranno la tele-lettura, ovvero la lettura a distanza con passaggio dell'operatore in auto. Nell'occasione si provvede alla messa a norma di tutti gli allacciamenti. Si sta testando il nuovo sistema di acquisizione da remoto delle letture con tecnologia Drive-by.

Il servizio è stato effettuato in 9 comuni trentini (circa 200.000 abitanti), situati essenzialmente nella valle dell'Adige. Nel corso degli ultimi mesi del 2022 si segnala l'inizio della gestione del servizio idrico del comune di Isera.

I quantitativi di acqua immessi in rete sono risultati di 27,4 milioni di m³ (30,8 nel 2021).

Area ambiente

Le attività nel 2022 hanno riguardato:

- la raccolta di rifiuti urbani, comprese le attività di spazzamento e lavaggio strade e la pulizia delle aree pubbliche nei Comuni di Trento e Rovereto;
- la raccolta di rifiuti speciali;
- la predisposizione di un progetto di partenariato pubblico privato, presentato alla Comunità della Vallagarina nel mese di luglio 21, ottenendo la dichiarazione di pubblico interesse con deliberazione del 22 novembre 2021. Nel corso del 2022 è stata indetta dalla Comunità della Vallagarina la gara per l'affidamento della concessione di gestione del servizio (17 anni di concessione, per un valore di circa 136 milioni di euro) che è stata aggiudicata alla società Dolomiti Ambiente a partire dal 1° settembre 2023.

Gli investimenti effettuati nel 2022 nei settori dell'igiene urbana ammontano a ca. euro 1,4 milioni (euro 1,9 milioni nel 2021).

Di particolare rilievo l'aggiornamento del parco automezzi con acquisti per ca. 1,2 milioni di euro, oltre ad acconti versati per alcuni ritiri previsti nel 2023, che hanno riguardato l'acquisto di: n. 8 compattatori, 2 spazzatrici, press e container, uno scarrabile con gru automatica, piccoli mezzi per lo spazzamento.

Inoltre, sono stati acquistati i primi due distributori automatici per la distribuzione dei sacchi e sacchetti per la raccolta differenziata.

Nell'esercizio 2022 sono state raccolte 69.707 tonnellate (71.781 nel 2021), risultavano gestite in corso d'anno 132.295 utenze, considerando anche le pertinenze (148.593 nel 2021) e risultavano serviti 88.799 contribuenti (88.630 nel 2021).

Da notare una certa turbolenza nella curva nei mesi di maggio e giugno per l'indifferenziato, in coincidenza con l'inizio della crisi dei conferimenti dell'indifferenziato e degli ingombranti.

È da mettere in evidenza, inoltre, la diminuzione della produzione dell'indifferenziato a Rovereto negli ultimi 2 mesi dell'anno, mesi che coincidono con la partenza della tariffa puntuale, che sicuramente darà benefici a Rovereto per abbassare i costi di smaltimento.

Nell'esercizio 2022 la raccolta differenziata nel comune di Trento ha raggiunto l'82,1% (83,8% nel 2021) e nel comune di Rovereto l'81,1% (82,7% nel 2021). La lieve contrazione della differenziata è imputabile alla crisi dei conferimenti della Provincia di Trento.

Altre attività

Il laboratorio – specializzato nel controllo di qualità dell'acqua potabile e nelle analisi di terreni e rifiuti – opera sia a servizio del Gruppo Dolomiti Energia sia dei numerosi Comuni trentini per conto dei quali svolge analisi di verifica della potabilità dell'acqua immessa nelle reti idriche e delle acque di scarico provenienti dai processi di depurazione. Costituisce altresì un punto di riferimento per i controlli ambientali di numerosi enti, professionisti e aziende che rappresentano ormai una parte significativa della clientela.

Nell'anno complessivamente sono stati esaminati 11.829 campioni (12.691 nel 2021), dei quali 55% (58,5% nel 2021) per conto di terzi. Recentemente è stata acquistata nuova strumentazione, atta all'accreditamento dei nuovi parametri previsti dall'evoluzione della normativa sulle acque potabili. Il laboratorio del Gruppo Dolomiti Energia opera, infatti, con un sistema di gestione della qualità del processo di analisi conforme alle prescrizioni della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 che prevede il rispetto di specifici e stringenti standard qualitativi e organizzativi.

Si riportano, per la Fondazione Haydn di Bolzano e Trento, gli eventi più significativi dell'esercizio 2022.

L'attività della Fondazione si è svolta nel 2022 al pieno delle programmazioni, ad eccezione dei primi cinque concerti di Capodanno che sono stati cancellati a causa del COVID che non ha poi fortunatamente, nel proseguo dell'anno, condizionato l'attività.

Nel 2022 si è aperto il Progetto Artistico Triennale 2022-2024. Gli spettacoli realizzati nei diversi e tradizionali luoghi della regione, precipitati in termini numerici nel 2020 e 2021 (il dato della città di Bolzano è influenzato dal Festival Bolzano danza che nel 2020 ha presentato lo spettacolo Eden numerose volte, essendo dedicato ad un unico spettatore), stanno, in base ai dati del 2022, lentamente tornando ai livelli del 2019.

Attività e dati di sintesi

Rispetto alla media storica di circa 200 spettacoli l'anno, nel 2022 sono andati in scena 256 eventi (contro i 140 dell'anno precedente), in particolare:

- n. 120 spettacoli musicali
- n. 26 recite d'opera (8 recite musical VBB)
- n. 72 spettacoli ed eventi site-specific di Danza

- n. 38 rappresentazioni eseguite nella stagione di Haydn&Education e Family.

Gli eventi si sono svolti secondo la seguente distribuzione territoriale: 55 a Trento, 126 a Bolzano, 34 in altre località della provincia di Trento e 30 in quella di Bolzano, mentre fuori regione sono stati fatti 11 concerti.

Gli spettatori sono stati complessivamente 42.046, in aumento rispetto ai 18.962 del 2021 a fronte di una media storica di circa 65 mila spettatori.

L'anno 2022 a fronte della situazione economica venutasi a creare da febbraio 2022 chiude con un disavanzo di Euro 30.289. Complice di questo i rincari delle materie prime e dei servizi che, in un anno caratterizzato a livello artistico da produzioni importanti, hanno condizionato la pianificazione dei costi stimati a budget.

La Relazione al Rendiconto della Giunta allegata al Rendiconto 2022, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 27 aprile 2023, descrive **le risultanze dell'esercizio relativamente al Comune di Trento**; sinteticamente si riportano alcune evidenze:

- equilibrio complessivo positivo pari a Euro 24.232.746,36;
- avanzo di amministrazione Euro 49.158.888,30;
- fondo pluriennale vincolato spesa corrente Euro 3.764.465,33;
- fondo pluriennale vincolato spesa in conto capitale Euro 76.096.344,60;
- fondo di cassa al 31.12.2022 Euro 54.695.666,13;
- patrimonio netto Euro 889.641.496,86;
- spese in conto capitale finanziate nel 2022 Euro 7.885.956,97;
- impegni di spesa in conto capitale derivanti dalle reimputazioni all'esercizio 2022 delle spese in conto capitale approvate in esercizi precedenti al 2022, Euro 22.741.784,39.

7. ILLUSTRAZIONE VOCI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali del bilancio consolidato sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Consolidato
costi di impianto e di ampliamento	0
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	56.147
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.354.600
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	5.226.592
avviamento	8.688.378
immobilizzazioni in corso ed acconti	2.685.742
altre	2.604.642
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	24.616.101

La voce “Altre” ricomprende:

- i diritti reali su beni di terzi registrati nello Stato Patrimoniale del Comune di Trento per Euro 1.603.173;
- le migliori su beni di terzi realizzate da ASIS per Euro 329.132;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale della società Farmacie Comunali per Euro 166.598;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale della società Trentino Mobilità per Euro 49.756;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale della società Trentino Trasporti per Euro 86.144;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale della società Trentino Digitale per Euro 494;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale della società Trentino Riscossioni per Euro 605;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia per Euro 368.740.

Le immobilizzazioni materiali del bilancio consolidato sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Consolidato
Terreni	7.957.937
Fabbricati	90.861.985
Infrastrutture	241.183.950
Altri beni demaniali	59.962.285
	Totale beni demaniali
	399.966.157
Terreni	26.402.909
Fabbricati	539.211.493
Impianti e macchinari	339.698.488
Attrezzature industriali e commerciali	9.856.978
Mezzi di trasporto	18.011.491
Macchine per ufficio e hardware	632.581
Mobili e arredi	1.249.373
Infrastrutture	0
Altri beni materiali	2.177.665
	Totale Altre immobilizzazioni materiali
	937.240.978
Immobilizzazioni in corso ed acconti	26.982.568
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.364.189.703

Si riportano di seguito i dati relativi alla suddivisione delle immobilizzazioni materiali in beni indisponibili e disponibili:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31.12.2021	Beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	Beni disponibili
Beni demaniali	399.966.157	399.966.157	0
Altre immobilizzazioni materiali	937.240.978	512.376.470	424.864.508
Immobilizzazioni in corso ed acconti	26.982.568		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.364.189.703	912.342.627	424.864.508

Le immobilizzazioni finanziarie del bilancio consolidato sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Consolidato
imprese controllate	98.500
imprese partecipate	53.831.746
altri soggetti	463.625
	Totale partecipazioni
altre amministrazioni pubbliche	0
imprese controllate	0
imprese partecipate	0
altri soggetti	8.594.039
	Totale crediti
Altri titoli	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	62.987.910

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte nel bilancio della società **Farmacie Comunali S.p.A.** sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Durante l'esercizio la società ha ceduto il 15% della partecipazione in Sanit Service s.r.l. alla società Ortopedica Scaligera s.r.l.. L'importo di Euro 98.500 si riferisce alla quota di partecipazione dell'85% nella società che ha sede in Trento Via Grazioli, 18, capitale sociale nominale euro 90.000, costituita nel giugno 2002. Il risultato del bilancio chiuso al 31/12/2022, ha evidenziato una perdita di Euro 56.360 ed un patrimonio netto di euro 179.218.

Le altre partecipazioni presenti nel bilancio della società **Farmacie Comunali S.p.A.** si riferiscono alla partecipazione in Unifarm S.p.a. con sede a Trento Via Provincia, 3, capitale sociale nominale euro 1.430.000 interamente versato. Le azioni (17.000) sono state acquistate ad un valore unitario di Euro 10,40 per un totale di Euro 176.800 e rappresentano lo 0,62% del capitale sociale. Il risultato del bilancio chiuso al 31.12.2021 ha evidenziato un utile di Euro 5.585.921 ed un patrimonio netto di Euro 80.160.376. Si sottolinea che, il valore delle quote di patrimonio netto contabile di pertinenza della società al 31.12.2021, risulterebbe pari ad Euro 495.503.

Nel corso dell'esercizio 2022, sono maturati dividendi per distribuzione utili pari ad Euro 14.450.

Nelle partecipazioni in imprese partecipate iscritte nel bilancio della società **Trentino Mobilità S.p.A.** è ricompresa una partecipazione in Car Sharing Trentino SC, inizialmente iscritta per il costo di acquisto pari ad Euro 10.000 e successivamente rettificata mediante svalutazione di Euro 8.191 nel bilancio chiuso al 31.12.2018, cui si è aggiunta una ulteriore svalutazione di Euro 246 nel bilancio 2019, ed infine integralmente svalutata nel bilancio chiuso al 31.12.2020 in considerazione della difficile situazione gestionale e patrimoniale della partecipata, considerata irreversibile. La cooperativa è stata posta in liquidazione dalla Assemblea straordinaria dei soci in data 29.11.2021 e successivamente, a seguito dell'Assemblea dei soci del luglio 2022, in liquidazione coatta amministrativa.

Le altre partecipazioni presenti nel bilancio della società **Trentino Trasporti S.p.A.** (102.371) si riferiscono a:

- Riva del Garda – Fierecongressi S.p.A. per Euro 87.242;
- CAF Interregionale dipendenti S.r.l. per Euro 129;
- Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa per Euro 10.000;
- A.p.t. Trento s.cons.a r.l. per Euro 5.000;

Nelle partecipazioni in imprese partecipate iscritte nel bilancio del **Consorzio dei comuni trentini società cooperativa** (56.497) sono ricomprese:

- Federazione trentina per la cooperazione per Euro 1.033;
- Set Distribuzione S.p.A. per Euro 55.000;
- Cassa Rurale di Trento per Euro 464;

Le partecipazioni in imprese collegate presenti nel **Gruppo Dolomiti Energia** si riferiscono a:

- S.f. energy s.r.l. partecipata al 50,00% per Euro 24.913.000
- IviGnl partecipata al 50,00% per Euro 490.000
- Neogy s.r.l. partecipata al 50,00% per Euro 0
- Giudicarie gas S.p.A. partecipata al 43,35% per Euro 1.417.000
- EPQ s.r.l. partecipata al 33,00% per Euro 11.193.000
- Rabbies Energia partecipata tramite Dolomiti Energia Hydro Power al 31,02% per Euro 2.518.000
- Tecnodata Trentina s.r.l. partecipata al 25,00% per Euro 373.000
- Bio Energia Trentino s.r.l. partecipata al 24,90% per Euro 1.538.000
- Masoenergia partecipata tramite Dolomiti Energia Hydro Power al 26,25% per Euro 1.498.000
- A.g.s. S.p.A. partecipata al 20,00% per Euro 10.624.000
- Sg Eletrica Brasil partecipata tramite Dolomiti energia Solutions al 20,00% per Euro 7.000
- Vermigliana partecipata tramite Dolomiti Energia Hydro Power al 20,00% per Euro 474.000
- Energy_net partecipata tramite Dolomiti energia Solutions al 20,00% per Euro 2.000
- Renewability società cons. a r.l. partecipata tramite Dolomiti energia Trading al 20,00% per Euro 20.000

Le partecipazioni in altre imprese presenti nel **Gruppo Dolomiti Energia** si riferiscono a:

- Primiero energia S.p.A. partecipata al 19,94% per Euro 4.615.000
- Iniziative Bresciane S.p.A. partecipata al 16,53% per Euro 17.660.000
- Bio Energia Fiemme S.p.A. partecipata al 11,46% per Euro 785.000
- Cherrychain s.r.l. partecipata al 10,00% per Euro 300.000
- Distretto tecnologico trentino s. cons. a r.l. partecipata al 2,49% per Euro 5.000
- Istituto atesino di sviluppo S.p.A. partecipata al 0,32% per Euro 387.000

- Spreentech ventures s.r.l. partecipata al 12,05% per Euro 100.000
- Cooperativa Energyland partecipata per una quota valorizzata Euro 1.000
- Consorzio Assindustria Energia partecipata per una quota di Euro 1.000

Crediti

Si precisa che i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

CREDITI	Consolidato
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0
Altri crediti da tributi	1.408.638
Crediti da Fondi perequativi	0
	1.408.638
verso amministrazioni pubbliche	109.353.941
imprese controllate	0
imprese partecipate	2.808.785
verso altri soggetti	119.098
	112.281.824
Verso clienti ed utenti	
verso l'erario	22.955.229
per attività svolta per c/terzi	25.981.584
altri	4.662.408
	53.599.221
TOTALE CREDITI	326.300.353

Si riportano di seguito i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

CREDITI	Valore al 31.12.2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti di natura tributaria	1.408.638	1.408.638	0	0
Crediti per trasferimenti e contributi	112.281.824	104.864.494	7.417.330	2.282.182
Crediti verso clienti ed utenti	159.010.670	158.332.978	677.692	0
Crediti verso l'Erario	22.955.229	22.190.479	764.750	0
Crediti per attività svolta per c/terzi	25.981.584	25.961.977	19.607	0
Altri crediti	4.662.408	4.345.706	316.702	231.491
TOTALE CREDITI	326.300.353	317.104.272	9.196.081	2.513.673

Disponibilità liquide

L'importo rilevante della liquidità è detenuta dal Comune di Trento (Euro 54.695.666).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	Consolidato
Istituto tesoriere	58.173.870
presso Banca d'Italia	0
	58.173.870
Totale Conto di Tesoreria	
Altri depositi bancari e postali	34.515.227
Denaro e valori in cassa	197.607
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	92.886.704

Ratei e risconti attivi

I **risconti attivi** sono pari a Euro 4.780.481,00 e fanno riferimento ai seguenti risconti:

- Euro 1.002.724 risconti attivi del Comune di Trento relativi a premi di assicurazione (Euro 893.692), locazione di beni immobili (Euro 76.767);
- Euro 64.043 risconti attivi di ASIS relativi a canoni di assistenza software (Euro 2.158), polizza assicurative (Euro 53.476), fideiussioni (Euro 310), abbonamenti riviste/quotidiani (Euro 310), spese telefoniche (Euro 557), spese veicoli (Euro 189), manutenzione (Euro 6.090) e altri risconti attivi (Euro 954);
- Euro 30.114,00 risconti attivi dell'Azienda Forestale relativi a premi di assicurazione;

- Euro 56.643 risconti attivi della società Farmacie Comunali relativi a spese condominiali (Euro 4.099), canoni (Euro 13.114), abbonamenti (Euro 375) e premi di assicurazione (Euro 39.055);
- Euro 34.382 risconti attivi della società Trentino Mobilità relativi principalmente ai premi di assicurazione;
- Euro 8.645 risconti attivi della società Trentino Trasporti relativi principalmente a canoni di utilizzo software e hardware, ad affitti immobili, allo sviluppo di sistemi informatici, alla manutenzione del parcheggio capolinea FTM, al servizio di trasmissione dei corrispettivi carburante, ed al noleggio attrezzatura;
- Euro 1.576 risconti attivi del Consorzio dei Comuni Trentini;
- Euro 7.292 risconti attivi della società Trentino Digitale relativi principalmente a costi per canoni di manutenzione software ed hardware e canoni passivi servizi TLC (manutenzione IRU – costi di interconnessione reti esterne);
- Euro 90 risconti attivi della società Trentino Riscossioni relativi principalmente a costi per assicurazioni, abbonamenti e software;
- Euro 3.599.563 risconti attivi del Gruppo Dolomiti Energia;
- Euro 7.673 risconti attivi della Fondazione Orchestra Haydn.

I **ratei attivi** sono pari a Euro 33.299,00 e fanno riferimento ai seguenti ratei:

- Euro 30.780 ratei attivi di ASIS relativi a contratti di locazione (Euro 1.521), rimborso spese utenze contrattuali (Euro 8.676) e contratti di comodato locali (Euro 20.582);
- Euro 797 ratei attivi della società Trentino Mobilità;
- Euro 137 ratei attivi della società Trentino Trasporti relativi a locazioni commerciali, ed al rimborso assicurativo non ancora incassato per l'intervento effettuato per la pulizia del manto stradale a seguito di un sinistro avvenuto nel 2022;
- Euro 1.574 ratei attivi del Gruppo Dolomiti Energia;
- Euro 11 ratei attivi dalla società Trentino Digitale.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO	Consolidato
Fondo di dotazione	0
riserve da capitale	0
riserve da permessi di costruire	0
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	912.342.627
altre riserve indisponibili	515.177
altre riserve disponibili	0
	Totale riserve
	912.857.804
Risultato economico dell'esercizio	10.472.566
Risultati economici di esercizi precedenti	-27.479.544
Riserve negative per beni indisponibili	0
Differenze di consolidamento	100.222.758
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO
	996.073.584
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	89.045.255
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.255.563
	Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi
	90.300.818
	TOTALE PATRIMONIO NETTO
	1.086.374.402

Il Patrimonio netto totale è pari a Euro 1.086.374.402, di cui Euro 90.300.818 di pertinenza di terzi.

Fondi per rischi ed oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI	Consolidato
per trattamento di quiescenza	910.605
per imposte	44.065.728
altri	176.071.841
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	341.342
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI
	221.389.516

Il **Fondo per trattamento di quiescenza** pari a Euro 910.605 si riferisce al fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili iscritto nello Stato patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia.

Il **Fondo per imposte** pari a Euro 44.065.728 si riferisce al fondo per imposte differite iscritto nello Stato patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia.

La voce **Altri fondi per oneri e rischi** è composta da:

- i fondi iscritti nello stato patrimoniale del Comune di Trento (Euro 1.493.273) relativi al fondo rischi per spese di soccombenza (Euro 1.332.616), al fondo indennità di fine mandato del Sindaco (€ 22.008) e al fondo rischi per l'eventuale rimborso degli oneri dovuti su ruoli coattivi per (Euro 138.649);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale di ASIS (Euro 249.788) relativi al fondo oneri premi ai dipendenti (Euro 100.000) e al fondo altri oneri (Euro 149.788);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della società Farmacie Comunali (Euro 122.717) relativi a *una tantum* dipendenti per mancato rinnovo contratto nazionale (Euro 22.717) ed emolumenti arretrati e relativi contributi, organo direttivo (Euro 100.000);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della società Trentino Mobilità (Euro 105.965) relativi al fondo per i box realizzati e posti in vendita presso il parcheggio “Canossiane” (Euro 43.775) e al fondo per vertenze in corso (Euro 62.189);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della società Trentino Trasporti (Euro 261.388) relativi al fondo indennità ferie godute (Euro 4.984), al fondo rischi legali (Euro 45.933), al fondo rischi legali GSE (Euro 70.495) e al fondo ripristino ambientale (Euro 139.976);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della società Trentino Digitale (Euro 21.692);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della società Trentino Riscossioni (Euro 18.258), stanziati prudenzialmente a fronte di richieste sindacali, a fronte di rischio di eventuale contestazione da parte degli Enti committenti in caso di accertata inesigibilità dell'utente escusso per responsabilità di Trentino Riscossioni e per l'affidamento di incarichi di difesa affidati dalla Società a professionisti esterni per giudizi non conclusi entro l'esercizio;
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia (Euro 173.791.238);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della Fondazione Orchestra Haydn (Euro 7.522).

Il **Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri** (Euro 341.342) fa riferimento all'elisione della partecipazione finanziaria del Comune di Trento nella Fondazione Orchestra Haydn.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto è pari a Euro 19.173.461.

Debiti

DEBITI	Consolidato
prestiti obbligazionari	27.614.162
v/ altre amministrazioni pubbliche	54.877.137
verso banche e tesoriere	164.684.922
verso altri finanziatori	7.246.042
	Totale debiti da finanziamento
	254.422.263
Debiti verso fornitori	
Acconti	
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0
altre amministrazioni pubbliche	500.692
imprese controllate	633
imprese partecipate	501.724
altri soggetti	3.372.913
	Totale debiti per trasferimenti e contributi
	4.375.962
tributari	12.911.777
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.580.388
per attività svolta per c/terzi	0
altri	13.603.888
	Totale altri debiti
	31.096.053
TOTALE DEBITI	417.966.258

Si riportano di seguito i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

DEBITI	Valore al 31.12.2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti da finanziamento	254.422.263	63.973.766	190.448.497	69.636.533
Debiti verso fornitori	124.373.474	124.314.171	59.303	0
Acconti	3.698.506	720.061	2.978.445	0
Debiti per trasferimenti e contributi	4.375.962	4.375.962	0	0
Altri debiti	31.096.053	28.351.843	2.744.210	680.541
TOTALE DEBITI	417.966.258	221.735.803	196.230.455	70.317.074

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Consolidato
Ratei passivi	3.842.405
contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	280.876.469
contributi agli investimenti da altri soggetti	488.880
concessioni pluriennali	27.877.371
altri risconti passivi	2.843.983
Totale risconti passivi	312.086.703
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	315.929.108

I **ratei passivi** sono pari a Euro 3.842.405 e fanno riferimento ai seguenti ratei:

- Euro 3.751.335 ratei passivi del Comune di Trento relativi al trattamento accessorio e premiante 2022 del personale dipendente che, in contabilità finanziaria, è stato finanziato nel 2022 mediante la costituzione del fondo pluriennale vincolato, ma impegnato sull'esercizio finanziario 2023;
- Euro 66.933 ratei passivi di ASIS relativi al costo del personale (Euro 52.632), alle spese telefoniche (Euro 80), all'energia elettrica, acqua e gas (Euro 12.267), alla gestione campi calcio (Euro 581) e ad altri ratei (Euro 1.374);
- Euro 141 ratei passivi della società Trentino Trasporti relativi a canoni di utilizzo fotocopiatori multifunzione;
- Euro 23.996 ratei passivi del Gruppo Dolomiti Energia.

Le **concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti** del Comune di Trento comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso

la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Gli **altri risconti passivi** sono pari a Euro 2.843.983 e fanno riferimento ai seguenti risconti:

- Euro 876.119 risconti passivi del Comune di Trento relativi ai trasferimenti provinciali per il 5 per mille anno d'imposta 2020 (Euro 38.280) e sul fondo perequativo quota funzioni fondamentali ex art. 106 D.L. 34/2020 (Euro 104.806) e a trasferimenti per progetti europei (Euro 733.034);
- Euro 161.248 risconti passivi di ASIS relativi a contributi in conto impianti da Comune di Trento (Euro 150.005), contributi conto impianti nuovi investimenti (Euro 10.635), residuo verso Comune di Trento per utilizzi (Euro 165), utilizzi di impianti sportivi (Euro 304), e altri risconti passivi (Euro 140);
- Euro 231.447 risconti passivi della società Farmacie Comunali relativi principalmente a contributi crediti di imposta su investimenti esigibili entro l'esercizio successivo (Euro 39.260) e contributi crediti di imposta su investimenti esigibili oltre l'esercizio successivo (Euro 191.970);
- Euro 249.624 risconti passivi della società Trentino Mobilità riferiti principalmente alle quote di competenza 2023 dei canoni periodici percepiti in relazione agli abbonamenti relativi ai parcheggi gestiti dalla Società, nonché alle quote relative agli anni successivi al 2022 dei crediti d'imposta "Industria 4.0" ottenuti a fronte degli investimenti ammissibili a tali crediti, di cui il più rilevante è quello per il rinnovo dei parcometri;
- Euro 119.254 risconti passivi della società Trentino Trasporti relativi quasi interamente agli abbonamenti annuali del trasporto pubblico anno in corso da ripartire e in minima parte ad affitti;
- Euro 1.121.976 risconti passivi del Gruppo Dolomiti Energia;
- Euro 30.456 risconti passivi Fondazione Orchestra Haydn;
- Euro 611 risconti passivi del Consorzio dei Comuni Trentini;
- Euro 53.248 risconti passivi della società Trentino Digitale.

CONTO ECONOMICO

Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione del gruppo Comune di Trento anno 2022 sono pari ad Euro 1.045.458.704. L'importo comprende tutti i ricavi realizzati dai componenti del gruppo al netto dei rapporti infragruppo che nella logica del bilancio consolidato costituiscono dei trasferimenti di risorse tra i soggetti giuridici che compongono il perimetro di consolidamento.

Si riporta la composizione dei componenti positivi:

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	Consolidato
Proventi da tributi	42.927.289
Proventi da fondi perequativi	0
proventi da trasferimenti correnti	115.431.682
quota annuale di contributi agli investimenti	12.490.363
contributi agli investimenti	7.101.843
Totale proventi da trasferimenti e contributi	135.023.888
proventi derivanti dalla gestione dei beni	29.963.477
ricavi della vendita di beni	8.515.501
ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	780.439.707
Totale ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	818.918.685
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	1.060.534
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-8.845
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.846.709
Altri ricavi e proventi diversi	26.690.444
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.045.458.704

Si riporta di seguito il contributo di ogni soggetto consolidato alla determinazione dei componenti positivi della gestione:

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Componenti positivi
Comune di Trento	196.821.726
ASIS	5.622.551
Azienda Forestale	657.952
Farmacie Comunali	25.308.591
Trentino Mobilità	4.417.977
Trentino Trasporti	17.589.460
Gruppo Dolomiti Energia	793.041.395
Fondazione Orchestra Haydn	1.498.895
Consorzio dei Comuni Trentini	22.963
Trentino Digitale	411.314
Trentino Riscossioni	65.880
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.045.458.704

Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione sono pari ad Euro 1.020.557.659 e sono rappresentati dall'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del gruppo al netto dei rapporti infragruppo. Si riporta di seguito la composizione delle singole voci:

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	Consolidato
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	649.536.786
Prestazioni di servizi	156.068.627
Utilizzo beni di terzi	30.137.270
trasferimenti correnti	22.629.530
contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	221.767
contributi agli investimenti ad altri soggetti	4.320.671
Totale trasferimenti e contributi	
Personale	27.171.968
ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	95.506.042
ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.582.183
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	39.004.708
svalutazione dei crediti	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	50.726.169
Accantonamenti per rischi	-12.787.897
Altri accantonamenti	175.269
Oneri diversi di gestione	2.873.067
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
	21.150.358
	1.020.557.659

Si riportano di seguito i costi sostenuti dai singoli organismi:

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Componenti negativi
Comune di Trento	190.730.883
ASIS	11.595.858
Azienda Forestale	1.908.700
Farmacie Comunali	23.319.984
Trentino Mobilità	2.692.747
Trentino Trasporti	18.785.113
Gruppo Dolomiti Energia	769.521.297
Fondazione Orchestra Haydn	1.519.680
Consorzio dei Comuni Trentini	19.352
Trentino Digitale	390.634
Trentino Riscossioni	73.411
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.020.557.659

Si riporta di seguito la spesa di personale complessiva con il numero dei dipendenti per ogni organismo:

DIPENDENTI AL 31.12.2022	n.	Spesa per il personale	
		Bilancio Approvato	Bilancio Consolidato
Comune di Trento	1376	57.715.198	57.715.198
ASIS	43	1.954.063	1.954.063
Azienda Forestale	25	1.191.107	1.137.802
Farmacie Comunali	84	4.343.196	4.343.196
Trentino Mobilità	22	911.587	911.587
Trentino Trasporti	1311	64.646.615	9.205.678
Gruppo Dolomiti Energia	1424	81.571.145	19.243.033
Fondazione Orchestra Haydn (*)	63	4.183.117	836.623
Consorzio dei Comuni Trentini	30	1.869.520	10.095
Trentino Digitale	294	17.877.268	121.565
Trentino Riscossioni	53	2.469.121	27.202
TOTALE	4725	238.731.937	95.506.042

(*) La fondazione Haydn ha stipulato nell'arco del 2022 n. 364 contratti tra professionisti e personale artistico a tempo determinato per fronte all'attività artistica

Si riporta di seguito la composizione delle prestazioni di servizi per organismo partecipato:

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Prestazioni di servizi
Comune di Trento	65.731.137
ASIS	8.598.998
Azienda Forestale	512.402
Farmacie Comunali	1.831.149
Trentino Mobilità	530.463
Trentino Trasporti	3.923.289
Gruppo Dolomiti Energia	74.141.553
Fondazione Orchestra Haydn	566.094
Consorzio dei Comuni Trentini	7.509
Trentino Digitale	183.345
Trentino Riscossioni	42.688
TOTALE PRESTAZIONI DI SERVIZI	156.068.627

Gestione finanziaria

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Proventi da partecipazioni	Altri proventi
Comune di Trento	1.188.784	180.275
ASIS	0	118
Azienda Forestale	0	9.993
Farmacie Comunali	32.068	10.558
Trentino Mobilità	0	2.386
Trentino Trasporti	0	7.019
Gruppo Dolomiti Energia	888.172	0
Fondazione Orchestra Haydn	0	644
Consorzio dei Comuni Trentini	18	1
Trentino Digitale	0	986
Trentino Riscossioni	0	364
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	2.109.042	212.344

Gli oneri finanziari complessivamente sono pari ad Euro 2.597.678 e quindi la gestione finanziaria si conclude con un risultato negativo pari ad Euro 276.292.

Gestione straordinaria

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	Consolidato
Proventi da permessi di costruire	2.215.951
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	7.233.202
Plusvalenze patrimoniali	358.162
Altri proventi straordinari	53.765
Totale proventi straordinari	9.861.080
Trasferimenti in conto capitale	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.660.140
Minusvalenze patrimoniali	195
Altri oneri straordinari	331.378
Totale oneri straordinari	1.991.713
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	7.869.367

Compensi per amministratori e collegio sindacale

Si riportano i compensi per amministratori e collegio sindacale:

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Amministratori	Collegio sindacale
ASIS	21.550	6.456
Azienda Forestale	20.000	4.537
Farmacie Comunali	25.150	17.760
Trentino Mobilità	24.038	20.484
Trentino Trasporti	144.250	34.000
Gruppo Findolomiti energia	894.000	341.000
Gruppo Dolomiti energia	860.000	326.000
Fondazione Haydn di Bolzano e Trento	0	14.561
Consorzio dei Comuni Trentini	109.000	26.992
Trentino Digitale	128.478	43.375
Trentino Riscossioni	62.160	26.000
TOTALE	2.288.626	861.165

I valori inseriti nel gruppo Findolomiti Energia comprendono sia i compensi del consiglio di amministrazione di Findolomiti Energia pari ad Euro 34.000 e del sindaco unico pari ad Euro 15.000 che i compensi dei consigli di amministrazione del Gruppo Dolomiti energia pari ad Euro 860.000 e dei collegi sindacali pari ad Euro 326.000.

COLLEGIO SINDACALE	COMPENSO Euro/1000	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	COMPENSO Euro/1000	ELISIONI Euro/1000	Consolidato Euro/1000
DOLOMITI ENERGIA HOLDING	88	DOLOMITI ENERGIA HOLDING	416		416
DOLOMITI ENERGIA SOLUTIONS		DOLOMITI ENERGIA SOLUTIONS	83		83
DOLOMITI AMBIENTE		DOLOMITI AMBIENTE	28	-11	17
DOLOMITI GNL		DOLOMITI GNL	80		80
DOLOMITI ENERGIA HYDRO POWER		DOLOMITI ENERGIA HYDRO POWER			0
DEPURAZIONE TRENTO CENTRALE	15	DEPURAZIONE TRENTO CENTRALE			0
DOLOMITI ENERGIA	37	DOLOMITI ENERGIA	125	-10	115
SET DISTRIBUZIONE	36	SET DISTRIBUZIONE	89	-5	84
NOVARETI	36	NOVARETI	47	-15	32
HYDRO DOLOMITI ENERGIA	42	HYDRO DOLOMITI ENERGIA	151	-130	21
DOLOMITI ENERGIA TRADING	36	DOLOMITI ENERGIA TRADING	36	-30	6
DOLOMITI EDISON ENERGY	36	DOLOMITI EDISON ENERGY	15	-9	6
DOLOMITI TRANSITION ASSETS		DOLOMITI TRANSITION ASSETS			0
GASDOTTI ALPINI		GASDOTTI ALPINI			0
TOTALE	326		1070	-210	860

Strumenti finanziari derivati

Nel Bilancio consolidato 2022 del Gruppo Dolomigi Energia sono iscritti strumenti finanziari derivati per un importo pari a Euro 685 milioni.

La voce strumenti finanziari derivati pari ad Euro 685 milioni rappresenta per Euro 59 milioni il fair value al 31 dicembre 2022 di contratti derivati positivi su commodity stipulati a copertura di operazioni programmate altamente probabili relative alla compravendita di energia elettrica e gas e a copertura del fair value delle giacenze di gas naturale. La variazione di fair value di tali derivati, relativamente alle coperture di flussi finanziari, la cui relazione di copertura con l'elemento coperto è risultata efficace, è stata iscritta nell'apposita riserva del patrimonio netto (riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi) al netto del relativo effetto fiscale. La variazione di fair value di derivati stipulati a copertura del fair value della giacenza di gas naturale, la cui relazione di copertura con l'elemento coperto è risultata efficace, è stata iscritta a conto economico nell'esercizio tra i proventi ed oneri finanziari.

Per Euro 626 milioni è incluso il fair value al 31 dicembre 2022 di contratti derivati positivi su commodity che non soddisfano le condizioni di ammissibilità per la contabilizzazione di copertura; la variazione del loro fair value è stata iscritta a conto economico nell'esercizio.

Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi delle società/enti

Si riporta di seguito, per ciascun ente e società compresi nell'area di consolidamento, l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi propri.

SOCIETÀ / ENTE	Ricavi con economie terze	Ricavi infragruppo	Ricavi totali	Incidenza ricavi infragruppo
ASIS	5.622.551	7.282.438	12.904.989	56,43%
Azienda Forestale	657.952	1.671.375	2.329.327	71,75%
Farmacie Comunali	25.308.591	1.562	25.310.153	0,01%
Trentino Mobilità	4.417.977	319.533	4.737.510	6,74%
Trentino Trasporti	17.589.460	2.510.008	20.099.468	12,49%
Gruppo Dolomiti energia	793.041.395	4.237.078	797.278.473	0,53%
Fondazione Haydn di Bolzano e Trento	1.498.895	21.400	1.520.295	1,41%
Consorzio dei Comuni Trentini	22.963	1.489	24.452	6,09%
Trentino Digitale	411.314	1.459	412.773	0,35%
Trentino Riscossioni	65.880	11.534	77.414	14,90%
TOTALE	848.636.978	16.057.876	864.694.854	1,86%